



2N Sentrío

Manuale di installazione



Indice

Simboli e termini utilizzati	5
Presentazione del prodotto	6
Proprietà di base	6
Componenti del sistema	7
Accessori	7
Accessori per l'installazione	7
Altri accessori	9
Prodotti correlati	9
Controllo del contenuto del pacco	10
Controllo del contenuto della confezione del telaio	10
Posizionamento degli elementi sul dispositivo	11
Installazione meccanica	13
Instalace 2N Sentrio Cabin	14
Installazione di interruttori e cornici	15
Instalace 2N Sentrio Lobby	17
Installazione ad incasso	17
Installazione della scatola a muro per l'installazione del dispositivo a parete	19
Installazione su rack	20
Installazione elettrica	22
Alimentazione del dispositivo	22
Connessione di alimentazione PoE	22
Alimentazione da una fonte esterna	23
Connettori 2N Sentrio Cabin	24
Connettori 2N Sentrio Lobby	26
Connettori 2N Sentrio Switch	27
Una guida veloce	32
Trovare l'indirizzo IP del dispositivo	32
Trovare l'indirizzo IP utilizzando 2N Network Scanner	32
Trovare l'indirizzo IP utilizzando il display del dispositivo	34
Accesso all'interfaccia di configurazione web	34
Nome del dominio	34
Accedi all'interfaccia di configurazione web	35
Browser consigliati	35
Collegamento 2N Sentrio Lobby alla cabina dell'ascensore	35
Impostazione della comunicazione nella rete locale	35
Impostazioni di comunicazione SIP	36
Aggiunta di un comunicatore alla directory 2N Sentrio Lobby	36
Impostazioni di base 2N Sentrio Cabin	37
Configurazione di base Centro ascensori 2N	39
Aggiornamento del firmware	40
Riavvio del dispositivo	40
Riavviare il dispositivo utilizzando l'interfaccia di configurazione web	41
Riavviare il dispositivo utilizzando il pulsante RESET	41
Ripristino delle impostazioni di fabbrica	41
Per ripristinare le impostazioni di fabbrica utilizzando l'interfaccia di configurazione web	41
Ripristini le impostazioni di fabbrica utilizzando il pulsante RESET	41
Passa dall'indirizzo IP statico a quello dinamico sul display del dispositivo.	41
Controllo del dispositivo 2N Sentrio Cabin	43
Pulsanti del dispositivo	43
Schermata iniziale	43
Menù di selezione della lingua	45
Chiamata d'allarme	46

Impostazioni del dispositivo per gli utenti	49
Come uscire dalla modalità di ripristino	50
Controllo del dispositivo 2N Sentrio Lobby	51
Dashboard	51
Hovor	52
Invio di messaggi di testo da 2N Sentrio Lobby	53
Invio di messaggi di testo	54
Modifica dei messaggi preimpostati	54
Blocco dispositivo	55
Impostazioni di sblocco del dispositivo	55
Menù Impostazioni	56
Schermo	56
Suono	57
Data e ora	57
Lingua	57
Impostazioni avanzate	57
Informazioni sul dispositivo	58
2N Elevator Center - Azienda di ascensori	59
Centro ascensori 2N per la spedizione - Azienda di call center	62
Come visualizzare e gestire le chiamate di allarme	63
Come comunicare tramite SMS	64
Come inserire i messaggi preimpostati e le relative mutazioni linguistiche	64
Interfaccia di configurazione web	66
Orientamento di base	66
Menù	66
Leggenda	67
Accesso all'interfaccia di configurazione web	67
Nome del dominio	67
Accedi all'interfaccia di configurazione web	68
Browser consigliati	68
Stato	68
Sollevare	68
Dispositivo	69
Servizi	69
Registro delle chiamate	69
Eventi	69
Rubrica	71
Utenti	71
Chiamata	72
Impostazioni generali	72
Chiamate locali	73
SIP	74
Chiamata d'allarme	78
Chiamata di controllo	79
Chiamata operativa	80
Servizi	80
Sollevare	80
Streaming	81
E-mail	82
Automazione	83
API HTTP	83
Integrazione	85
Suoni dell'utente	85
Server web	86
Prova audio	87

SNMP	87
Tempo atmosferico	88
Hardware	88
Audio	88
Schermo	89
Ingressi digitali	90
Fotocamera esterna	90
Sistema	90
Cucire	90
Data e ora	92
Funzione	93
Certificati	93
Aggiornamento	95
Diagnostica	98
Manutenzione	100
Porti utilizzati	102
Manutenzione - pulizia	103
Test di funzionalità EN 81-28	103
6.2.2 Informazioni sulla segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.2)	103
6.2.3 Fine della segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.3)	104
6.2.4 Alimentazione di emergenza (4.1.4)	104
6.2.5 Segnali visivi e acustici nella gabbia dell'ascensore (4.1.5)	104
6.2.6 Comunicazione (4.1.8), verifica della segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.6), identifica-	
zazione (4.1.7)	104
Accessibilità e affidabilità (4.2.1)	105
Risoluzione dei problemi	106
Parametri tecnici	107
2N Sentrio	107
Istruzioni generali e avvertenze	110
Direttive, leggi e regolamenti	110
Unione Europea	111
Industria canadese	111
NOI	111
Gestione dei rifiuti elettrici e delle batterie usate	111

Simboli e termini utilizzati

Nel manuale vengono impiegati i seguenti simboli e pittogrammi.



PERICOLO

Rispettare sempre queste istruzioni al fine di evitare pericolo di infortuni.



AVVERTIMENTO

Rispettare sempre queste istruzioni al fine di evitare danni all'apparecchiatura.



ATTENZIONE

Avvertanza importante. La mancata osservanza delle istruzioni può causare l'errato funzionamento dell'apparecchiatura.



SUGGERIMENTO

Informazioni utili per semplificare e velocizzare l'impiego o la regolazione.



NOTA

Procedure e consigli per uno sfruttamento efficace delle proprietà dell'apparecchiatura.

Presentazione del prodotto

In questo capitolo viene presentato il prodotto **2N Sentrio**, le possibilità del suo utilizzo ed i benefici che derivano dal suo utilizzo.

Proprietà di base

2N Sentrio è una soluzione completa che consente la comunicazione VoIP e testuale tra l'ascensore, la sala di controllo remoto e il tecnico dell'edificio. Questa soluzione consente la comunicazione in ascensore anche alle persone con problemi di udito. La soluzione comprende:

- **2N Sentrio Cabin** - comunicatore di emergenza per ascensori situato nella cabina dell'ascensore, che fornisce trasmissione VoIP, comunicazione tramite messaggi di testo e trasmissione video dalla telecamera IP della cabina dell'ascensore.
- **Interruttore 2N Sentrio** – un interruttore che consente il collegamento di ingressi e uscite esterni a **2N Sentrio Cabin** (non necessario, ma consigliato come parte della soluzione).
- **2N Sentrio Lobby** - unità interna IP/SIP progettata per il collegamento ai comunicatori di emergenza nella cabina dell'ascensore. La connessione è garantita dalla trasmissione VoIP e dal trasferimento di messaggi di testo. Il dispositivo consente anche di visualizzare lo stream video dalla cabina dell'ascensore. L'unità è situata direttamente nell'edificio in cui sono installati gli ascensori, il che garantisce una comunicazione rapida ed efficiente senza ritardi dovuti alla comunicazione tramite telecomando.

2N Sentrio è un videocitofono IP elegante ma robusto, meccanicamente resistente, progettato per edifici residenziali. Permette una facile connessione con altri sistemi. Supportando lo standard SIP e compatibile con rinomati produttori di centralini e telefoni IP, può utilizzare tutti i servizi delle reti VoIP. Viene proposto in tre versioni colore.

Configurazioni 2N Sentrio avviene utilizzando un personal computer dotato di qualsiasi browser Internet.

Soluzione cloud Centro ascensori 2N – consente agli operatori di comunicare con il dispositivo durante una chiamata di allarme utilizzando la comunicazione audio, video e testuale. Consente inoltre di configurare il dispositivo da remoto: ad esempio è possibile impostare messaggi di testo che verranno visualizzati sul dispositivo durante una chiamata di allarme con il centralinista, comprese le modifiche della lingua.

Caratteristiche e vantaggi di base 2N Sentrio

- trasmissione audio full duplex utilizzando la tecnologia VoIP
- trasmissione video tramite telecamera esterna dalla cabina dell'ascensore (opzione di trasmissione full duplex)
- invio di messaggi utilizzando la comunicazione testuale
- design industriale e vari metodi di assemblaggio,
- ampia gamma di tensioni di alimentazione e alimentazione tramite PoE,
- amplificatore di potenza integrato 10 W,
- la possibilità di collegare un amplificatore esterno,
- la possibilità di collegare un microfono esterno o altra sorgente di segnale audio,
- uscita RELAY isolata galvanicamente,
- due uscite attive controllate da 12 V,
- due ingressi logici galvanicamente isolati,
- uscite per tre led di segnalazione,
- collegamento fino a 16 pulsanti esterni o tastiera a matrice,
- integrato unico portodue porti interruttore LAN,
- fino a 54 pulsanti per chiamare i numeri telefonici impostati,

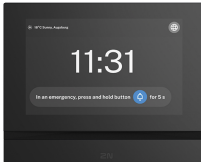
- codec video H.264 (profilo principale o baseline), MJPEG
- codec audio G.711a/u, G.722, G.729, L16/16 kHz
- Server HTTPS per la configurazione,
- Client SNTP per la sincronizzazione dell'ora con il server,
- Server di streaming video RTSP,

I seguenti prodotti completano la soluzione 2N Sentrio:

- telecamera IP esterna (non inclusa nel portafoglio 2N) – la trasmissione video viene avviata durante una chiamata di allarme. Durante il normale utilizzo, il video della cabina dell'ascensore non è disponibile, garantendo così la privacy di tutti gli utenti dell'ascensore.
- **2N Sentrio Cabin** - comunicatore di emergenza per ascensori situato nella cabina dell'ascensore, che fornisce trasmissione VoIP, comunicazione tramite messaggi di testo e trasmissione video dalla telecamera IP della cabina dell'ascensore.

Configurazioni 2N Sentrio avviene utilizzando un personal computer dotato di qualsiasi browser Internet.

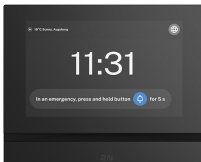
Componenti del sistema



Numero d'ordine: 91378901US

Unità principale 2N Setrio Cabin - versione USA

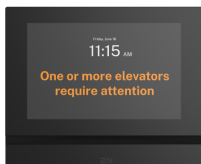
Nell'installazione deve essere sempre presente un'unità cabina principale. L'installazione dell'unità principale richiede un telaio.



Numero d'ordine: 91378901E

Unità principale 2N Setrio Cabin - Versione UE

Nell'installazione deve essere sempre presente un'unità cabina principale. L'installazione dell'unità principale richiede un telaio.



Numero d'ordine: 91378903

Unità principale 2N Setrio Lobby

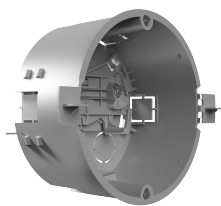
L'unità di comunicazione per ascensori è progettata per comunicare con i comunicatori per ascensori IP in edifici di altezza superiore a 18 metri (60 piedi) direttamente dal sito.

Accessori

Accessori per l'installazione

È necessario selezionare per l'installazione accessori in base al metodo di installazione previsto.

Presentazione del prodotto



Numero d'ordine: 91378800

Scatole di montaggio

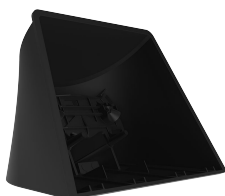
Scatola di installazione per unità di risposta interne 2N per installazione a parete o su cartongesso.



Numero d'ordine: 91378803

Scatola di montaggio a parete

Scatola per unità segreterie interne 2N 2N per installazione a parete.



Numero d'ordine: 91378802

In piedi

Supporto per unità segreterie interne 2N.



Numero d'ordine: 913789051

2N Sentrio Frame - Versione USA, 3 pulsanti

Telaio per **2N Sentrio Cabin** (codice 91378901US) con 3 pulsanti.

Da ordinare contestualmente all'interruttore per questa versione di cornice cod. C. 91378904.



Numero d'ordine: 913789052

2N Sentrio Frame - Versione UE, 3 pulsanti

Telaio per **2N Sentrio Cabin** (codice 91378901E), con 3 pulsanti.

Da ordinare contestualmente all'interruttore per questa versione di cornice cod. C. 91378904.



Numero d'ordine: 91378993

2N Sentrio Frame - Versione EU/US/AU, senza pulsanti

Telaio per **2N Sentrio Cabin** senza pulsanti.

Presentazione del prodotto

Numero d'ordine: 91378904



Interruttore 2N Sentries - Versione US/EU, per cornice con 3 pulsanti

Interruttore con cablaggio pronto per il collegamento
2N Sentries Cabina con cornice a 3 pulsanti.

Numero d'ordine: 913789041



Switch 2N Sentries - Versione USA/UE, per pulsanti esterni

Interruttore per il collegamento di **2N Sentries Cabin** con un telaio senza pulsanti, con cablaggio pronto per pulsanti esterni.

Altri accessori



Numero d'ordine: 9154004

Pulsante in metallo impermeabile

Adatto per lettore di schede RFID interno.

Prodotti correlati



Numero d'ordine: 1120102

Telefono IP 2N D7A



Numero d'ordine: 1120105

Telefono IP 2N D7A - Fotocamera USB

Presentazione del prodotto



Numero d'ordine: 5024101E

2N LiftGate

Gateway IoT che fornisce connettività dati e backup della batteria dell'ascensore.

Numero d'ordine: 502460E



2N LiftGate Cabin Switch

Interruttore per l'unità principale 2N LiftGate.



Numero d'ordine: 921650E

Unità audio della stazione di allarme vocale 2N

Altoparlante audio destinato all'installazione in cabina e/o sotto la cabina dell'ascensore.

Controllo del contenuto del pacco

Prima di iniziare l'installazione verificare che l'imballo del dispositivo sia completo. Contiene:

1x **2N Sentrio**

1x chiave esagonale con diametro di 2,5 mm

1x manuale utente abbreviato

1x panno per la pulizia del display

2x morsetti per il collegamento dell'alimentazione esterna e del pulsante ALARM2 (2N Sentrio Cabin) / blocco del dispositivo (2N Sentrio Lobby)

Controllo del contenuto della confezione del telaio

Telai da imballaggio per 2N Sentrio contiene:

Ord. C. 913789051, 913789052, 91378993

4x	Dado per rivetti aperti in acciaio M3 a testa piatta per spessore lamiera 0,5-2 mm, altezza massima testa 0,8 mm
4x	vite in acciaio inossidabile 3 x 12 mm con testa a lente (con rivestimento TuffLok - potrebbe essere necessario sostituire il rivestimento con una rondella di bloccaggio, altezza massima della testa 2,4 mm)
4x	rondella piatta in acciaio inox per vite M3, diametro esterno 12 mm, spessore 0,8 mm
1x	manuale di installazione

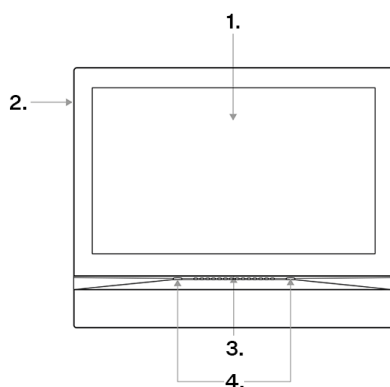


ATTENZIONE

In caso di mancata osservanza dell'esatto tipo di pezzo di ricambio secondo le specifiche specificate, c'è il rischio di perdere la garanzia dell'apparecchio.

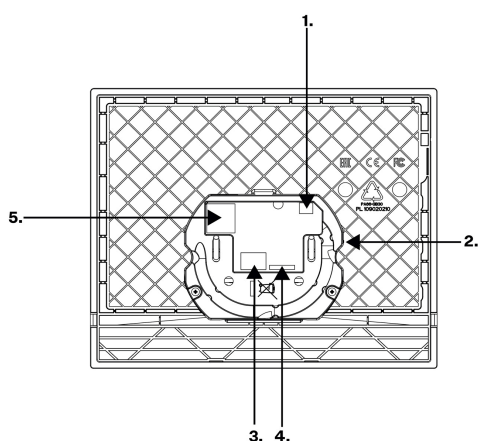
Posizionamento degli elementi sul dispositivo

Fronte



1. Schermo
2. Microfono
3. Altoparlante
4. Fori per ancoraggio dispositivi

Lato posteriore



1. Uscita per il collegamento di un circuito a induzione esterno
2. Pulsante RESET, LED di stato
3. Connettori:
Connettori:
A destra - Ingresso allarme (**2N Sentries Cabin**) / ingresso microinterruttore (blocco del dispositivo **2N Sentries Lobby**)
4. Ingresso di connessione 2N Sentries Switch
5. Ethernet

Installazione meccanica

In questo capitolo vengono trattati i principi della procedura di installazione e di collegamento del dispositivo **2N Sentries**.

Principi comuni per l'installazione

Per una corretta installazione **2N Sentries** devono essere soddisfatte le seguenti condizioni di installazione

- Spazio sufficiente per l'installazione.
- Assicurati che i fori siano abbastanza profondi!
- Prima di iniziare l'installazione meccanica nel luogo prescelto, assicurarsi che i preparativi ad essa associati (foratura, taglio nel muro) non possano causare interruzioni agli impianti di distribuzione elettrica, gas, acqua o altri esistenti.
- Il dispositivo non è destinato ad ambienti con elevate vibrazioni, come veicoli, sale macchine, ecc.
- L'apparecchio non deve essere esposto a gas aggressivi, fumi acidi, solventi, ecc.
- Il dispositivo non è destinato alla connessione diretta a reti Internet/WAN. Il dispositivo deve essere collegato a queste reti tramite un elemento di rete attivo separatore (ad es. switch o router).
- Nel luogo di installazione devono essere evitate forti radiazioni elettromagnetiche.



ATTENZIONE

- Il superamento della temperatura operativa consentita potrebbe non avere un effetto immediato sul funzionamento del dispositivo, ma potrebbe comportarne un invecchiamento più rapido e una ridotta affidabilità del dispositivo. L'intervallo di lavoro consentito delle temperature di lavoro e dell'umidità ambientale può essere trovato nel capitolo [Parametri tecnici \(p. 107\)](#).
- Qualsiasi danno meccanico intenzionale al dispositivo (trapanatura di fori, manomissione dell'unità principale, ecc.) comporta la perdita della garanzia.
- Questo dispositivo, il suo montaggio e la sua regolazione non sono destinati a persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o a persone con esperienza e conoscenza limitate, a meno che non abbiano ricevuto supervisione o istruzioni sull'uso del dispositivo da una persona responsabile della loro sicurezza.
- L'installazione e la regolazione di questo dispositivo, inclusa qualsiasi manipolazione di questo dispositivo, devono essere eseguite solo da persone qualificate.

Principi comuni per l'installazione

Per una corretta installazione **2N Sentries** devono essere soddisfatte le seguenti condizioni di installazione

- Spazio sufficiente per l'installazione.
- Assicurati che i fori siano abbastanza profondi!
- Prima di iniziare l'installazione meccanica nel luogo prescelto, assicurarsi che i preparativi ad essa associati (foratura, taglio nel muro) non possano causare interruzioni agli impianti di distribuzione elettrica, gas, acqua o altri esistenti.

- Il dispositivo non è destinato ad ambienti con elevate vibrazioni, come veicoli, sale macchine, ecc.
- L'apparecchio non deve essere esposto a gas aggressivi, fumi acidi, solventi, ecc.
- Il dispositivo non è destinato alla connessione diretta a reti Internet/WAN. Il dispositivo deve essere collegato a queste reti tramite un elemento di rete attivo separatore (ad es. switch o router).
- Nel luogo di installazione devono essere evitate forti radiazioni elettromagnetiche.

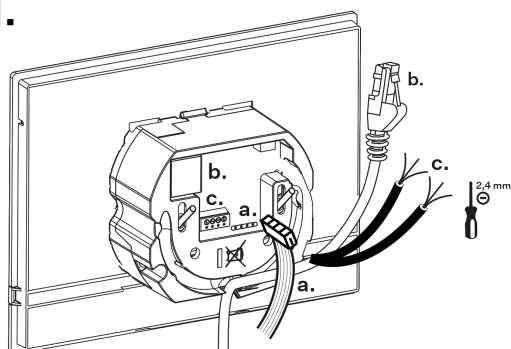


ATTENZIONE

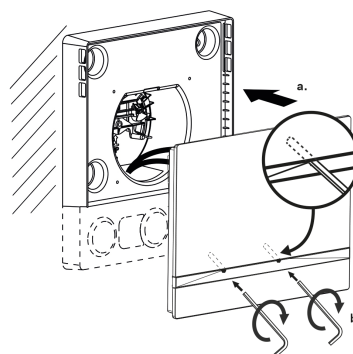
- Il superamento della temperatura operativa consentita potrebbe non avere un effetto immediato sul funzionamento del dispositivo, ma potrebbe comportarne un invecchiamento più rapido e una ridotta affidabilità del dispositivo. L'intervallo di lavoro consentito delle temperature di lavoro e dell'umidità ambientale può essere trovato nel capitolo [Parametri tecnici \(p. 107\)](#).
- Qualsiasi danno meccanico intenzionale al dispositivo (trapanatura di fori, manomissione dell'unità principale, ecc.) comporta la perdita della garanzia.
- Questo dispositivo, il suo montaggio e la sua regolazione non sono destinati a persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o a persone con esperienza e conoscenza limitate, a meno che non abbiano ricevuto supervisione o istruzioni sull'uso del dispositivo da una persona responsabile della loro sicurezza.
- L'installazione e la regolazione di questo dispositivo, inclusa qualsiasi manipolazione di questo dispositivo, devono essere eseguite solo da persone qualificate.

Instalace 2N Sentrío Cabin

1.



2.



1. Innanzitutto, collegare il cavo che collega l'unità principale allo switch (a) all'unità principale. Quindi collegare il cavo Ethernet al dispositivo (b). Se non si utilizza un cavo PoE per l'alimentazione, collegare anche il cavo dell'alimentatore esterno (c).
2. Far scorrere il dispositivo nel telaio per inserire i perni di centraggio e fissarlo con la chiave a brugola.

Il dispositivo è pronto per il funzionamento di base. Per la piena funzionalità del dispositivo è inoltre necessario eseguire [configurazione del software \(p. 66\)](#).

Installazione di interruttori e cornici





SUGGERIMENTO

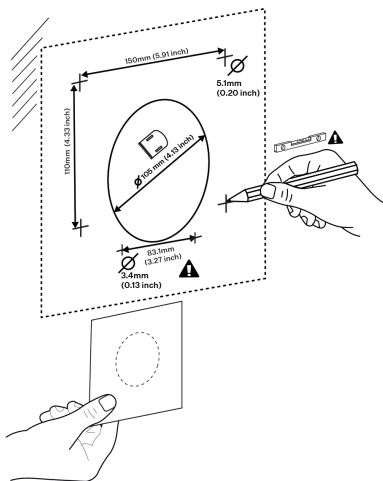
- 2N Sentries Frame: [Dima di foratura](#) è disponibile per il download su 2N.com.
- 2N Sentries Switch: [Dima di foratura](#) è disponibile per il download su 2N.com.



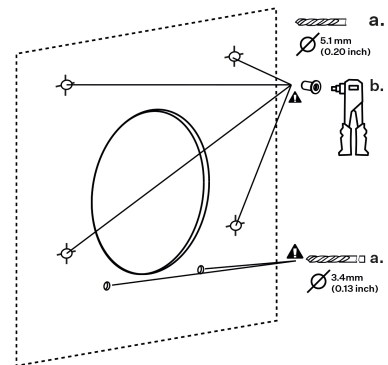
ATTENZIONE

Installi il dispositivo ad un'altezza tale che la posizione dei pulsanti di controllo dell'ALLARME  /  soddisfi i requisiti di accessibilità delle norme locali vigenti. Prima di iniziare l'installazione, le consigliamo di verificare i valori e i limiti specifici stabiliti dalle normative pertinenti alla sua località.

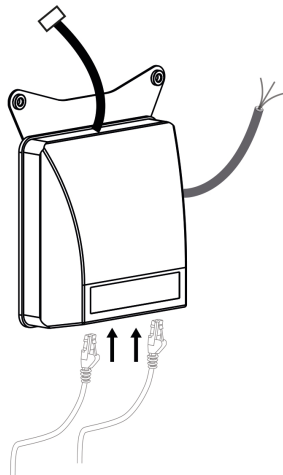
1.



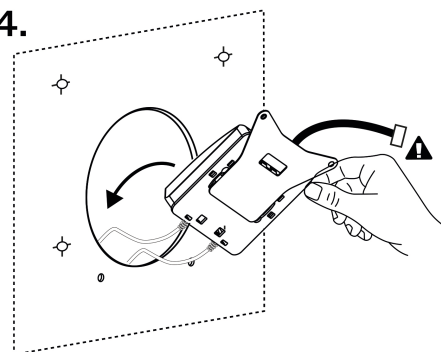
2.

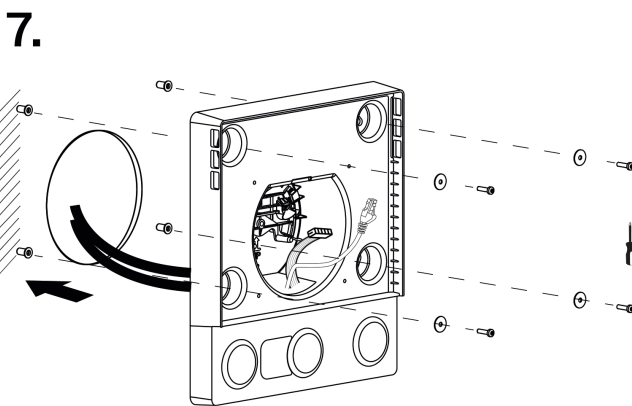
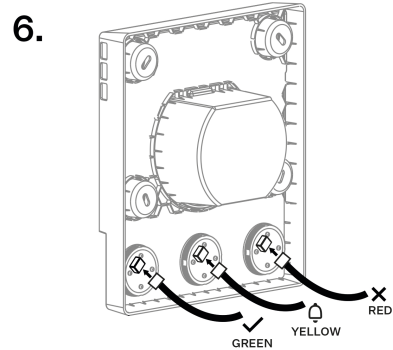
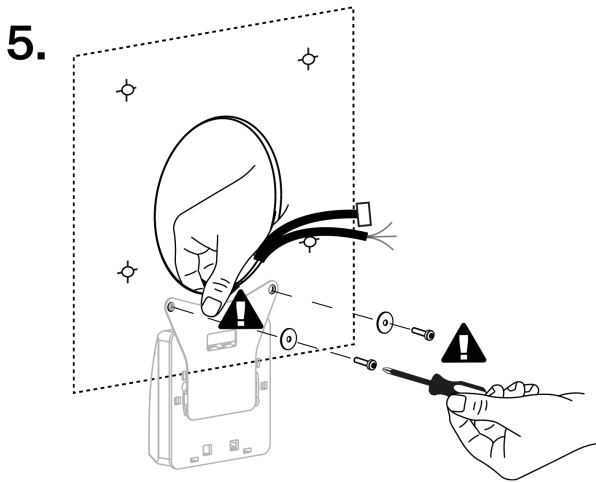


3.



4.





1. Praticare i fori per il montaggio del telaio e ritagliare il foro circolare centrale per il telaio (2N Sentrico Frame) secondo la dima di foratura. Il diametro consigliato del foro centrale è 106 mm e i fori dei rivetti sono 5,1 mm. Quindi creare i fori per collegare l'interruttore (2N Sentrico Switch) secondo la dima di foratura. Come punti di riferimento, la dima di foratura utilizza i 2 fori inferiori per il montaggio del telaio.
2. Inserire i dadi per rivetti nei fori di montaggio del telaio e fissarli utilizzando una pinza per rivetti.
3. Collegare all'interruttore i cavi necessari che non sono collegati in fabbrica.
4.
 - a. Passare l'interruttore attraverso il foro circolare centrale e tenerlo dall'altro lato.
 - b. Tirare indietro i cavi dell'interruttore destinati al collegamento all'unità principale e al telaio attraverso il foro.
5. Fissare l'interruttore con le viti.
6.
 - a. Collegare i cavi ai pulsanti del telaio. I cavi sono codificati a colori (verde – pulsante YES, rosso – pulsante NO, giallo – pulsante ALARM1).
 - b. Passare i cavi da collegare all'unità principale **2N Sentrico Cabin** attraverso il foro nel telaio.
 - c. Inserire il telaio nel foro circolare preparato e fissarlo con le viti.



SUGGERIMENTO

Rimuovere la pellicola protettiva dai pulsanti.

Instalace 2N Sentrío Lobby

Il dispositivo può essere installato nei seguenti modi:

- utilizzando la scatola di installazione (non incluso nella confezione),
- sul muro utilizzando una scatola a muro (non inclusa),
- nel supporto (non incluso nella confezione).

Installazione ad incasso

1. [Installazione della scatola di installazione \(p. 17\)](#)
2. [Installazione del dispositivo nella scatola di installazione \(p. 18\)](#)

Installazione della scatola di installazione



ATTENZIONE

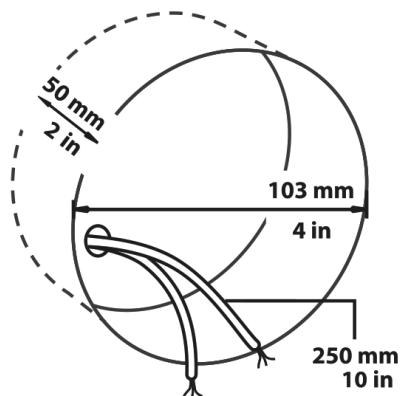
Prima di iniziare l'installazione meccanica nel luogo prescelto, assicurarsi che i preparativi ad essa associati (foratura, taglio nel muro) non possano causare interruzioni agli impianti di distribuzione elettrica, gas, acqua o altri esistenti.



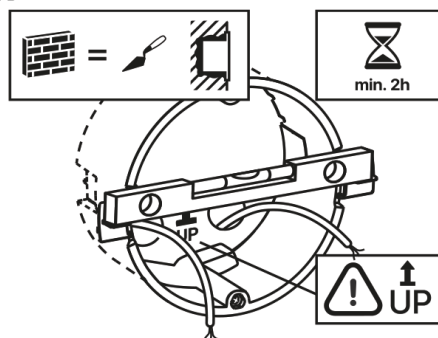
SUGGERIMENTO

[Dima di foratura](#) è disponibile per il download su [2N.com](#).

1.



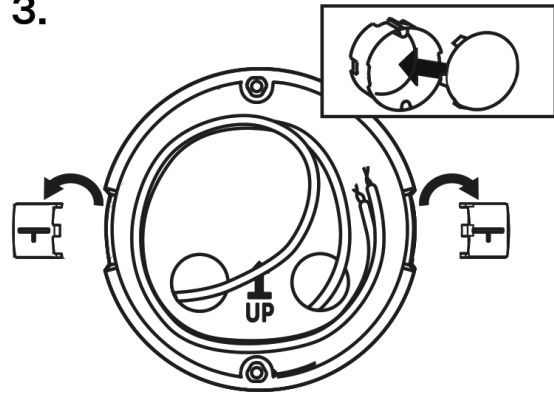
2a.



2b.



3.



1. Per l'installazione è necessario predisporre nel muro un corrispondente foro circolare per la scatola di installazione con un diametro di 103 mm e una profondità di 50 mm. Si presuppone che tutti i cavi necessari con una lunghezza massima di 25 cm passino nel foro predisposto.
2. Inserire la scatola di installazione nel foro preparato per un test e verificare se il foro è abbastanza profondo.
3. Se l'apertura è soddisfacente sistemare la scatola murandola, per un livellamento più accurato posizionare la livella sulle alette di ritegno.
4. Dopo l'indurimento, rompere il nottolino e coprire la scatola con il coperchio in dotazione. In caso di installazione in cartongesso agganciarci con elementi di fissaggio.

Per il fissaggio **2N Sentrico** predisporre la chiave esagonale da 2,5 mm inclusa nella confezione per la scatola di installazione.



NOTA

Durante l'installazione **2N Sentrico** nella parete è necessario tenere conto delle normative locali relative all'installazione di apparecchiature elettroniche su materiale combustibile.

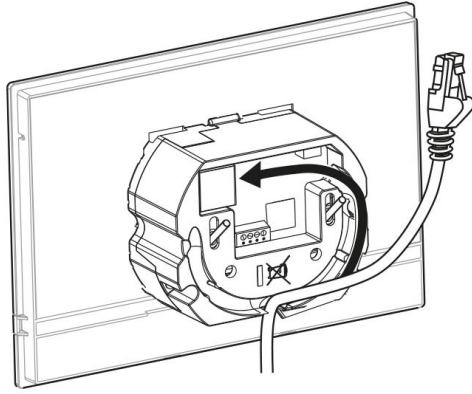
Installazione del dispositivo nella scatola di installazione



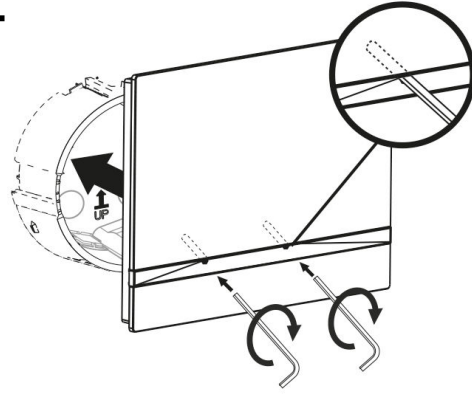
SUGGERIMENTO

La disposizione dei connettori è descritta nel capitolo [Posizionamento degli elementi sul dispositivo \(p. 11\)](#).

1.



2.



1. Rimuovere il coperchio dalla scatola di installazione a muro. Estrarre il cablaggio preconfezionato, cavo UTP cavo campanello (doppino), alimentazione.
2. Accorciare i cavi alla lunghezza richiesta di massimo 150 mm. Collegare il campanello a due linee o l'alimentatore al connettore collegato.
3. Crimpare il connettore RJ-45 sul cavo UTP.
4. Afferrare il dispositivo e appoggiarlo contro il muro sotto la scatola di installazione con il bordo inferiore.
5. Collegare innanzitutto il connettore verde dell'alimentazione o del campanello al dispositivo. Collegare il connettore LAN di rete. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase finale dell'installazione. Collegare il connettore LAN di rete.
6. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro del dispositivo in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase di installazione finale quando si livella la posizione orizzontale.
7. Far scorrere il dispositivo nella scatola di installazione per adattarlo ai perni di centraggio. I perni consentono un'inclinazione di 5-6° su ciascun lato per regolare con precisione la posizione orizzontale del dispositivo.

Il dispositivo è pronto per il funzionamento di base. Per la piena funzionalità del dispositivo è inoltre necessario eseguire [configurazione del software](#) (p. 66).

Installazione della scatola a muro per l'installazione del dispositivo a parete

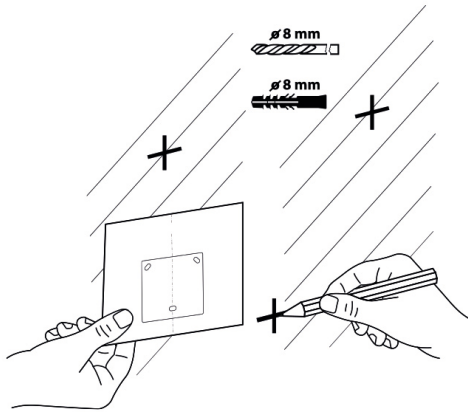
2N Sentrío Lobby può essere installato utilizzando una scatola a muro. Durante tale installazione il display del dispositivo è inclinato di 12°. L'installazione viene effettuata utilizzando una scatola (numero ordine: 91378803), che non è inclusa nella confezione.



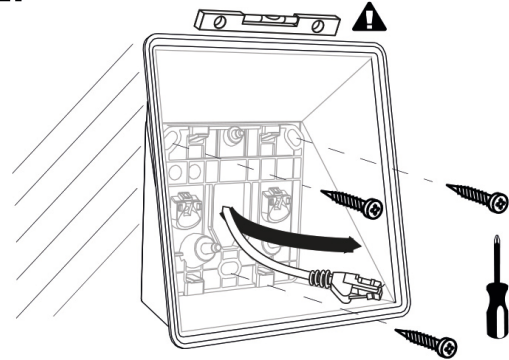
SUGGERIMENTO

- [Dima di foratura](#) è disponibile per il download su 2N.com.
- La disposizione dei connettori è descritta nel capitolo [Posizionamento degli elementi sul dispositivo](#) (p. 11).

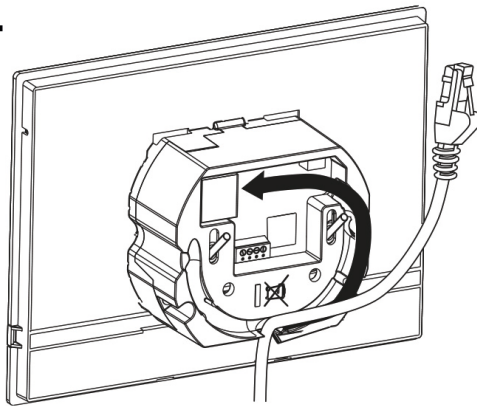
1.



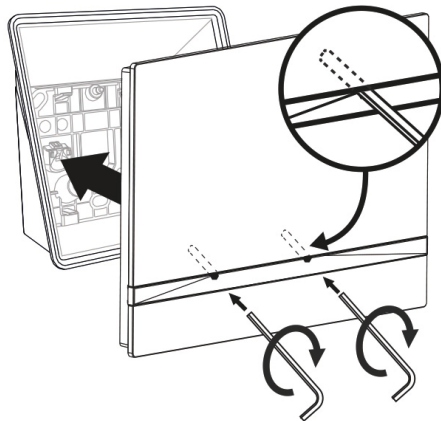
2.



3.



4.



1. Per l'installazione predisporre dei fori di diametro 8 mm per i relativi tasselli e viti (inclusi nella confezione). Si presuppone che in questo punto passino anche tutti i cavi necessari con una lunghezza massima di 25 cm.
2. Fissare la scatola a muro ai fori predisposti. Passare i cavi preparati attraverso l'apertura nella scatola. Usa una livella a bolla per livellare la scatola in modo più accurato.
3. Collegare innanzitutto il connettore verde dell'alimentazione o del campanello al dispositivo. Collegare il connettore LAN di rete. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase finale dell'installazione. Collegare il connettore LAN di rete.
4. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro del dispositivo in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase di installazione finale quando si livella la posizione orizzontale.
5. Fissare le viti del dispositivo ai dadi nella scatola con la chiave esagonale inclusa.
Il dispositivo è pronto per il funzionamento di base. Per la piena funzionalità del dispositivo è inoltre necessario eseguire [configurazione del software](#) (p. 66).

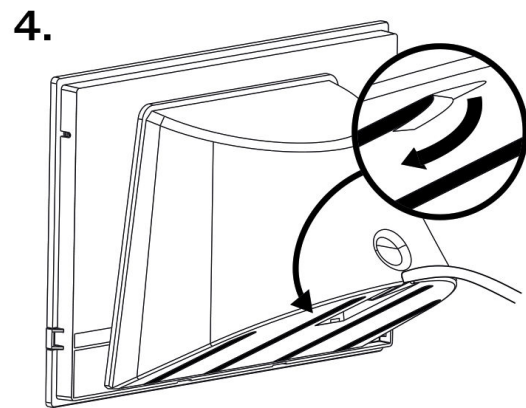
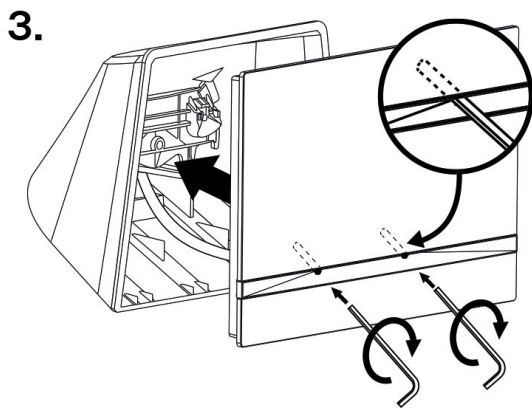
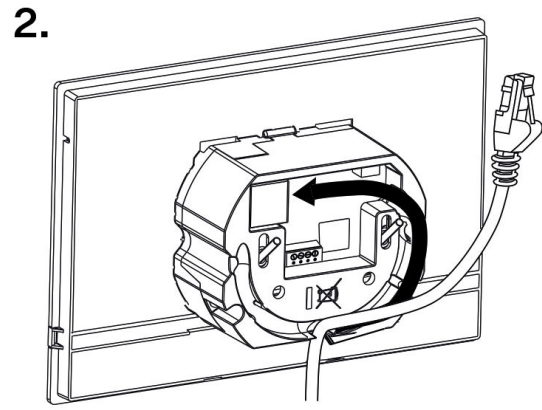
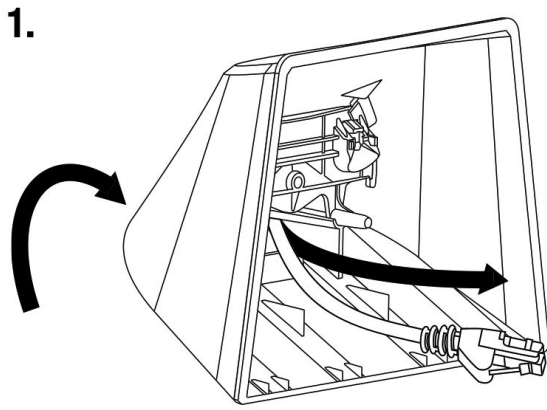
Installazione su rack

In preparazione all'installazione, rimuovere il cablaggio predisposto, il cavo UTP, il cavo del campanello (a due linee), l'alimentatore. Accorciare i cavi alla lunghezza desiderata. Crimpare il connettore RJ-45 sul cavo UTP. Collegare il campanello a due linee o l'alimentatore al connettore.



SUGGERIMENTO

La disposizione dei connettori è descritta nel capitolo [Posizionamento degli elementi sul dispositivo](#) (p. 11).



1. Tirare i cavi attraverso il foro nella parte inferiore del supporto.
2. Collegare innanzitutto il connettore verde dell'alimentazione o del campanello al dispositivo. Collegare il connettore LAN di rete. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase finale dell'installazione. Collegare il connettore LAN di rete.
3. Posizionare con attenzione i cavi nella scanalatura predisposta sul retro del dispositivo in modo che non ostruiscano e impediscano il libero movimento durante la fase di installazione finale quando si livella la posizione orizzontale.
4. Posizionare il dispositivo sul supporto per adattarlo ai perni di centraggio. Puoi verificare se è installato correttamente allineando il bordo inferiore del supporto con la barra inferiore del dispositivo. Fissare il dispositivo al supporto serrando le viti nella parte anteriore. Le viti vengono serrate utilizzando una chiave esagonale. Stringere leggermente le viti.
5. Rimuovere le pellicole protettive dalle strisce antiscivolo sul fondo del supporto e posizionare il dispositivo nella posizione prescelta.
Il dispositivo è pronto per il funzionamento di base. Per la piena funzionalità del dispositivo è inoltre necessario eseguire [configurazione del software \(p. 66\)](#).

Installazione elettrica

Alimentazione del dispositivo

Le unità **2N Sentries** possono essere alimentate tramite PoE 802.3af (è possibile utilizzare un iniettore PoE) o tramite adattatore esterno (10-15 V CC).

Il metodo di alimentazione consigliato è quello di collegarsi allo switch 2N LiftGate Cabin utilizzando PoE 802.3af, che garantisce la connettività dati tramite 2N LiftGate.

Configurazioni 2N Sentries avviene utilizzando un personal computer dotato di qualsiasi browser Internet.

Tabella dei consumi

Tipo di alimentazione	Consumo(tipico)	Protezione da inversione di polarità
PoE, IEEE 802.3af (consigliato)	4 W	✓
Adattatore 10-15 V CC	Stato inattivo: 4 W Chiamata: 4,3 W	✓



AVVERTIMENTO

- Il collegamento di un'alimentazione difettosa o errata può causare danni temporanei o permanenti al dispositivo.
- Se vengono superati i valori nominali o il collegamento non è corretto, il dispositivo potrebbe danneggiarsi in modo irreversibile.

Connessione di alimentazione PoE

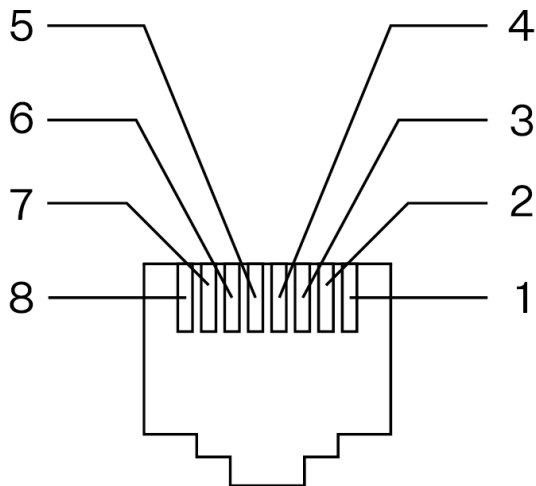
Per connettere **2N Sentries** Per la rete Ethernet viene utilizzato un cavo diritto standard terminato con connettori RJ-45. Il dispositivo supporta i protocolli 10BaseT e 100BaseT.



ATTENZIONE

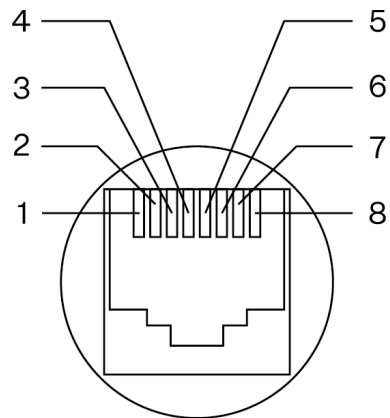
- In caso di ripristino delle impostazioni di fabbrica, cambierà anche la configurazione dell'interfaccia Ethernet del dispositivo.
- L'utilizzo di un cavo Ethernet difettoso può causare un'elevata perdita di pacchetti nella rete Ethernet e la conseguente instabilità associata a una scarsa qualità delle chiamate.

Connettore del cavo Ethernet



1. Tx+
2. Tx-
3. Rx+
4. non usare
5. non usare
6. Rx-
7. non usare
8. non usare

Presa Ethernet



AVVERTIMENTO

Questo dispositivo non può essere collegato direttamente alle linee di telecomunicazione (o reti wireless pubbliche) di alcun fornitore di servizi di telecomunicazione (ad esempio operatori di telefonia mobile, operatori di rete fissa o fornitori di servizi Internet). Per connettere questo prodotto a Internet, si consiglia di utilizzare 2N LiftGate e 2N LiftGate Cabin Switch oppure è necessario utilizzare un router.

Alimentazione da una fonte esterna



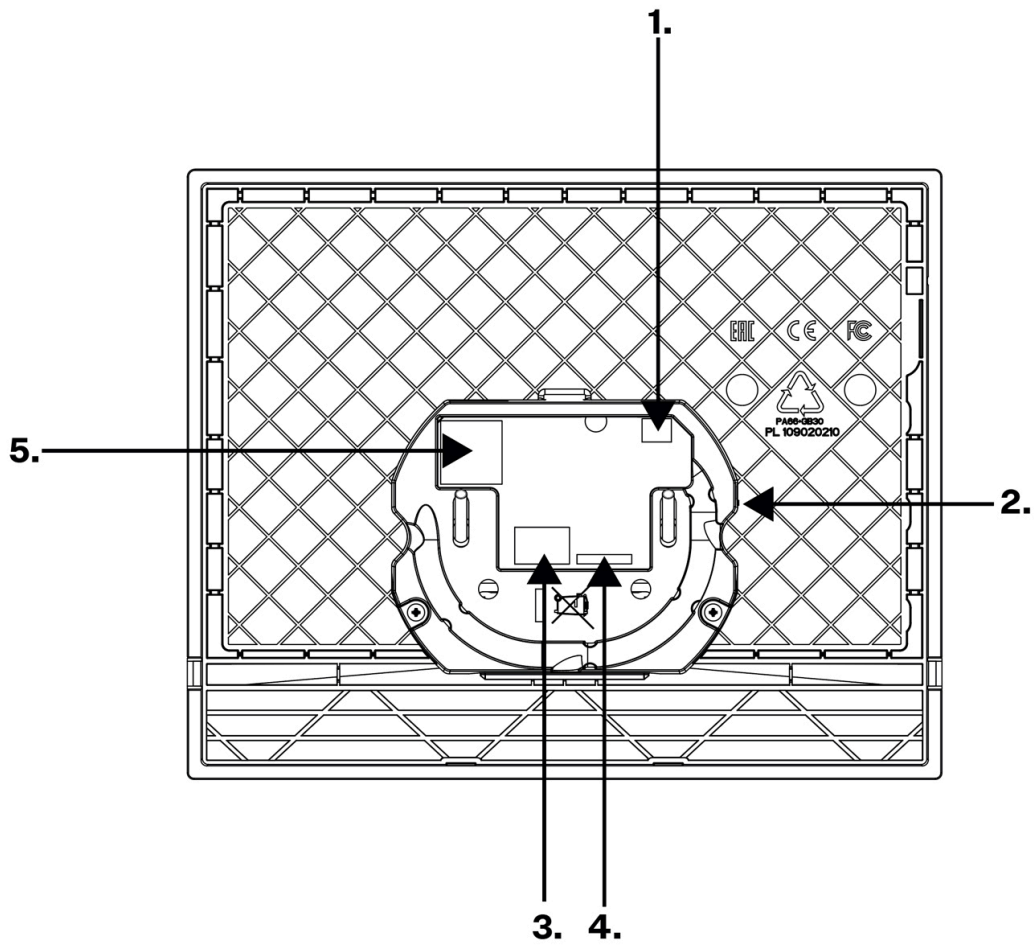
ATTENZIONE

- L'alimentatore esterno deve soddisfare la classe di alimentazione PS2/LPS.
- Assicurarsi che i cavi siano saldamente inseriti nel terminale e che non vi siano contatti allentati.


Collegamento adattatore (1341481, 02520-001)

Il filo contrassegnato in bianco all'estremità dell'adattatore trasporta una carica positiva (+), il filo nero trasporta una carica negativa (-).

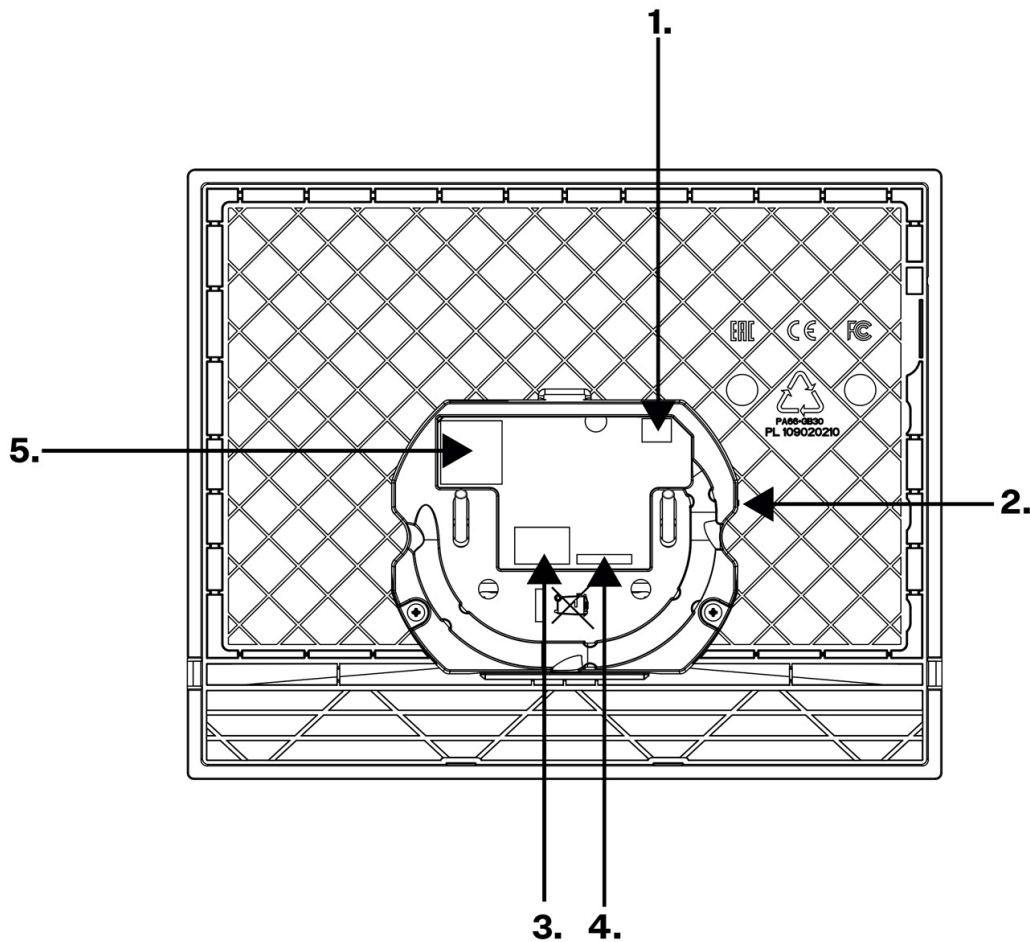
Connettori 2N Sentrico Cabin



Connet-tore	Il nome del connettore	Descrizione
1	Circuito di induzione	Uscita per il collegamento di un circuito a induzione esterno.
2	Pulsante RESET	Il pulsante RESET viene utilizzato per ripristinare le impostazioni di fabbrica e riavviare il dispositivo.

Connet-tore	Il nome del connettore	Descrizione
3	Coppia di connettori sinistra - ingresso per alimentazione esterna	Ingresso per il collegamento di un adattatore esterno (10-15 V DC). Il contatto sinistro ha polarità negativa (-), il contatto destro ha polarità positiva (+).
	Coppia connettori destra – pulsante ALARM2	Quando si utilizza l'interruttore, l'ingresso del pulsante del campanello funge da pulsante ALARM2: un pulsante con accesso destinato solo all'operatore, utilizzato per annullare la chiamata di allarme.
<div style="background-color: #ffffcc; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>ATTENZIONE Se non al dispositivo 2N Sentrio interruttore collegato, questo connettore funge da pulsante ALARM1 e deve essere collegato al pulsante esterno della cabina dell'ascensore. Premendo questo pulsante per un tempo preimpostato si avvia la comunicazione di emergenza: una chiamata di allarme.</p> </div>		
4	Interruttore 2N Sentrio	Ingresso di connessione 2N Sentrio Switch con l'unità principale. Per il pieno funzionamento, la connessione dell'unità principale con lo switch deve essere effettuata prima di collegare l'unità principale all'alimentazione tramite una fonte esterna o un cavo ethernet, se si sceglie l'alimentazione tramite PoE. L'interruttore è collegato all'unità principale 2N Sentrio Cabin cavo a otto conduttori con una lunghezza di 20 cm. L'unità principale utilizza questo cavo per alimentare l'interruttore. L'unità principale non supporta altri ingressi, i connettori dell'interruttore n. 5–8.
5	LAN Ethernet/PoE	

Connettori 2N Sentrío Lobby



Connetttore	Il nome del connettore	Descrizione
1	Circuito di induzione	Uscita per il collegamento di un circuito a induzione esterno.
2	Pulsante RESET	Il pulsante RESET viene utilizzato per ripristinare le impostazioni di fabbrica e riavviare il dispositivo.
3	Coppia di connettori sinistra - ingresso per alimentazione esterna	Ingresso per il collegamento di un adattatore esterno (10-15 V DC). Il contatto sinistro ha polarità negativa (-), il contatto destro ha polarità positiva (+).
	Coppia di connettori destra - microinterruttore	Ingresso microinterruttore. Utilizzato per collegare il blocco del dispositivo. Il contatto sinistro ha polarità negativa (-), il contatto destro ha polarità positiva (+).

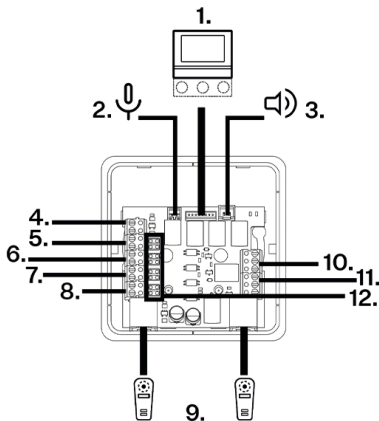
Connettore	Il nome del connettore	Descrizione
4	Non utilizzato	
5	LAN Ethernet/PoE	

Connettori 2N Sentrieswitch

2N Sentrieswitch (codice ordine 91378904) per la versione 2N Sentrieswitch Frame con 3 pulsanti, connettori di fabbrica n. 1, 4–8 e 10–12.

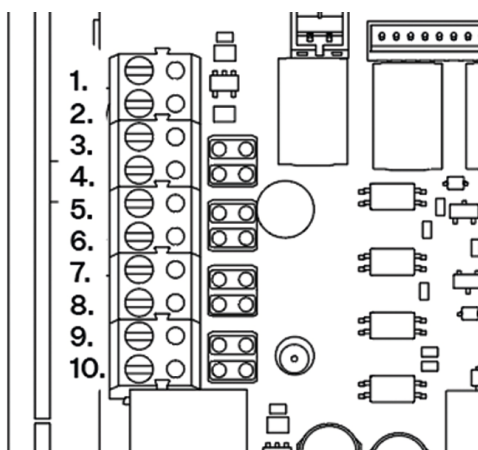
2N Sentrieswitch (codice ordine 913789041) per la versione 2N Sentrieswitch Frame con pulsanti esterni, connettori di fabbrica n. 1, 5–8 e 10–12.

Schema del connettore



1. Unità principale **2N Sentrieswitch**
2. Microfono esterno
3. Altoparlante esterno
4. Uscita per alimentare la retroilluminazione LED dei pulsanti
5. Ingresso – pulsante ALLARME1
6. Ingresso – CANCEL
7. Ingresso: pulsante SÌ
8. Ingresso: pulsante NO
9. Due comunicatori 2N Voice Alarm Station
10. Uscita di stato - RELAY1
11. Uscita di stato – RELAY2
12. Jumper di configurazione

Schema morsetti per connettori n. 4–8



1. Connettore 4: +12 V (fili arancioni, montati in fabbrica)
2. Connettore 4: GND (fili blu, installato in fabbrica)
3. Connettore 5: In1+ (fili gialli, montati in fabbrica)
4. Connettore 5: In1– (fili gialli, montati in fabbrica)
5. Connettore 6: In2+
6. Connettore 6: In2–
7. Connettore 7: In3+ (fili verdi, montati dalla fabbrica)
8. Connettore 7: In3– (fili verdi, montati in fabbrica)
9. Connettore 8: In4+ (fili rossi, installato in fabbrica)
10. Connettore 8: In4– (fili rossi, installato in fabbrica)

1 unità principale 2N Sentrio

L'interruttore è collegato all'unità principale **2N Sentrio Cabin** cavo a otto conduttori con una lunghezza di 20 cm. L'unità principale utilizza questo cavo per alimentare l'interruttore. L'unità principale non supporta altri ingressi, i connettori dell'interruttore n. 5–8.

2 Microfono esterno

Il connettore per un microfono electret esterno è particolarmente indicato nei casi in cui l'unità 2N Sentrio Cabin con microfono interno è incassata nella parete dell'ascensore o nel COP (pannello di controllo della cabina). Se si collega un microfono esterno, il microfono interno non è utilizzabile.

Si consiglia di collegare un microfono esterno quando il dispositivo è spento. Se il microfono è collegato mentre è in uso, per attivarlo è necessario riavviare il sito **2N Sentrio Cabin**.

3 Altoparlante esterno

Il connettore per l'altoparlante esterno (min. 16 Ω / 0,25 W) è idoneo per i casi in cui l'altoparlante incorporato non è sufficientemente accessibile.

4 Uscita per alimentare la retroilluminazione dei pulsanti LED

Connettore n. 4 serve per alimentare la retroilluminazione dei pulsanti LED dei connettori n. 5–8. (12 V / 80 mA), cfr [Figura 3: «Schema del connettore»](#).

5-8 Ingressi per pulsanti esterni e CANCEL

Al commutatore possono essere collegati fino a tre pulsanti esterni (YES, NO, ALARM1) e un ingresso (CANCEL), vedere [Figura 3: «Schema del connettore»](#). I pulsanti YES, NO e ALARM1 2N Sentrio Frame sono commutabili e retroilluminati.

Ingressi n. 5–8 possono essere controllati tramite contatto o tensione. Le impostazioni vengono effettuate utilizzando i ponticelli di configurazione (jumper). I ponticelli vengono installati dalla fabbrica.

Pulsante azionato da contatto

Contatto in commutazione (pulsante o relè normalmente aperto NO)

- Entrambi i ponticelli installati

Contatto di apertura

- Entrambi i ponticelli installati
- La polarità dell'ingresso è invertita nella configurazione software – è necessario impostare il pulsante invertito nell'interfaccia di configurazione web Hardware > Ingressi digitali > Inversione degli ingressi.

Pulsante controllato dalla tensione - tensione esterna 10-30 V (rispettare la polarità, l'ingresso è isolato galvanicamente)

Collegando la tensione continua

- Entrambi i ponticelli non installati
- La polarità dell'ingresso è invertita nella configurazione software – è necessario impostare il pulsante invertito nell'interfaccia di configurazione web Hardware > Ingressi digitali > Inversione degli ingressi.

Interrompendo la tensione continua

- Entrambi i ponticelli non installati

5 Ingresso – pulsante ALLARME1

Ingresso destinato al collegamento del pulsante ALARM1.

Premendo questo pulsante per un tempo preimpostato si avvia la comunicazione di emergenza: una chiamata di allarme.

6 Ingresso – CANCEL

Quando si imposta la funzione ritardata del pulsante ALARM1, è possibile utilizzare l'ingresso CANCEL per annullare l'allarme se viene attivato durante l'intervallo di ritardo ALARM1. Di solito viene utilizzato un contatto porta per attivare la cancellazione dell'allarme. Quando la porta viene aperta, di solito non è più necessaria una chiamata di allarme

7 Ingresso: pulsante Sì

Progettato per collegare il pulsante z 2N Sentrìo Frame. Questa è una voce facoltativa, è possibile utilizzare i touch screen **2N Sentrìo Cabin** per inviare una risposta. In alternativa è possibile utilizzare i pulsanti del pannello di cabina dell'ascensore (ad es. pulsante di apertura/chiusura porta).

8 Ingresso - pulsante NO

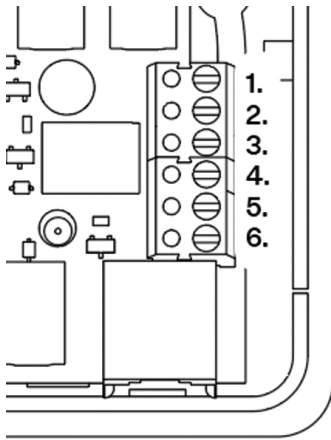
Progettato per collegare il pulsante z 2N Sentrìo Frame. Questa è una voce facoltativa, è possibile utilizzare i touch screen **2N Sentrìo Cabin** per inviare una risposta. In alternativa è possibile utilizzare i pulsanti del pannello di cabina dell'ascensore (ad es. pulsante di apertura/chiusura porta).

9 Due comunicatori 2N Voice Alarm Station

Ingressi predisposti per il collegamento di due 2N Voice Alarm Station sopra e sotto la cabina all'unità principale.

10 Uscita di stato – Relè1

Schema morsetti uscite di stato 10 e 11



Relè blocco tipo SPDT (Single pole, double throw), attivabile a distanza, per segnalare diversi stati di errore (di norma acusticamente) e per le indicazioni di malfunzionamento del dispositivo.

Il relè si attiva quando si perde la registrazione al PBX SIP (la registrazione è necessaria per poter effettuare una chiamata). L'errore si verifica un minuto dopo la scadenza dell'ultima registrazione riuscita (se il PBX ha impostato la scadenza della registrazione SIP a 120 secondi, l'errore si verifica 180 secondi dopo l'ultima registrazione riuscita).

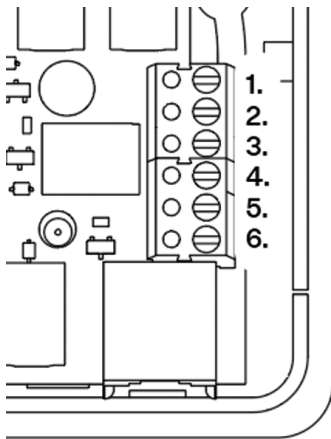
Con l'ausilio del relè è possibile segnalare lo stato di errore (errore di configurazione, perdita del collegamento alla rete, errore di registrazione al PBX SIP o dispositivo non funzionante).

Si tratta di 2 relè, i cui contatti sono portati su connettori separati:

- Morsetto 1–2 / 4–5: normalmente aperto (NO)
- Morsetto 2–3 / 5–6: normalmente chiuso (NC)

11 Uscita di stato – Relè2

Schema morsetti uscita stato 10 aa 11



Il relè consente la segnalazione audio e visiva della linea telefonica.

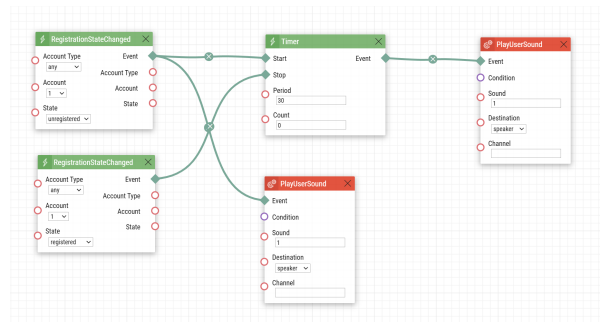
Si consiglia l'alimentazione da una fonte esterna. In alternativa può essere alimentato da 2N LiftGate Cabin Switch.

Il relè di tipo SPDT (singolo polo, doppia corsa) controllato dall'utente, che può essere commutato in remoto, può essere utilizzato soprattutto per l'automazione, o anche per le API.

Si tratta di 2 relè, i cui contatti sono portati su connettori separati:

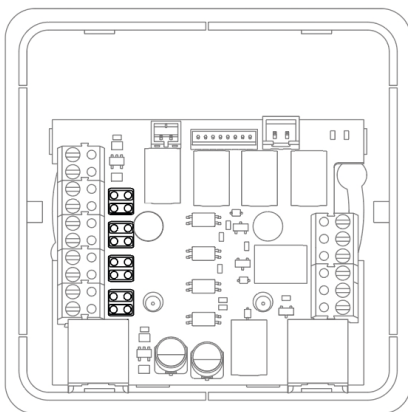
- Morsetto 1–2 / 4–5: normalmente aperto (NO)
- Morsetto 2–3 / 5–6: normalmente chiuso (NC)

Di seguito è riportata una configurazione di esempio che utilizza l'automazione, vedere [Automazione \(p. 83\)](#).



12 Posizione dei ponticelli di configurazione

Diagramma della posizione dei ponticelli



La posizione dei ponticelli determina il modo in cui vengono controllati gli ingressi 5–8. Gli ingressi possono essere controllati tramite contatto o tensione, vedere [tabella di input n. 5–8 \(p. 28\)](#). Per il controllo dei contatti è necessario installare i ponticelli. La distribuzione viene eseguita utilizzando i ponticelli di configurazione, vedere [Figura 7: «Diagramma della posizione dei ponticelli»](#). I ponticelli vengono installati dalla fabbrica.

Se è necessario un ingresso di tensione, rimuovere i ponticelli.

I ponticelli devono essere installati orizzontalmente, vedere lo schema.

Una guida veloce

Trovare l'indirizzo IP del dispositivo

L'indirizzo IP del dispositivo può essere trovato nei seguenti modi:

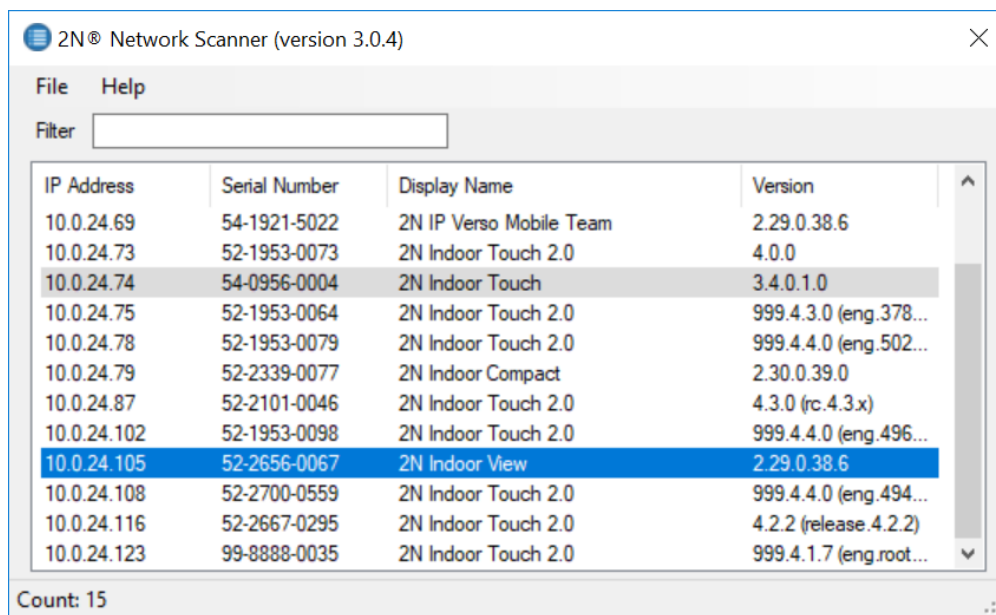
- Utilizzando un'applicazione disponibile gratuitamente 2N IP Utility.
- Visualizzando le informazioni direttamente sul display del dispositivo.

Trovare l'indirizzo IP utilizzando 2N Network Scanner

L'applicazione viene utilizzata per trovare gli indirizzi IP di tutti i dispositivi 2N nella rete locale. Applicazione 2N Network Scanner può essere scaricato dal sito web 2N.com. Per l'installazione è necessario che sia installato Microsoft .NET Framework 2.0.

1. Esegui il programma di installazione 2N Network Scanner.
2. L'installazione guidata guida l'utente attraverso il processo di installazione.
3. Dopo aver installato l'applicazione 2N Network Scanner eseguire l'applicazione dal menu Start del sistema operativo Microsoft Windows.

Dopo l'avvio, l'applicazione inizierà automaticamente a cercare nella rete locale tutti i dispositivi 2N a cui è assegnato un DHCP o un indirizzo IP impostato staticamente. Questi dispositivi vengono successivamente visualizzati nella tabella.



The screenshot shows the '2N® Network Scanner (version 3.0.4)' application window. It features a menu bar with 'File' and 'Help', and a 'Filter' input field. The main area contains a table with the following data:

IP Address	Serial Number	Display Name	Version
10.0.24.69	54-1921-5022	2N IP Verso Mobile Team	2.29.0.38.6
10.0.24.73	52-1953-0073	2N Indoor Touch 2.0	4.0.0
10.0.24.74	54-0956-0004	2N Indoor Touch	3.4.0.1.0
10.0.24.75	52-1953-0064	2N Indoor Touch 2.0	999.4.3.0 (eng.378...
10.0.24.78	52-1953-0079	2N Indoor Touch 2.0	999.4.4.0 (eng.502...
10.0.24.79	52-2339-0077	2N Indoor Compact	2.30.0.39.0
10.0.24.87	52-2101-0046	2N Indoor Touch 2.0	4.3.0 (rc.4.3.x)
10.0.24.102	52-1953-0098	2N Indoor Touch 2.0	999.4.4.0 (eng.496...
10.0.24.105	52-2656-0067	2N Indoor View	2.29.0.38.6
10.0.24.108	52-2700-0559	2N Indoor Touch 2.0	999.4.4.0 (eng.494...
10.0.24.116	52-2667-0295	2N Indoor Touch 2.0	4.2.2 (release.4.2.2)
10.0.24.123	99-8888-0035	2N Indoor Touch 2.0	999.4.1.7 (eng.root...

At the bottom left of the window, it says 'Count: 15'.

4. Seleziona il dispositivo che desideri configurare dall'elenco e fai clic destro su di esso. Selezionando un elemento *Navigare...* si aprirà una finestra del browser Internet con la quale è possibile accedere all'interfaccia di amministrazione web del dispositivo ed iniziare la configurazione dello stesso.



ATTENZIONE

Se il dispositivo trovato è disattivato, non è possibile configurarne l'indirizzo IP utilizzando questa applicazione. In questo caso, prova a cercare nuovamente il dispositivo selezionando *Aggiorna* e verifica che il multicast sia abilitato sulla tua rete.



SUGGERIMENTO

- L'accesso all'interfaccia web del dispositivo può essere effettuato facilmente anche facendo doppio clic sulla riga selezionata nell'elenco 2N Network Scanner.
- L'indirizzo IP del dispositivo può essere modificato selezionando la voce *Configurazione* e quindi inserendo l'indirizzo IP statico desiderato o attivando il DHCP.

Le credenziali predefinite sono:

Nome utente: **Admin**

Parola d'ordine: **2n**

Dopo il primo accesso è necessario modificare immediatamente la password.



SUGGERIMENTO

Si consiglia di utilizzare una password difficile da decifrare. Si sconsiglia di utilizzare nomi, nomi di luoghi o cose nella password, soprattutto quelli che hanno un collegamento diretto con l'utente.

Per una maggiore sicurezza della password, consigliamo:

- utilizzare un generatore di password casuali,
- lunghezza della password di almeno 12 caratteri,
- una combinazione di caratteri diversi provenienti da set di caratteri diversi (ad esempio lettere minuscole/maiuscole, numeri, caratteri speciali, ecc.).

Trovare l'indirizzo IP utilizzando il display del dispositivo

2N Sentrio Cabin

Per visualizzare l'indirizzo IP sul display del dispositivo, è necessario avviare il menu Nascondi:

1. Dopo aver avviato/riavviato il dispositivo attendere la fine dell'animazione iniziale sul display.
2. Quando viene visualizzata la schermata iniziale (entro circa 20 s), posizionare il dito nell'angolo superiore sinistro del display per circa 5 s.

L'indirizzo del dispositivo verrà visualizzato nel menu Nascondi. Il menu contiene tra le altre cose l'indirizzo della maschera di rete, l'indirizzo del gateway predefinito e lo switch DHCP.

Se l'indirizzo IP è 0.0.0.0 significa che il dispositivo non ha ricevuto un indirizzo IP dal server DHCP ed è necessario utilizzare un indirizzo IP statico, ovvero DHCP disattivato. Se è impostato DHCP OFF, il dispositivo ha un indirizzo statico 192.168.1.100.

Il passaggio alla modalità DHCP comporta la modifica di tutti i parametri nell'interfaccia di configurazione web **Sistema > Rete** ai valori predefiniti.

2N Sentrio Lobby

1. Dalla dashboard, vai alle impostazioni .
2. Le informazioni sull'indirizzo IP sono disponibili nella sezione Informazioni sul dispositivo.

Accesso all'interfaccia di configurazione web

2N Sentrio è configurato utilizzando l'interfaccia di configurazione web. Per accedervi è necessario conoscere l'indirizzo IP o il nome di dominio del dispositivo. Il dispositivo deve essere connesso a una rete IP locale e deve essere alimentato.

Nome del dominio

È possibile connettersi al dispositivo inserendo il nome di dominio del dispositivo nel formato «nomehost.local». Il nome host del nuovo dispositivo è costituito dal nome del dispositivo e dal numero di serie del dispositivo. Il numero di serie viene inserito nel nome a dominio senza trattini. Il nome host può essere modificato successivamente nella sezione Sistema > Rete.

Il nome di dominio predefinito del dispositivo 2N Sentrio: 2NSentrioCabin/2NSentrioLobby-{numero di serie senza trattini}.local (per esempio.: «2NSentrioCabin/2NSentrioLobby-000000001.local»)

L'accesso con un nome di dominio ha il vantaggio di utilizzare l'indirizzo IP dinamico del dispositivo. Mentre l'indirizzo IP dinamico cambia, il nome di dominio rimane lo stesso. È possibile generare certificati firmati da un'autorità di certificazione attendibile per un nome di dominio.

Accedi all'interfaccia di configurazione web

1. Verrà visualizzata la schermata di accesso.

Se la schermata di accesso non viene visualizzata, assicurati di aver inserito l'indirizzo IP corretto, la porta corretta o il nome di dominio corretto. Inoltre, la schermata di accesso non viene visualizzata se il server Web dell'interfaccia è disattivato. Se non disponi di un indirizzo IP o nome di dominio certificato generato, potresti visualizzare un avviso di certificato di sicurezza non valido. In questo caso, è necessario confermare di voler accedere all'interfaccia di configurazione web

2. Inserisci le tue informazioni di accesso.

Le credenziali predefinite sono:

Nome utente: **Admin**

Parola d'ordine: **2n**

Dopo il primo accesso è necessario modificare immediatamente la password.

Dopo aver effettuato l'accesso con la password predefinita, l'accesso alle funzioni dell'interfaccia di configurazione web è limitato.



SUGGERIMENTO

Si consiglia di utilizzare una password difficile da decifrare. Si sconsiglia di utilizzare nomi, nomi di luoghi o cose nella password, soprattutto quelli che hanno un collegamento diretto con l'utente.

Per una maggiore sicurezza della password, consigliamo:

- utilizzare un generatore di password casuali,
- lunghezza della password di almeno 12 caratteri,
- una combinazione di caratteri diversi provenienti da set di caratteri diversi (ad esempio lettere minuscole/maiuscole, numeri, caratteri speciali, ecc.).

Browser consigliati

L'interfaccia di configurazione web è ottimizzata per i browser basati su Chrome (come Google Chrome, Microsoft Edge o Opera). Quando si utilizzano altri browser, potrebbero esserci lievi differenze di funzionalità nell'aspetto dell'interfaccia.

Collegamento 2N Sentrio Lobby alla cabina dell'ascensore

La seguente sezione descrive come impostare il collegamento al dispositivo **2N Sentrio Cabin** situato nella cabina dell'ascensore. La stessa procedura si applica al collegamento di tutti i comunicatori di emergenza 2N IP. Tuttavia, la funzione di messaggistica di testo è disponibile solo tra **2N Sentrio Lobby** e **2N Sentrio Cabin**.

Per la connessione è necessario impostare su entrambi i dispositivi un servizio attraverso il quale avverrà la comunicazione: o chiamate locali per la connessione nella rete locale o un account SIP. È inoltre necessario aggiungere il comunicatore di emergenza alla directory **2N Sentrio Lobby**.

Impostazione della comunicazione nella rete locale

Nell'interfaccia di configurazione web di entrambi i dispositivi procedere come segue:

1. Aprire **Chiamate > Chiamate locali**.
2. Abilitare le **Chiamate locali**.
3. Impostare lo stesso valore per la **Chiave di accesso** su entrambi i dispositivi.
Dopo questa impostazione, i dispositivi saranno visibili tra loro nella rete locale e potranno essere aggiunti alla directory direttamente dal display **2N Sentrio Lobby**.

Impostazioni di comunicazione SIP

Abilitazione degli account SIP

Nell'interfaccia di configurazione web di entrambi i dispositivi procedere come segue:

1. Accedere a **Calling > SIP** (selezionare uno degli account SIP attraverso cui comunicare).
2. Abilitare l'account SIP.

Impostazioni dell'account HTTP API per 2N Sentrio Cabin

Nell'interfaccia di configurazione web del dispositivo **2N Sentrio Cabin**, impostare l'abilitazione del trasferimento dati:

1. Accedere a **Services > HTTP API**.
2. Assicurarsi che i servizi siano abilitati: API di sistema, API di registrazione, API di visualizzazione (se disponibile), API dell'ascensore.
3. In una delle schede **Account** impostare **Username** e **Password**, che dovranno essere inserite nel dispositivo **2N Sentrio Lobby**.
4. In Account, attivare i seguenti diritti utente, vedi immagine seguente:
 - Tracciamento - Telefono/Chiamate, Display (se disponibile), Ascensore
 - Controlli - Sistema, display (se disponibile), ascensore


User Privileges ▾		
DESCRIPTION	MONITORING	CONTROL
System	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Phone/Calls	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inputs and Outputs	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Audio		<input type="checkbox"/>
Camera	<input type="checkbox"/>	
Display	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
E-Mail		<input type="checkbox"/>
Access to Automation		<input type="checkbox"/>
Elevator	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Aggiunta di un comunicatore alla directory 2N Sentrio Lobby

Nell'interfaccia di configurazione web

Nell'interfaccia di configurazione web del dispositivo **2N Sentrio Lobby**, procedere come segue:

1. Accedere a **Directory > Utenti**.



2.
 - a. In caso di connessione tramite chiamate locali:
Fare clic su **Trova dispositivo** sopra la tabella. Nell'elenco, spuntare il dispositivo a cui ci si vuole collegare. Dopo aver aggiunto il dispositivo, si apre la schermata di modifica.
 - b. In caso di connessione via SIP:
 - i. Cliccare su **Aggiungere l'utente**. Si aprirà il contatto di modifica.
 - ii. Fare clic sull'icona della matita accanto al parametro Numero di telefono  aprire la modifica del numero di telefono.
Nel campo Destinazione, inserire l'indirizzo IP o l'URI SIP della destinazione del comunicatore dell'ascensore.
 - iii. Inserire il nome utente e la password dell'account HTTP API per il dispositivo **2N Sentrio Cabin**.
3. Per una migliore identificazione, dare un nome al contatto creato.

Sul display di 2N Sentrio Lobby



NOTA

Dal display del dispositivo è possibile aggiungere solo comunicatori per ascensori sulla stessa rete locale di **2N Sentrio Cabin**.

1. Sul display del dispositivo **2N Sentrio Lobby** aprire **Impostazioni > Impostazioni avanzate**.
2. Inserire il codice delle impostazioni avanzate.
È necessario inserire un codice per accedere alle impostazioni avanzate. Il codice per l'accesso alle impostazioni avanzate viene impostato nell'interfaccia di configurazione web (Hardware > Display > Codice impostazioni avanzate > Codice impostazioni avanzate).
3. Aprire la sezione **Gestione degli impianti di sollevamento**.
Verrà visualizzato un elenco di comunicatori ascensore visibili nella rete locale.
4. Utilizzare  per aggiungere il dispositivo selezionato.
5. Dopo aver aggiunto il dispositivo, sarà possibile aprire l'editing  e impostare il nome del dispositivo (ad esempio, la specifica dell'ascensore in cui si trova).

Impostazioni di base 2N Sentrio Cabin


Per le impostazioni di base **2N Sentrio Cabin** è necessario impostare i seguenti parametri nell'interfaccia di configurazione web. Quando si modificano o si inseriscono i parametri, è necessario confermare sempre tutto con **Salva** nell'angolo in basso a destra.



SUGGERIMENTO

IN sezione **Sistema > Manutenzione** assicurati di utilizzare la versione FW più recente.

1. Le **Sezione Directory** aggiungi utente con il pulsante **Aggiungi utente** che rappresenta il contatto telefonico dell'ufficio di spedizione, con il quale **Cabina 2N Centrio** deve connettersi. Per le chiamate SIP dirette, inserisci il numero di telefono di destinazione nel formato «sip: [user_id@] domain [:port]». **Modalità di conferma** – determina la modalità di conferma della connessione della chiamata (Premere 1, Rispondi, Rilevamento automatico protocollo, Antenna CPC, Antenna CPC Ext, CPC KONE, P100).

2. IN **sezione Chiama > Sveglia > Sveglia > Destinazione** selezionare dalla Rubrica gli utenti con i quali il dispositivo deve connettersi durante una chiamata di allarme.
Numero di ripetizioni – imposta il numero di cicli di chiamata nel caso in cui la chiamata non venga riconosciuta/risposta. Il numero predefinito di ripetizioni è 3, è possibile impostare un massimo di 9 ripetizioni. Se, trascorso il numero di cicli di chiamate impostato, la chiamata non riceve risposta, viene automaticamente terminata.
3. L'impostazione predefinita del tempo massimo di chiamata di allarme è 600 s. Se vuoi impostare un valore diverso, v **sezione Chiamate > Impostazioni generali > Impostazioni generali > Tempo massimo di conversazione** impostare la durata massima della chiamata dopo la quale la chiamata verrà terminata automaticamente. Il dispositivo segnala l'avvicinarsi della fine della chiamata emettendo un segnale acustico 10 secondi prima della fine della chiamata. La chiamata può essere estesa inviando qualsiasi carattere DTMF nella chiamata (ad esempio premendo il tasto # sul telefono IP). La durata massima possibile della chiamata è di 3600 s.
La fine di una chiamata non interrompe automaticamente lo stato di chiamata di allarme.
4. IN **sezione Chiamate > SIP 1 > Configurazione** abilitare l'account SIP. Successivamente dentro **sezione Chiamate > SIP 1 > Video > Velocità di trasmissione** impostare il valore su 2000 kbps per la massima qualità video.
5. Per impostazione predefinita, il tempo minimo necessario per premere il pulsante ALARM1 per avviare una chiamata di allarme è di 3 s. Se vuoi impostare un valore diverso, v **sezione Chiama > Sveglia > Sveglia > Impostazioni di base** impostare il parametro **Premi il tempo per attivare** il tempo minimo per il quale è necessario tenere premuto il pulsante ALARM1 per avviare una chiamata di allarme.
Se il pulsante ANNULLA è attivo, abilitalo **Chiamata ritardata** e impostare il tempo di ritardo della chiamata di allarme dopo l'attivazione del pulsante ALARM1. Se durante questo periodo viene attivato il pulsante ANNULLA, oppure attivando il relè all'apertura della porta, l'avvio della chiamata di allarme viene automaticamente annullato. Un valore tipico è il tempo di percorrenza dell'ascensore dal piano più basso a quello più alto. Non impostare questo parametro su un valore inferiore al parametro **Premi il tempo per attivare**.
6. IN **sezione Servizi > Ascensore > Impostazioni generali** aggiungere **Identificativo dell'ascensore** – numero identificativo dell'ascensore, oppure del comunicatore dell'ascensore, che viene inviato o letto nelle singole chiamate. Il numero identificativo deve essere composto da un massimo di 16 cifre. Seleziona anche il parametro u **Localizzazione del prodotto**, in quale luogo si trova il dispositivo.
7. IN **sezione Servizi > Ascensore > Monitoraggio cabina** selezionare un parametro **Modalità di monitoraggio**. La modalità selezionata determina quando la cabina dell'ascensore può essere visualizzata utilizzando una telecamera esterna e quando è possibile registrare l'audio della cabina.
8. IN **sezione Servizi > Streaming > RTSP** abilitare il server RTSP. Affinché il dispositivo funzioni correttamente, deve essere inserito **sezione Servizi > Streaming > RTSP > Impostazioni streaming** parametri abilitati **Abilita lo streaming audio** E **Abilita lo streaming video**. Quindi entra **L'URL locale dello stream**. Fare clic sull'icona per generare l'URL  e impostare **Velocità in bit** ad un valore di 2000 kbps (o allo stesso valore del passo n. 4). Gli altri parametri non necessitano di essere modificati. Quindi conferma l'URL con il pulsante **Utilizza l'URL**.
9. Per una telecamera esterna che utilizza l'interfaccia di configurazione web del sistema operativo 2N, è necessario impostare v **sezione Servizi > Streaming > RTSP > Account utente** qualsiasi nome utente e password. Quindi inserisci questo nome e password nell'interfaccia di configurazione web **2N Sentries Cabin** In **sezione Hardware > Telecamera esterna > Telecamera IP esterna**.
10. IN **sezione Hardware > Fotocamera esterna** abilitare la telecamera IP esterna. Successivamente il parametro dovrà essere inserito manualmente **Indirizzo del flusso RTSP** – «rtsp://indirizzo_ip_camera/parametri», per esempio. «rtsp://10.0.24.11/h264_stream». L'indirizzo IP può contenere il numero di porta dopo i due punti, il parametro è il codec della telecamera.

- 11. Per la versione UE:** In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** abilitare la modalità di ripristino. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione dell'UE.** Una volta attivato, il dispositivo permette di avere una Modalità Soccorso attiva, durante la quale è possibile avere più chiamate di allarme. Ciò facilita v Elevator Center visualizzare più chiamate di allarme in una modalità di ripristino e tornare alle conversazioni in chat.
- Per la versione americana:** In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** La modalità di ripristino non deve essere abilitata. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione statunitense.** Verrà inviata ogni chiamata di allarme Elevator Center mantenuto come nuovo record. L'abilitazione della modalità di ripristino è disattivata per impostazione predefinita.
- 12. IN sezione Hardware > Display** impostare le lingue necessarie per il dispositivo. **Lingua** imposta la lingua di base del dispositivo. **Selezione della lingua** definisce le lingue disponibili sul display che l'utente può scegliere. Il campo deve contenere un elenco separato da virgole di codici lingua ISO 639-1 nell'ordine in cui devono essere offerti per la selezione. All'utente vengono visualizzate per la selezione un massimo delle prime 9 lingue immesse.

Configurazione di base Centro ascensori 2N

Soluzione cloud Centro ascensori 2N consente di comunicare con il dispositivo durante una chiamata di emergenza **2N Sentrio** utilizzando ambienti audio, video e chat. Consente inoltre di configurare il dispositivo da remoto: ad esempio, è possibile impostare messaggi di comunicazione che verranno visualizzati sul dispositivo durante una chiamata di emergenza con il centralinista, comprese le mutazioni linguistiche. Una descrizione più dettagliata della configurazione del dispositivo utilizzando Centro ascensori 2N è disponibile nel Manuale di configurazione online **2N Sentrio**.

La soluzione cloud può essere utilizzata con modalità a seconda della tipologia di utenti che utilizzeranno la soluzione:

- Azienda di ascensori – una visione standard dell'ambiente cloud Centro ascensori 2N
- Azienda di call center – un ambiente cloud semplificato, focalizzato sulla gestione delle chiamate di allarme

Opzioni di configurazione Azienda di ascensori

Azienda di ascensori possono entrare Centro ascensori 2N aggiungi dispositivo, consenti l'accesso Azienda di call center ai dispositivi selezionati.

Per accedere a una soluzione cloud Centro ascensori 2N deve essere richiesto tramite il contatto commerciale 2N. Successivamente, verrà creato un account amministratore aziendale per l'azienda, che potrà ulteriormente creare e gestire gli account per l'azienda.

Dopo aver creato un account, il dispositivo deve essere aggiunto al sistema.

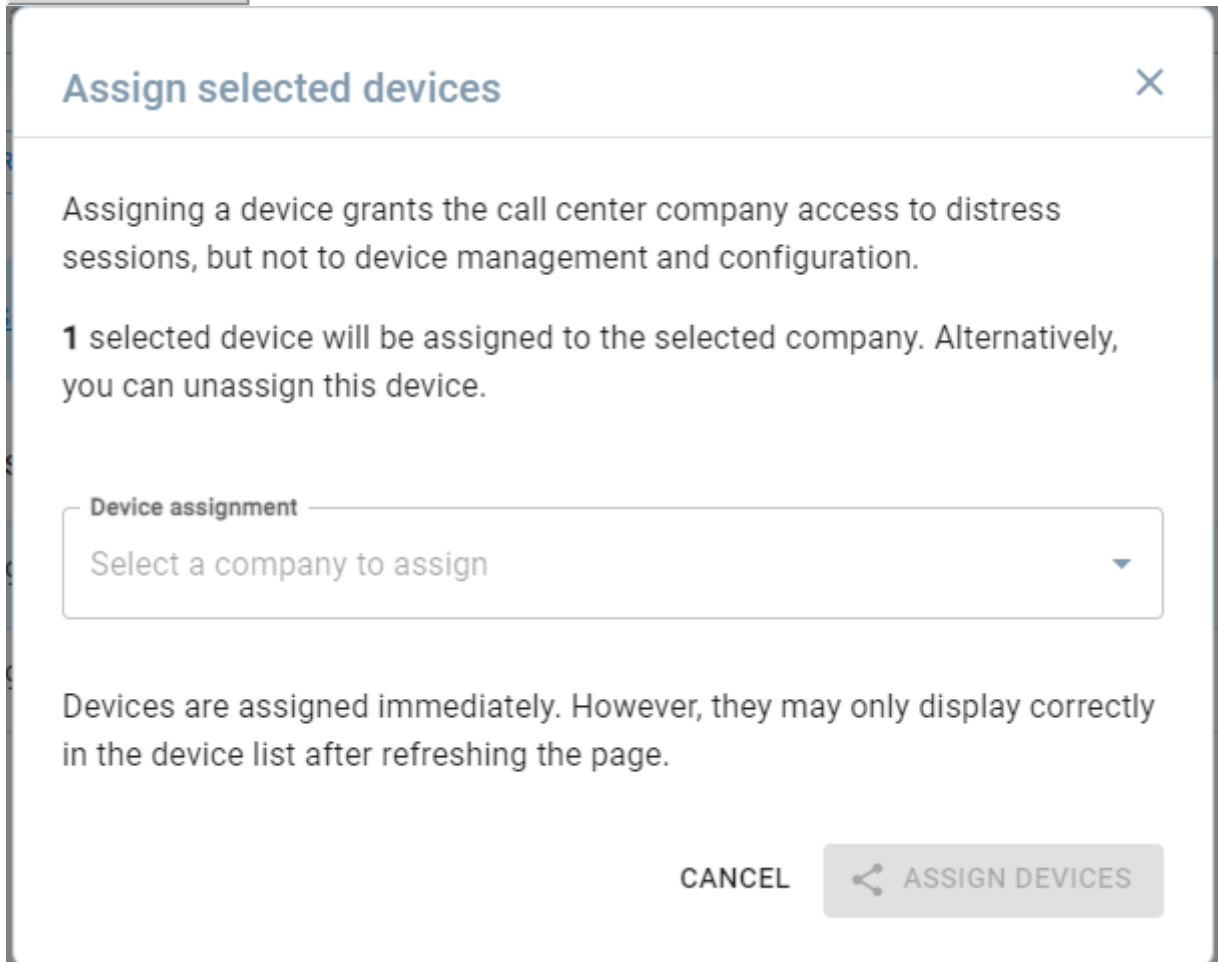
Aggiunta di dispositivi a Centro ascensori 2N:

1. Fare clic su **Aggiungi dispositivo**.
2. Inserisci il nome del dispositivo, o la sua posizione nella struttura delle cartelle (nodo), il numero di serie e la chiave di sicurezza My2N (che trovi sul prodotto o sulla sua confezione).
3. Confermare l'aggiunta premendo il pulsante **Aggiungi dispositivo**.

Consenti l'accesso al dispositivo per Azienda di call center:

1. Seleziona i dispositivi a cui desideri consentire l'accesso.
2. Dopo aver selezionato il dispositivo, apparirà un pulsante **Modifica collettiva semplice**, per il quale è necessario selezionare una variante **Assegna dispositivi**.

3. Apparirà una finestra in cui puoi selezionare un'azienda Azienda di call center (è possibile aggiungere più dispositivi contemporaneamente, ma solo 1 azienda). Conferma la tua selezione **Assegna dispositivi**.



I dispositivi aggiunti possono Azienda di call center rimuovere nella scheda del dispositivo.

Aggiornamento del firmware

Durante l'installazione **2N Sentrio** si consiglia contestualmente di aggiornare il firmware del dispositivo. Sul sito Web è possibile trovare il firmware più recente per il dispositivo 2N.com.

Dopo un aggiornamento firmware riuscito, il dispositivo si riavvierà automaticamente.



SUGGERIMENTO

Gli aggiornamenti in blocco di più dispositivi possono essere eseguiti contemporaneamente tramite 2N Elevator Center.

Riavvio del dispositivo

Il dispositivo può essere riavviato:

- scollegando e ricollegando l'alimentazione.
- tramite l'interfaccia di configurazione web
- utilizzando il pulsante RESET,

Dopo il riavvio del dispositivo non vi è alcuna modifica nella configurazione impostata.

Riavviare il dispositivo utilizzando l'interfaccia di configurazione web

Il dispositivo può essere riavviato tramite l'interfaccia di configurazione web, in **Sistema > Manutenzione > Sistema** utilizzando **Riavvio**.

Riavviare il dispositivo utilizzando il pulsante RESET

Una breve pressione del pulsante RESET (< 1 s) riavvierà solo il dispositivo, senza modifiche alla configurazione.

Il pulsante RESET si trova sul [retro del dispositivo \(p. 11\)](#).

Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Le impostazioni di fabbrica possono essere ripristinate

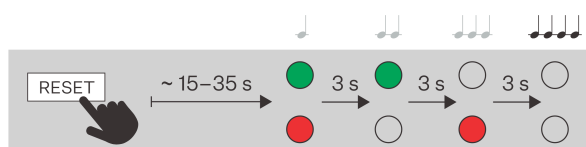
- tramite l'interfaccia di configurazione web

Per ripristinare le impostazioni di fabbrica utilizzando l'interfaccia di configurazione web

Il ripristino delle impostazioni di fabbrica del dispositivo tramite la configurazione software si effettua nella sezione **Sistema > Manutenzione** utilizzando il ripristino delle impostazioni di fabbrica.

Ripristino delle impostazioni di fabbrica utilizzando il pulsante RESET

- Tenere premuto il pulsante RESET.
 - Attendere fino a quando i LED rosso e verde sull'apparecchio si accendono contemporaneamente e viene emesso un segnale acustico 🎵 (circa 15–35 s).
 - Attendere fino allo spegnimento del LED rosso e all'attivazione della segnalazione sonora 🎵 (ulteriori 3 s circa).
 - Attendere fino allo spegnimento del LED rosso, poi alla sua riaccensione e infine all'attivazione della segnalazione sonora 🎵 (ulteriori 3 s circa).
 - Attendere finché il LED rosso non si spegne e viene emesso il segnale acustico 🎵 (ca. altri 3 s).
- Rilasciare il pulsante RESET.



Passa dall'indirizzo IP statico a quello dinamico sul display del dispositivo.

Il passaggio alla modalità DHCP comporta la modifica di tutti i parametri nell'interfaccia di configurazione web **Sistema > Rete** ai valori predefiniti.

Se l'indirizzo IP è 0.0.0.0 significa che il dispositivo non ha ricevuto un indirizzo IP dal server DHCP ed è necessario utilizzare un indirizzo IP statico, ovvero DHCP disattivato. Se è impostato DHCP OFF, il dispositivo ha un indirizzo statico 192.168.1.100.


2N Sentrío Cabin:

Per visualizzare l'indirizzo IP sul display del dispositivo è necessario avviare il menu Nascosto:

1. Dopo aver avviato/riavviato il dispositivo attendere la fine dell'animazione iniziale sul display.
2. Quando viene visualizzata la schermata iniziale (entro circa 20 s), posizionare il dito nell'angolo superiore sinistro del display per circa 5 s.

L'indirizzo del dispositivo verrà visualizzato nel menu Nascosto. Il menu contiene tra le altre cose l'indirizzo della maschera di rete, l'indirizzo del gateway predefinito e lo switch DHCP.

2N Sentrío Lobby:

1. Dalla dashboard, vai alle impostazioni .
2. Vai a **Impostazioni avanzate > Impostazioni di rete**.
È necessario inserire un codice per accedere alle impostazioni avanzate. Il codice per l'accesso alle impostazioni avanzate viene impostato nell'interfaccia di configurazione web (Hardware > Display > Codice impostazioni avanzate > Codice impostazioni avanzate).
3. Attiva/disattiva l'opzione **Usa un server DHCP**.

Controllo del dispositivo 2N Sentrio Cabin





Dispositivo **2N Sentrio** è possibile controllare:

- bottoni sul telaio - possibile con una variante Telaio 2N Sentrio con 3 pulsanti
- tramite pulsanti esterni – pulsanti della cabina dell'ascensore, che è possibile utilizzare Interruttore 2N Sentrio per i pulsanti esterni collegarsi a qualsiasi pulsante del pannello dell'ascensore (si consigliano i pulsanti di apertura/chiusura delle porte e il pulsante di allarme)
- utilizzando il display – l'impostazione predefinita del display prevede la funzione touch attiva

Dispositivo **2N Sentrio** è dotato di touch screen che garantisce un controllo intuitivo.

Pulsanti del dispositivo

Si consiglia di abbinare il dispositivo **2N Sentrio Cabin** alla cornice 2N Sentrio Frame con 3 pulsanti per:

-   – Pulsante di allarme UE/USA
Premendo questo pulsante per un tempo preimpostato si avvia la comunicazione di emergenza: una chiamata di allarme.
-  – Pulsante Sì
Il pulsante viene utilizzato principalmente per inviare una risposta positiva alla comunicazione testuale con invio. Il secondo utilizzo del pulsante è per confermare la selezione selezionata nel menu.
-  – Nessun pulsante
Il pulsante viene utilizzato principalmente per inviare una risposta negativa alla comunicazione testuale con invio. Il secondo utilizzo del pulsante è navigare tra le voci del menu.

In alternativa è possibile utilizzare i pulsanti del pannello di cabina dell'ascensore (ad es. pulsante di apertura/chiusura porta). Questi sono ingressi opzionali, è possibile utilizzare i pulsanti del touch screen.

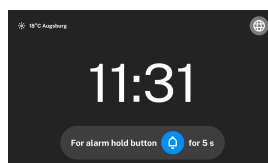
Schermata iniziale

La schermata iniziale consente di avviare una chiamata di allarme e modificare la lingua del dispositivo.

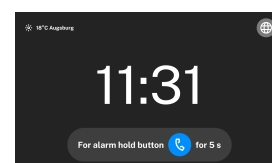
La schermata iniziale visualizza anche informazioni sull'ora corrente (il formato può essere impostato nell'interfaccia di configurazione web), temperatura e posizione (se queste informazioni sono disponibili).

La schermata iniziale consente la visualizzazione di un'immagine di sfondo (impostabile nell'interfaccia di configurazione web **versione Hardware > Display > Impostazioni di base**). Con questa visualizzazione, la visualizzazione dell'ora verrà spostata nella barra superiore del display.

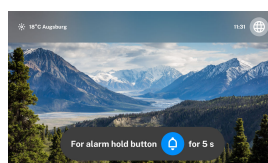
Versione UE



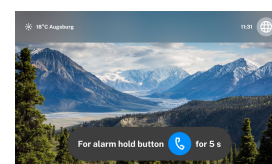
Versione americana



Versione UE



Versione americana





ATTENZIONE

Sono supportati i formati immagine più comuni (jpeg, gif, png, bmp, webp). Se l'immagine è in formato png, il formato dell'immagine verrà mantenuto per preservare l'eventuale sfondo trasparente. Se l'immagine è in un altro formato, verrà convertita in modo trasparente nel formato jpeg, ovvero non avrà uno sfondo trasparente (se l'immagine caricata è, ad esempio, in formato bmp, l'immagine risultante potrebbe avere bordi sfocati, ecc.).




Per poter caricare un'immagine di sfondo, questa deve soddisfare i seguenti requisiti:


- L'immagine deve avere una risoluzione di almeno 1024 x 600 (nessun lato può essere più piccolo).
 - Se l'immagine è più grande, verrà ridotta esattamente a quella risoluzione. Se è più grande e ha una forma diversa, verrà ritagliato e ridotto, vedere la descrizione di seguito.
- La dimensione massima del file è 2 MB.

L'immagine di sfondo deve avere una risoluzione minima di 1024 x 600 pixel. Le immagini a risoluzione più alta verranno ridotte.

Il ritaglio e il ridimensionamento automatici delle immagini sono regolati da quanto segue:

- L'immagine è ritagliata in modo da non risultare distorta.
- L'immagine verrà ritagliata per riempire completamente 1024 x 600 px.
- L'immagine viene ritagliata e ridimensionata per conservare il più possibile l'immagine originale.

Azioni possibili	Esecuzione		Il risultato dell'azione
Attivazione di una chiamata di allarme	<p>Versione UE</p> <p>Premere a lungo il pulsante </p>	<p>Versione americana</p> <p>Premere a lungo il pulsante </p>	<p>Verrà visualizzato un conto alla rovescia del tempo di pressione necessario per l'attivazione. Dopo aver avviato la chiamata di allarme, il dispositivo segnala che è in corso una chiamata con il centro di smistamento.</p>
<div style="background-color: #e0f2f1; padding: 10px;">  <p>SUGGERIMENTO</p> <p>Il tempo per il quale il pulsante deve essere tenuto premuto è impostato nell'interfaccia di configurazione web sezione Chiamata > Sveglia > Impostazioni di base > Premere ora per l'attivazione.</p> </div>			<p>Per ulteriori informazioni, vedere Chiamata d'allarme (p. 46).</p>

Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
Avvio del menu di selezione della lingua		Il dispositivo visualizzerà le lingue disponibili.

Menù di selezione della lingua

Le impostazioni della lingua possono essere avviate toccando direttamente il dispositivo.

Questo menu viene richiamato anche quando viene attivata una chiamata di allarme.

IN **sezione Hardware > Display** impostare le lingue necessarie per il dispositivo. **Lingua** imposta la lingua di base del dispositivo. **Selezione della lingua** definisce le lingue disponibili sul display che l'utente può scegliere. Il campo deve contenere un elenco separato da virgole di codici lingua ISO 639-1 nell'ordine in cui devono essere offerti per la selezione. All'utente vengono visualizzate per la selezione un massimo delle prime 9 lingue immesse.



NOTA






Con il passaggio alla modalità Standby il dispositivo ritorna alla lingua base.



SUGGERIMENTO

È possibile selezionare solo le lingue supportate dal dispositivo:

- Inglese
- ceco
- tedesco
- Italiano
- francese
- spagnolo
- russo
- Finlandia
- danese
- Polacco
- Olandese
- portoghese
- turco
- norvegese
- svedese
- ungherese
- Possedere




Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
Avvio del menu di selezione della lingua		Il dispositivo visualizzerà le lingue disponibili.
Conferma della lingua	Premendo la lingua selezionata sul display  (o sostituzione di un pulsante esterno )	Il dispositivo cambia la lingua visualizzata in quella selezionata.
Torna alla schermata iniziale	  dopo 60 s	La scelta verrà annullata e le azioni nel menu termineranno senza salvare la selezione.

Chiamata d'allarme

Una chiamata di allarme è una chiamata di emergenza dalla cabina dell'ascensore. Dopo l'attivazione della chiamata di allarme viene contattato il centro di smistamento collegato i cui operatori possono ricevere la chiamata di allarme.

Durante una chiamata di allarme, viene attivata una chiamata vocale tra dispositivi **Cabina 2N Centrio** e stazione di dispacciamento, trasmissione della telecamera dalla telecamera IP esterna della cabina dell'ascensore (trasmissione della telecamera dal centro di spedizione all'apparecchiatura **Cabina 2N Centrio** è possibile anche) e un'opzione di comunicazione testuale per facilitare la comunicazione per gli utenti con problemi di udito.

Senza attivare una chiamata di allarme dal dispositivo **2N Sentrio Cabin** non è possibile comunicare con la cabina dell'ascensore dalla sala di controllo.






Azioni possibili	Esecuzione		Il risultato dell'azione
Attivazione di una chiamata di allarme	Versione UE Premere a lungo il pulsante 	Versione americana Premere a lungo il pulsante 	Verrà visualizzato un conto alla rovescia del tempo di pressione necessario per l'attivazione. Dopo aver avviato la chiamata di allarme, il dispositivo segnala che è in corso una chiamata con il centro di smistamento.
<div style="background-color: #e0f2f1; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;">  <p>SUGGERIMENTO Il tempo per il quale il pulsante deve essere tenuto premuto è impostato nell'interfaccia di configurazione web sezione Chiamata > Sveglia > Impostazioni di base > Premere ora per l'attivazione.</p> </div>			



Per ulteriori informazioni, vedere [Chiamata d'allarme \(p. 46\)](#).

La chiamata di allarme si articola nelle seguenti fasi:

- Stabilire una chiamata di allarme
- Chiamata di allarme in corso
- Comunicazione testuale durante una chiamata di allarme
- Schermata iniziale dopo aver terminato la chiamata di allarme

Fase di chiamata di allarme	Versione UE	Versione americana
Stabilire una chiamata di allarme	<ul style="list-style-type: none"> •  – segnala l'instaurazione di una chiamata di allarme e l'avvio della modalità di soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> •  – segnala la continuazione di una chiamata di allarme
Chiamata di allarme in corso	<ul style="list-style-type: none"> •  – indica la modalità di ripristino in corso •  – indica una chiamata di allarme in corso <p>Quando la chiamata di allarme fallisce, le icone lampeggeranno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lampeggiante  – segnala la continuazione di una chiamata di allarme

Fase di chiamata di allarme	Versione UE	Versione americana
<p>Comunicazione testuale durante una chiamata di allarme</p>	<ul style="list-style-type: none"> •  – indica la modalità di ripristino in corso •  – indica una chiamata di allarme in corso <p>Un operatore del call center può comunicare con gli utenti dell'ascensore tramite comunicazione testuale durante una chiamata di allarme. Questa forma di comunicazione consente la comunicazione anche agli utenti con problemi di udito.</p> <p>La comunicazione da parte dell'operatore può avvenire in 2 modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzando frasi dichiarative • utilizzando domande Sì/No. Il passeggero può rispondere a tali domande: <ul style="list-style-type: none"> • pulsanti della cornice Telaio 2N Sentrio  /  • pulsanti del pannello ascensore esterno che sostituiscono i pulsanti del telaio • premendo i pulsanti sul display del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> • lampeggiante  – segnala la continuazione di una chiamata di allarme

Fase di chiamata di allarme	Versione UE	Versione americana
<p>Schermata iniziale dopo aver terminato la chiamata di allarme</p>	<p>Al termine della chiamata di allarme, la modalità di ripristino è ancora in esecuzione (fino al termine). È possibile effettuare ripetute chiamate di allarme all'interno di una modalità di ripristino.</p> <ul style="list-style-type: none">  – indica la modalità di ripristino in corso. Il simbolo scompare solo dopo la modalità di ripristino è terminata (p. 50). 	<p>La segnalazione scompare. È possibile effettuare un'altra chiamata di allarme.</p> <div data-bbox="1018 504 1417 1308" style="background-color: #e0f2f1; padding: 10px; border: 1px solid #ccc;"> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;">  <div> <p>SUGGERIMENTI</p> <p>O</p> <p>Il tempo durante il quale verrà visualizzata la dicitura alternativa del messaggio di stato che menziona la successiva chiamata di allarme può essere impostato nell'interfaccia di configurazione web e scompare allo scadere del tempo impostato. Il dispositivo visualizzerà quindi la schermata Home.</p> </div> </div> </div>









ATTENZIONE

In una situazione eccezionale, il dispositivo potrebbe non stabilire una connessione. Questa informazione viene visualizzata dal dispositivo quando si tenta di avviare una chiamata di allarme.

Impostazioni del dispositivo per gli utenti

Per un orientamento semplificato dell'utente, si consiglia di impostare la forma dei pulsanti che compaiono sul display del dispositivo in modo che la forma corrisponda il più possibile ai pulsanti sul pannello dell'ascensore. Nell'interfaccia di configurazione web v **sezione Hardware > Display > Pulsanti** è possibile scegliere:

- forma del pulsante: rotondo o quadrato
- icona del pulsante destro: segno di spunta , chiudere la porta  o una porta aperta 
- icona del pulsante sinistro: una croce , chiudere la porta  o una porta aperta 

Le impostazioni predefinite della soluzione per i pulsanti sono:

- forma del pulsante: cerchio
- icona del pulsante destro: segno di spunta ✓
- icona del pulsante sinistro: una croce ✕

Come uscire dalla modalità di ripristino



SUGGERIMENTO

Per la versione UE: In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** abilitare la modalità di ripristino. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione dell'UE.** Una volta attivato, il dispositivo permette di avere una Modalità Soccorso attiva, durante la quale è possibile avere più chiamate di allarme. Ciò facilita v Elevator Center visualizzare più chiamate di allarme in una modalità di ripristino e tornare alle conversazioni in chat.

Per la versione americana: In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** La modalità di ripristino non deve essere abilitata. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione statunitense.** Verrà inviata ogni chiamata di allarme Elevator Center mantenuto come nuovo record.

La terminazione della modalità di ripristino deve essere impostata nell'interfaccia web di configurazione v **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino**. È possibile uscire dalla modalità di ripristino tramite una delle seguenti opzioni:

- **con il pulsante ALARM2** – quando si utilizza l'interruttore, il pulsante ALARM2 si trova sull'unità principale, vedere [Connettori 2N Sentrio Cabin \(p. 24\)](#)
- **inserendo la password sul display**
 1. Al centro della schermata dell'unità principale **2N Sentrio Cabin** tieni il dito sul bordo superiore per circa 5 secondi. Si aprirà quindi il menu segreto.
 2. Inserisci la password e conferma.
- **inserendo la password tramite DTMF** - la password viene inviata al dispositivo come DTMF nella chiamata e può essere composta solo da cifre (massimo 16). La password viene inserita nel DTMF nel formato «*password*». Ad esempio, se la password è 12345, è necessario immettere «*12345*» nella chiamata.

Controllo del dispositivo 2N Sentrio Lobby

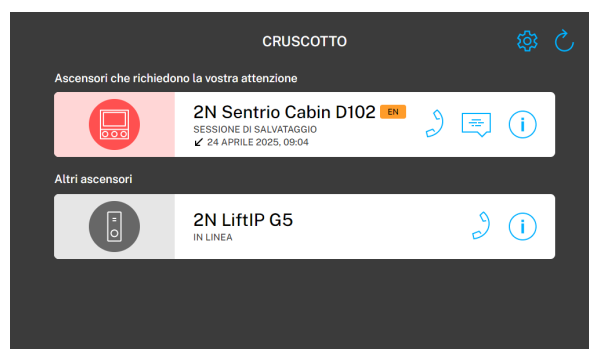
Dispositivo **2N Sentrio** è dotato di touch screen che garantisce un controllo intuitivo.

Il dispositivo è progettato per rimanere bloccato fino a quando non è necessario.

Dashboard

La Dashboard è la pagina iniziale predefinita del dispositivo, che viene visualizzata subito dopo lo sblocco (risveglio) del dispositivo. Serve come punto di navigazione principale dell'interfaccia utente.

Il cruscotto visualizza un elenco di tutti i comunicatori di emergenza collegati. I comunicatori che richiedono attenzione vengono automaticamente ordinati in cima all'elenco. L'elenco mostra anche l'ora dell'ultima chiamata effettuata sul comunicatore.



Retroilluminazione dei comunicatori che richiedono attenzione










Evidenziazione rossa - il sollevatore è in modalità di emergenza o di rilascio







Evidenza arancione - il comunicatore segnala un errore

Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
Visualizza il menu Impostazioni		apparirà sul display del dispositivo Menù Impostazioni (p. 56) .

Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
<p>Avvio di una chiamata</p>	 <p>La rotella arancione indica che è in corso una chiamata sul dispositivo.</p>	<p>Il comunicatore riceve automaticamente la chiamata e la connessione viene stabilita. Se sul comunicatore è in corso un'altra chiamata, verrà chiesto se si desidera terminare la chiamata in corso prima che questa venga connessa.</p>
<p>Invio di un messaggio di testo</p>		<p>Viene visualizzata una selezione di messaggi preimpostati. È anche possibile scrivere il proprio messaggio. Il testo del rapporto stesso non è tradotto.</p> <p>Le icone  /  indicano se il messaggio è un messaggio informativo o una domanda.</p>
<p>Visualizzare i dettagli sullo stato del dispositivo</p>	<p>Fare clic su una riga</p>	<p>Visualizza tutti i motivi che richiedono attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato di emergenza • Modalità di recupero • Rilevato errore di configurazione • Errore audio rilevato • Anomalie dei pulsanti rilevate
<p>Per visualizzare le informazioni sul comunicatore</p>		<p>Dettagli mostra ulteriori informazioni sul dispositivo: lo stato di connessione, la versione del firmware, l'indirizzo MAC, il numero di serie.</p> <p>In dettaglio, il dispositivo può essere localizzato utilizzando il sito . Quando il dispositivo viene individuato, viene emesso un allarme acustico o visivo che aiuta a identificare l'hardware.</p>
<p>Aggiornamento dell'elenco dei dispositivi</p>		<p>L'elenco dei dispositivi e dei loro stati viene aggiornato continuamente. Questa azione esegue un aggiornamento manuale.</p>

Hovor

Il dispositivo **2N Sentrio Lobby** attiva la chiamata con la priorità più alta.

Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
<p>Avvio di una chiamata</p>	 <p>La rotella arancione indica che è in corso una chiamata sul dispositivo.</p>	<p>Il comunicatore riceve automaticamente la chiamata e la connessione viene stabilita. Se sul comunicatore è in corso un'altra chiamata, verrà chiesto se si desidera terminare la chiamata in corso prima che questa venga connessa.</p>
<p>Invio di un messaggio di testo</p>		<p>Viene visualizzata una selezione di messaggi preimpostati.</p> <p>È anche possibile scrivere il proprio messaggio. Il testo del rapporto stesso non è tradotto.</p> <p>Le icone i / ? indicano se il messaggio è un messaggio informativo o una domanda.</p> <p>→ Invio di messaggi di testo da 2N Sentrio Lobby (p. 53)</p>
<p>Fine della chiamata</p>		<p>La chiamata è terminata.</p> <p>Un messaggio di testo inviato a 2N Sentrio Cabin continuerà a essere visualizzato sul display.</p>
<p>Estendere una chiamata in corso</p>		<p>Il comunicatore ha una lunghezza di chiamata definita. Questa azione prolunga la chiamata in corso e ne ritarda l'interruzione automatica.</p> <p>La chiamata non può essere prolungata oltre la durata massima impostata per 2N Sentrio Lobby (Chiamata > Impostazioni generali).</p>

Invio di messaggi di testo da 2N Sentrio Lobby





La soluzione **2N Sentrio** offre non solo la trasmissione vocale, ma anche la trasmissione di messaggi di testo. Nel sito **2N Sentrio Lobby**, i messaggi preimpostati sono disponibili in diverse versioni linguistiche. Quando si invia un messaggio, questo viene automaticamente visualizzato sul dispositivo di destinazione **2N Sentrio Cabin** nella lingua impostata su questo dispositivo. Grazie a questa funzione, le persone presenti nella cabina dell'ascensore di **2N Sentrio Cabina** possono comunicare nella loro lingua preferita, anche se il dispositivo **2N Sentrio Lobby** utilizza una lingua diversa.


Oltre ai messaggi preimpostati, **2N Sentrio Lobby** consente di scrivere e inviare messaggi personalizzati. I messaggi personalizzati appariranno sul display di **2N Sentrio Cabin** così come sono stati scritti. Non vengono tradotti automaticamente. È possibile creare messaggi informativi o domande con opzioni di risposta Sì/No.

Invio di messaggi di testo





L'invio di messaggi è possibile solo tra i dispositivi **2N Sentrio**, collegati tra loro tramite chiamate locali o tramite un account di invio API HTTP. Se è stata impostata una connessione come descritto in [Collegamento 2N Sentrio Lobby alla cabina dell'ascensore \(p. 35\)](#), si è pronti a inviare messaggi di testo.

1. Se è disponibile la messaggistica di testo, il dispositivo visualizza l'icona .
2. Fare clic su  per visualizzare un menu di messaggi preimpostati. Fare clic sul messaggio per selezionare quello che si desidera inviare.
È anche possibile scrivere il proprio messaggio. Il testo del rapporto stesso non è tradotto.
Le icone / indicano se il messaggio è un messaggio informativo o una domanda.
3. Confermare il messaggio nella finestra di dialogo.
4. La risposta alla domanda presentata viene visualizzata nella stessa finestra di dialogo.

Dopo la chiusura della finestra di dialogo, è possibile eliminare il messaggio inviato facendo clic su  nell'angolo superiore destro del menu dei messaggi di testo.

Modifica dei messaggi preimpostati

La formulazione dei messaggi preimpostati e le relative mutazioni di lingua possono essere modificate nell'interfaccia di configurazione web del dispositivo **2N Sentrio Lobby**.

1. Accedere a **Servizi > Messaggi di testo**.
2. Recuperato da  **Testo originale**.
3. Apportare le modifiche necessarie al file scaricato. Le abbreviazioni linguistiche sono in formato standard ISO 639-1.
4. Caricare il file salvato  come **Testo utente**.

Rapporto informativo sull'arrivo del tecnico (TechnicianArrival)

Se alcuni ascensori sono in stato di emergenza o in modalità di rilascio quando il dispositivo è sbloccato, verrà visualizzata l'opzione per inviare un messaggio TechnicianArrival. È necessario confermare l'invio del

messaggio. Il messaggio viene quindi inviato alle apparecchiature di tutti gli ascensori che si trovano in modalità di emergenza o di rilascio.

Le modifiche alla formulazione del messaggio TechnicianArrival si effettuano modificando la riga corrispondente nel file dei messaggi preimpostati, vedi sopra.

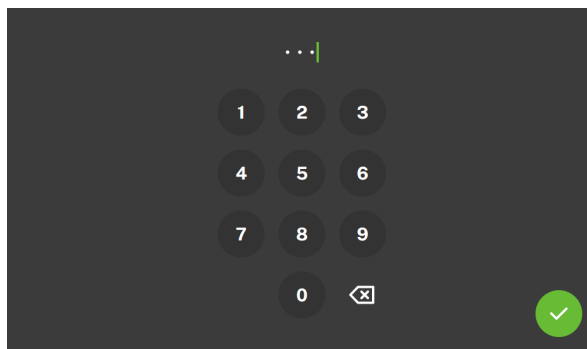
Blocco dispositivo

Il dispositivo è destinato all'uso solo in situazioni di emergenza. Per evitare usi impropri accidentali o non autorizzati, si consiglia di bloccarlo.

Possibili modi per sbloccare il dispositivo:

- **Immissione del codice di sblocco**
Il codice viene impostato nell'interfaccia di configurazione web: **Hardware > Display > Sbloccare il dispositivo con**.
- **Utilizzo di un ingresso esterno**
Il dispositivo può essere bloccato tramite un interruttore esterno collegato all'hardware del dispositivo **2N Sentrio Lobby**. Può trattarsi di un pulsante, di un interruttore, di una serratura elettrica, ecc.

Sblocco del dispositivo con un codice



NOTA

Se alcuni ascensori sono in stato di emergenza o in modalità di rilascio quando il dispositivo è sbloccato, verrà visualizzata l'opzione per inviare un messaggio TechnicianArrival. È necessario confermare l'invio del messaggio. Il messaggio viene quindi inviato alle apparecchiature di tutti gli ascensori che si trovano in modalità di emergenza o di rilascio.

Azioni possibili	Esecuzione	Il risultato dell'azione
Sblocco del dispositivo con un codice	Risvegliare il display, inserire il codice e confermare.	Il dispositivo è sbloccato ed è possibile passare ad altri stati operativi ed eseguire altre azioni. Dopo tre tentativi errati di inserimento del codice, è necessario attendere 60 secondi prima di riprovare.
Sbloccare il dispositivo inserendo	Attivazione dell'ingresso esterno	Il dispositivo è sbloccato ed è possibile passare ad altri stati operativi ed eseguire altre azioni.

Impostazioni di sblocco del dispositivo

Il metodo di attivazione e sblocco del dispositivo viene impostato nell'interfaccia di configurazione web **2N Sentrio Lobby**.

Sblocco inserendo

1. Collegare l'ingresso esterno al connettore sul retro del dispositivo **2N Sentrio Lobby**, vedere [Posizionamento degli elementi sul dispositivo \(p. 11\)](#).
2. Accedere alla sezione **Hardware > Display**.
3. Abilitare il parametro **Sbloccare il dispositivo immettendo**.
Per impostazione predefinita, il dispositivo è bloccato e si sblocca quando l'ingresso viene attivato. Se si desidera selezionare la logica opposta, abilitare **Ingresso di sblocco invertito** in **Hardware > Ingressi digitali**.

Impostazioni del codice di accesso


1. Accedere alla sezione **Hardware > Display**.
2. Abilitare il parametro **Sbloccare il dispositivo con il codice**.
3. Nel parametro **Codice di sblocco** impostare il codice numerico che dovrà essere inserito sul display **2N Sentrio Lobby**.

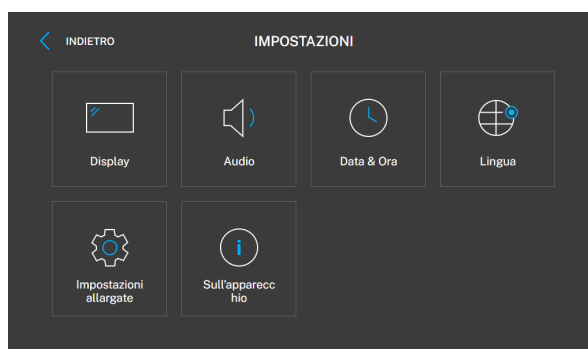


NOTA

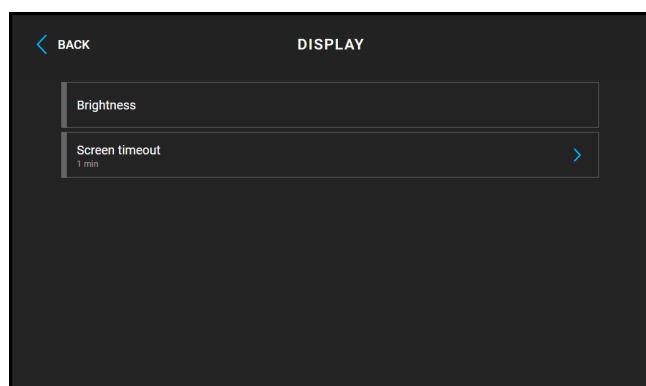
Se entrambi i metodi di sblocco sono attivi, è possibile utilizzare uno dei due metodi per sbloccare il dispositivo.

Menù Impostazioni

Premere il pulsante  nella schermata iniziale per visualizzare la sezione Impostazioni dispositivo. Il menu delle impostazioni viene utilizzato per configurare il dispositivo a livello locale.



Schermo



Luminosità – imposta il valore di retroilluminazione del display.

Visualizza il ritardo di spegnimento – ritardo temporale dopo il quale il dispositivo passa automaticamente alla modalità Sleep in caso di inattività.

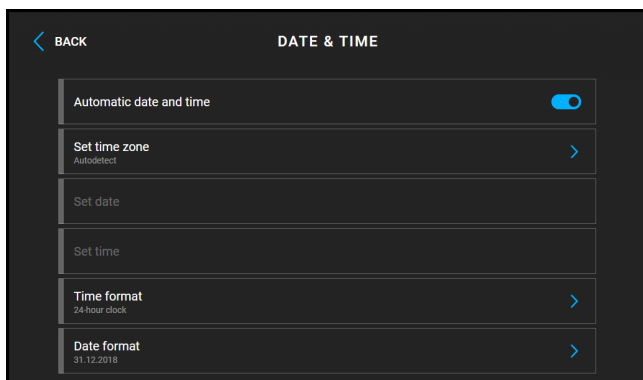
Suono

Volume della suoneria – imposta il volume di segnalazione delle chiamate in arrivo.

Volume delle chiamate – regola il volume della telefonata.

Suoneria – imposta la suoneria delle chiamate in arrivo sul dispositivo.

Data e ora



Data e ora automaticamente – attiva la modalità in cui verranno utilizzate la data e l'ora della rete.

Impostazione del fuso orario – imposta il fuso orario per il luogo di installazione del dispositivo. L'impostazione determina lo spostamento dell'ora e le transizioni tra l'ora legale e quella invernale.

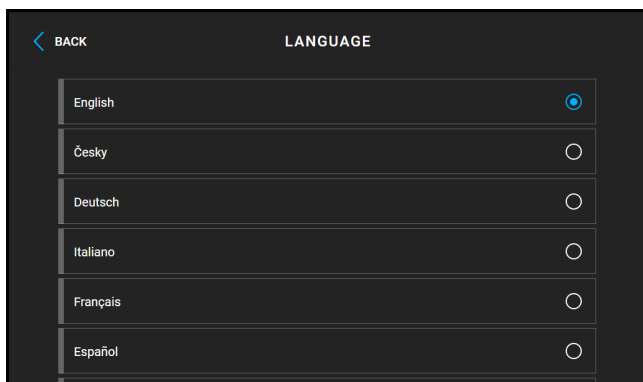
Impostazione della data – utilizzato per impostare manualmente la data.

Impostazioni orario – utilizzato per l'impostazione manuale dell'ora.

Formato orario – imposta il formato di visualizzazione dell'ora.

Formato data – imposta il formato di visualizzazione della data.

Lingua



Lingua – imposta la lingua dei testi visualizzati sul display. È possibile selezionare una delle otto lingue predefinite.

Lingua dell'utente – imposta la lingua dei testi visualizzati sul display dal file della lingua caricato della localizzazione dell'utente.

Impostazioni avanzate

Il codice per accedere alle impostazioni avanzate viene impostato nell'interfaccia di configurazione web (**Personalizzazione > Display > Hardware > Abilita l'accesso alle impostazioni avanzate**).

Impostazioni di rete



NOTA

Le impostazioni di rete possono essere effettuate anche nell'interfaccia di configurazione web, in **Sistema > Connessione di rete**.

Generalmente

- **Utilizzare un server DHCP** – consente l'acquisizione automatica di un indirizzo IP da un server DHCP nella rete locale. Se la rete non dispone di un server DHCP o non può essere utilizzata per qualche altro motivo, utilizzare le impostazioni di rete manuali.
- **Impostazioni dell'indirizzo IP statico** – imposta un indirizzo IP statico, una netmask e un gateway predefinito. I parametri vengono utilizzati se il parametro Usa server DHCP non è abilitato.
- **Modalità porta richiesta** – modalità preferita della porta dell'interfaccia di rete (Automatica o Half Duplex – 10 Mbps). Consente di ridurre la velocità di trasmissione a 10 Mbps nel caso in cui l'infrastruttura di rete utilizzata (cablaggio) non sia affidabile per il funzionamento a 100 Mbps.

Gestione delle attrezzature per ascensori

Questa sezione mostra un elenco di tutti i comunicatori 2N lift visibili nella rete locale. I dispositivi già aggiunti appaiono in cima all'elenco.

- - aggiungere un dispositivo dall'elenco
- - visualizzare le informazioni sul dispositivo e la possibilità di impostare i parametri selezionati del dispositivo, vedi sotto
- - ricaricare l'elenco
- - aggiungere un dispositivo inserendo i parametri di rete
- **Parametri del dispositivo**
 - - localizza il dispositivo
 - - rimozione dei dispositivi dalla directory
 - **Nome del dispositivo** - identificazione del dispositivo nella directory
 - **URL SIP** - indirizzo della destinazione chiamata
 - **Nome utente** (non disponibile sulla rete locale) - login all'account HTTP API, necessario per comunicare correttamente con il dispositivo al di fuori della rete locale.
 - **Password** (non disponibile nella rete locale) - password dell'account HTTP API, necessaria per la corretta comunicazione con il dispositivo al di fuori della rete locale (non disponibile nella rete locale)
 - Dettagli mostra ulteriori informazioni sul dispositivo: lo stato di connessione, la versione del firmware, l'indirizzo MAC, il numero di serie.

Riavviare il dispositivo

L'intero processo di riavvio dura circa 30 secondi. Al termine del riavvio, quando il dispositivo ottiene il proprio indirizzo IP, verrà visualizzata automaticamente una finestra di accesso.

Informazioni sul dispositivo


Usa questa sezione per visualizzare le informazioni di base sul dispositivo (numero di serie, indirizzo MAC, versione FW, indirizzo IP del dispositivo...).


2N Elevator Center - Azienda di ascensori

Azienda di ascensori possono entrare Centro ascensori 2N aggiungi dispositivo, consenti l'accesso Azienda di call center ai dispositivi selezionati.

La configurazione base è disponibile nel capitolo [Configurazione di base Centro ascensori 2N \(p. 39\)](#).

Ha un'opzione oltre la configurazione di base Azienda di ascensori utilizzare queste sezioni Centro ascensori 2N:

-  – Dispositivi – mostra i dispositivi aggiunti per Azienda di ascensori. Questi dispositivi non possono essere rimossi lateralmente Azienda di call center modificare ma può essere rinominato. Informazioni più dettagliate possono essere visualizzate facendo clic sulla scheda del dispositivo in questione, oppure passare da questa scheda direttamente all'interfaccia di configurazione web. È possibile cercare, filtrare o eseguire il backup dei dispositivi. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sul dispositivo verranno visualizzate in questa sezione.

-  – Sessioni di salvataggio – visualizza un elenco delle chiamate di allarme attualmente in corso. Le chiamate di allarme possono essere ricercate per posizione, nome o ID dispositivo. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sulla chiamata di allarme verranno visualizzate in questa sezione.



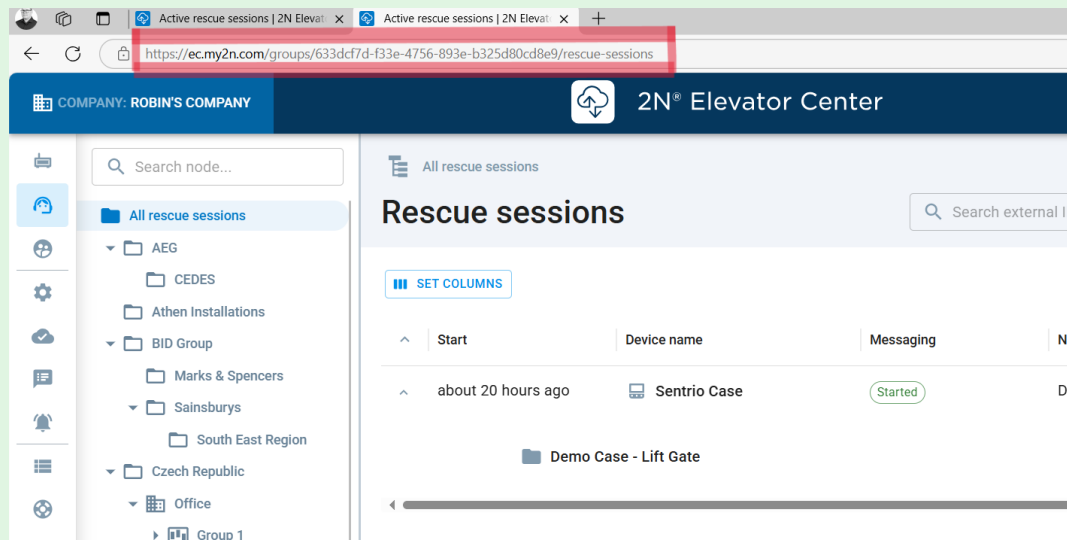
SUGGERIMENTO


Per individuare rapidamente un dispositivo specifico, è possibile utilizzare l'URL. Si consiglia di salvarlo.

Ogni cartella dispone di un proprio ID gruppo, che consente di effettuare ricerche al suo interno tramite URL.

L'URL quando si fa clic sulla cartella in questione può apparire, ad esempio, come segue: «<https://ec.my2n.com/groups/b4ec4200-2118-4271-bb74-deb537ba4b8b/rescue-sessions?search=12345>», dove:








- «b4ec4200-2118-4271-bb74-deb537ba4b8b» – ID gruppo della cartella
Si consiglia di utilizzare l'ID gruppo della cartella principale per poter effettuare ricerche in tutte le cartelle.
- «12345» – il numero dell'ascensore che si sta cercando



-  – Utenti – visualizza l'utente Azienda di call center e i loro ruoli. L'amministratore dell'azienda ha un'opzione utilizzando un pulsante **Crea nuovo utente** aggiungi altri utenti e assegna loro il loro ruolo. Dopo aver creato un utente, il nuovo utente riceverà un'e-mail automatica con una password temporanea e la richiesta di accedere e creare la propria nuova password.

Ruoli utente:

- Amministratore aziendale: un utente con questo ruolo può creare e gestire ulteriormente gli account utente per l'azienda. Solo l'amministratore dell'azienda può accedere alla sezione Messaggi di chat aggiungere, rimuovere e modificare messaggi.
- Specialista: un utente con questo ruolo ha diritti limitati rispetto all'amministratore dell'azienda:
 - non può creare e gestire account utente, ma solo modificare i propri
 - non ha accesso alla sezione Chiavi di sicurezza dell'API partner
- Operatore: un utente con questo ruolo dovrebbe ricevere le chiamate di allarme. Per semplificare l'orientamento nel sistema è disponibile una sezione Sessioni di salvataggio, Messaggi di chat (senza la possibilità di modificare i messaggi), Utenti (con la possibilità di modificare solo il tuo account utente) a Sessioni di salvataggio della storia.

-  – Configuration Templates – i dispositivi appena aggiunti vengono configurati automaticamente in base al modello caricato. È possibile utilizzare un nuovo modello per i dispositivi già aggiunti, sia singolarmente che in blocco.
-  – Device type firmware settings – possibilità di impostare un firmware specifico per il tipo di dispositivo selezionato. Consente di attivare/disattivare l'aggiornamento automatico del firmware. Il dispositivo appena aggiunto a 2N Elevator Center verrà aggiornato alla versione specifica del firmware, se selezionata.
-  – Messaggi di chat – visualizza i messaggi preimpostati salvati. Puoi anche modificare o creare nuovi messaggi qui. Per ulteriori informazioni, vedere [Come inserire i messaggi preimpostati e le relative mutazioni linguistiche \(p. 64\)](#).
-  – Notification center – possibilità di inviare notifiche e-mail per eventi definiti e dispositivi selezionati (per nodo o cartella).
-  – Bulk actions – possibilità di azioni collettive per dispositivi selezionati, ad esempio aggiornamento del firmware, modifica della configurazione, riavvio del dispositivo, ecc.
-  – Sessioni di salvataggio della storia – visualizza le chiamate di allarme terminate. Colonna **Messaggistica** mostra se è stata utilizzata la comunicazione testuale durante la chiamata di allarme. Le chiamate di allarme possono essere ricercate per posizione, nome o ID dispositivo. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sulla chiamata di allarme verranno visualizzate in questa sezione.
-  – Chiavi di sicurezza dell'API partner

Centro ascensori 2N per la spedizione - Azienda di call center




The screenshot displays a web application interface for managing devices. On the left, a sidebar shows a hierarchical tree view of nodes: 'All devices', 'USA', 'Manhattan', and '5th Avenue'. The main content area is titled 'All devices' and 'Devices'. It features a search bar with the placeholder text 'Search name, serial number, SIM and node' and buttons for 'SEARCH', '+ ADD DEVICE', and '+ ADD NODE'. Below the search bar are buttons for 'SET COLUMNS' and 'SET FILTERS', and a 'DOWNLOAD DATA' button. The main area shows '2 devices in this company' and a table with the following data:

<input type="checkbox"/>	Device name ↑	Serial number	FW version	Device type	Status	SIM ICCID	
<input type="checkbox"/>	Moje Sentrío	92-0083-0012	2.45.0.73.0	2N Sentrío Cabin - US	Offline	-	...
<input type="checkbox"/>	Vydris	92-0083-0077	2.45.0.73.0	2N Sentrío Cabin - EU	Offline	-	...



At the bottom right of the table, it indicates 'Rows per page: 25' and '1-2 of 2' with navigation arrows.

1. Visualizza un elenco di tutte le aziende che hanno assegnato Azienda di call center qualche dispositivo. I dispositivi sono raggruppati in nodi. A seconda del nodo selezionato, i dispositivi vengono visualizzati nella sezione Dispositivi.
2. Visualizza la sezione selezionata, ad es. Dispositivi.

3. Sezione Centro ascensori 2N:

-  – Dispositivi – mostra i dispositivi autorizzati a farlo Azienda di call center. Questi dispositivi non possono essere rimossi lateralmente Azienda di call center modificare ma può essere rinominato. Informazioni più dettagliate possono essere visualizzate facendo clic sulla scheda del dispositivo in questione, oppure passare da questa scheda direttamente all'interfaccia di configurazione web. È possibile cercare, filtrare o eseguire il backup dei dispositivi. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sul dispositivo verranno visualizzate in questa sezione.
-  – Sessioni di salvataggio – visualizza un elenco delle chiamate di allarme attualmente in corso. Le chiamate di allarme possono essere ricercate per posizione, nome o ID dispositivo. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sulla chiamata di allarme verranno visualizzate in questa sezione.
-  – Utenti – visualizza l'utente Azienda di call center e i loro ruoli. L'amministratore dell'azienda ha un'opzione utilizzando un pulsante **Crea nuovo utente** aggiungi altri utenti e assegna loro il loro ruolo. Dopo aver creato un utente, il nuovo utente riceverà un'e-mail automatica con una password temporanea e la richiesta di accedere e creare la propria nuova password.



Ruoli utente:

- Amministratore aziendale: un utente con questo ruolo può creare e gestire ulteriormente gli account utente per l'azienda. Solo l'amministratore dell'azienda può accedere alla sezione Messaggi di chat aggiungere, rimuovere e modificare messaggi.
- Specialista: un utente con questo ruolo ha diritti limitati rispetto all'amministratore dell'azienda:
 - non può creare e gestire account utente, ma solo modificare i propri
- Operatore: un utente con questo ruolo dovrebbe ricevere le chiamate di allarme. Per semplificare l'orientamento nel sistema è disponibile una sezione Sessioni di salvataggio, Messaggi di chat (senza la possibilità di modificare i messaggi), Utenti (con la possibilità di modificare solo il tuo account utente) a Sessioni di salvataggio della storia.
-  – Messaggi di chat – visualizza i messaggi preimpostati salvati. Puoi anche modificare o creare nuovi messaggi qui. Per ulteriori informazioni, vedere [Come inserire i messaggi preimpostati e le relative mutazioni linguistiche \(p. 64\)](#).
-  – Sessioni di salvataggio della storia – visualizza le chiamate di allarme terminate. Colonna **Messaggistica** mostra se è stata utilizzata la comunicazione testuale durante la chiamata di allarme. Le chiamate di allarme possono essere ricercate per posizione, nome o ID dispositivo. La sezione permette anche di scegliere quali colonne o le informazioni sulla chiamata di allarme verranno visualizzate in questa sezione.

4. Visualizza il profilo di accesso e consente la disconnessione dall'account.


Come visualizzare e gestire le chiamate di allarme

Quando è attiva una chiamata di allarme, il dispositivo viene visualizzato nell'elenco Sessioni di salvataggio ed è necessario fare clic per aprirlo. Apparirà quindi la schermata base per la gestione della chiamata di allarme.

1. Flusso video: se cliccato, visualizza la trasmissione video corrente dalla cabina dell'ascensore.
2. Informazioni dettagliate: visualizza le informazioni di base sul dispositivo e sulla sua inclusione nel nodo.
3. Comunicatore testuale
 - a. Visualizza messaggi: visualizza i messaggi già inviati.
 - b. Messaggistica diretta: consente la comunicazione utilizzando messaggi di testo diretti.
4. Messaggi di testo preimpostati
 - a. A sinistra c'è la lingua visualizzata sull'attrezzatura nella cabina dell'ascensore, a destra c'è la lingua dell'operatore.
 - b. Selezione di messaggi di testo preimpostati
 - fornire informazioni Informazioni – 
 - domanda con risposta Si/No Domanda (risposta si/no) – 

Come comunicare tramite SMS



L'operatore ha la possibilità di comunicare con il dispositivo tramite testo **2N Sentrio** alla cabina dell'ascensore in 2 modi:



- inserendo direttamente il testo - bisogna cliccare su "Scrivi messaggio personalizzato in..." e scegliere se il messaggio è una frase di annuncio o una domanda con risposta Si/No.
- utilizzando messaggi preimpostati: messaggi informativi o domande con risposte Si/No. Il vantaggio dei messaggi preimpostati è la possibilità di mutazioni linguistiche pretradotte. Ciò rende possibile comunicare con l'operatore e il passeggero della cabina che non parlano la stessa lingua. Il messaggio può essere inviato utilizzando  , che viene visualizzato quando il mouse passa sopra la riga specificata.

Come inserire i messaggi preimpostati e le relative mutazioni linguistiche

Sezione Messaggi di chat visualizza i messaggi preimpostati salvati. Qui è anche possibile modificare o creare messaggi e tali modifiche possono essere apportate da un utente aziendale con ruolo di amministratore aziendale.

Per creare un nuovo messaggio, utilizzare la seguente procedura:

1. I messaggi sono raggruppati in categorie, è possibile scegliere tra categorie di messaggi preimpostate **Comunicazione introduttiva, Investigazione, Azioni e informazioni di salvataggio, Processo di riparazione E Informazioni di sistema**. In quella categoria sono presenti messaggi preimpostati. Crea un nuovo messaggio utilizzando il pulsante **Crea messaggio** . Se vuoi modificare un messaggio, basta cliccarci sopra e la procedura seguente è la stessa.
2. Premere il pulsante per creare un nuovo messaggio **Crea messaggio** .
3. Inserisci il nome del messaggio con il quale il messaggio verrà visualizzato nell'elenco.
4. Seleziona un tipo di messaggio:
 - fornire informazioni Informazioni – 
 - domanda con risposta Si/No Domanda (risposta si/no) – 
5. Nella colonna di destra Lingue da modificare selezionare le mutazioni della lingua dei messaggi.
6. Compila il testo del messaggio nelle mutazioni linguistiche selezionate. Il messaggio è limitato a 80 caratteri. Se superato, l'intero messaggio non verrà visualizzato sul display del dispositivo **2N Sentrio** (vedi il carattere colorato di rosso nell'anteprima nella cornice nera).
7. Salvare il messaggio utilizzando il pulsante **Creare** .

I messaggi possono essere spostati liberamente tra le sezioni dell'elenco utilizzando  ed eliminare utilizzando  .

È inoltre possibile eseguire il backup dei report in formato .csv utilizzando il pulsante [Scarica tutti i messaggi](#).


Interfaccia di configurazione web

Orientamento di base



La homepage visualizzata è esemplificativa. La visualizzazione dei riquadri dipende dalla disponibilità di funzioni sul dispositivo specifico.

La home page viene visualizzata dopo aver effettuato l'accesso all'interfaccia di configurazione web

2N Sentrio. Puoi tornarci in qualsiasi momento utilizzando il pulsante  situato nell'angolo in alto a sinistra delle altre pagine dell'interfaccia di configurazione web. Il nome del dispositivo viene visualizzato nell'intestazione della pagina (vedi parametro Nome dispositivo in **sezione Servizi > Web Server**).

Menù

Per selezionare una lingua, è possibile utilizzare il menu nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia web. È possibile disconnettersi dal dispositivo utilizzando il pulsante Disconnettersi nell'angolo in alto a destra della pagina, visualizza la guida utilizzando l'icona del punto interrogativo o utilizza il fumetto per fornire feedback.

Leggenda

La home page funge da primo livello di orientamento e navigazione rapida (cliccando su qualsiasi riquadro) verso le parti selezionate della configurazione **2N Sentrio**.



Accesso all'interfaccia di configurazione web

2N Sentrio è configurato utilizzando l'interfaccia di configurazione web. Per accedervi è necessario conoscere l'indirizzo IP o il nome di dominio del dispositivo. Il dispositivo deve essere connesso a una rete IP locale e deve essere alimentato.

Nome del dominio

È possibile connettersi al dispositivo inserendo il nome di dominio del dispositivo nel formato «nomehost.local». Il nome host del nuovo dispositivo è costituito dal nome del dispositivo e dal numero di serie del dispositivo. Il numero di serie viene inserito nel nome a dominio senza trattini. Il nome host può essere modificato successivamente nella sezione Sistema > Rete.

Il nome di dominio predefinito del dispositivo 2N Sentrio: 2NSentrioCabin/2NSentrioLobby-{numero di serie senza trattini}.local (per esempio.: «2NSentrioCabin/2NSentrioLobby-000000001.local»)

L'accesso con un nome di dominio ha il vantaggio di utilizzare l'indirizzo IP dinamico del dispositivo. Mentre l'indirizzo IP dinamico cambia, il nome di dominio rimane lo stesso. È possibile generare certificati firmati da un'autorità di certificazione attendibile per un nome di dominio.

Accedi all'interfaccia di configurazione web

1. Verrà visualizzata la schermata di accesso.

Se la schermata di accesso non viene visualizzata, assicurati di aver inserito l'indirizzo IP corretto, la porta corretta o il nome di dominio corretto. Inoltre, la schermata di accesso non viene visualizzata se il server Web dell'interfaccia è disattivato. Se non disponi di un indirizzo IP o nome di dominio certificato generato, potresti visualizzare un avviso di certificato di sicurezza non valido. In questo caso, è necessario confermare di voler accedere all'interfaccia di configurazione web

2. Inserisci le tue informazioni di accesso.

Le credenziali predefinite sono:

Nome utente: **Admin**

Parola d'ordine: **2n**

Dopo il primo accesso è necessario modificare immediatamente la password.

Dopo aver effettuato l'accesso con la password predefinita, l'accesso alle funzioni dell'interfaccia di configurazione web è limitato.



SUGGERIMENTO

Si consiglia di utilizzare una password difficile da decifrare. Si sconsiglia di utilizzare nomi, nomi di luoghi o cose nella password, soprattutto quelli che hanno un collegamento diretto con l'utente.

Per una maggiore sicurezza della password, consigliamo:

- utilizzare un generatore di password casuali,
- lunghezza della password di almeno 12 caratteri,
- una combinazione di caratteri diversi provenienti da set di caratteri diversi (ad esempio lettere minuscole/maiuscole, numeri, caratteri speciali, ecc.).

Browser consigliati

L'interfaccia di configurazione web è ottimizzata per i browser basati su Chrome (come Google Chrome, Microsoft Edge o Opera). Quando si utilizzano altri browser, potrebbero esserci lievi differenze di funzionalità nell'aspetto dell'interfaccia.

Stato

Le informazioni attuali e le proprietà del dispositivo sono chiaramente visualizzate nella sezione Stato.

Sollevere

Il menu Elevator visualizza informazioni sul modello, sulle sue proprietà e sugli stati di errore.

Stato dell'ascensore

Identificativo dell'ascensore – imposta il numero identificativo dell'ascensore o del comunicatore ascensore, che viene inviato o letto nelle singole chiamate. Il numero identificativo deve essere composto da un massimo di 16 cifre.

Ultima chiamata di controllo riuscita - visualizza l'ora dell'ultima chiamata di controllo riuscita.

Prossima chiamata di controllo – indica l'orario della successiva chiamata di controllo regolare.

Modalità di recupero – indica se la modalità di ripristino è attualmente attiva.

Relè di blocco attivo - visualizza lo stato dell'uscita del relè in cui il parametro sarà attivo in caso di registrazione SIP o di errore di configurazione. Se si verifica uno degli errori, l'ascensore viene bloccato.

Microfono esterno - mostra il collegamento di un microfono esterno al dispositivo.



ATTENZIONE

Nel corso del funzionamento del dispositivo la modifica dello stato connessione del microfono esterno non muta. Lo stato attuale del microfono esterno è rilevato solo all'avvio/riavvio del dispositivo.

Stati di errore

Errore di registrazione SIP – indica se al momento esiste un problema con la registrazione dell'account SIP.

Errore di configurazione – indica se il dispositivo ha una configurazione valida per le chiamate di allarme (ALARM1).

Guasto audio – indica se l'ultimo test audio è terminato con successo e quindi non è stato registrato alcun errore audio.

Guasto del pulsante ALLARME1 – indica se il pulsante ALARM1 è attualmente difettoso.

Controllare l'errore di chiamata – indica se l'ultima chiamata di controllo non è riuscita.

Dispositivo

Il menu Dispositivo visualizza informazioni sul modello e le sue caratteristiche, versione firmware e bootloa-der, ecc.

Informazioni sul dispositivo

Certificato di fabbrica installato – specifica il certificato utente e la chiave privata utilizzati per verificare l'autorizzazione dell'interfono a comunicare con il server ACS.

Localizzazione del dispositivo – segnalazione ottica o acustica del dispositivo.


Servizi

Il menu Servizi visualizza lo stato dell'interfaccia di rete e dei servizi selezionati.

Registro delle chiamate

Il menu Registro chiamate visualizza una panoramica di tutte le chiamate effettuate. Ogni chiamata porta le seguenti informazioni:

- Tipo di contatto,
- ID chiamato/chiamante,
- data e ora di attuazione,
- durata della chiamata e suo stato (in entrata, in uscita, persa, risposta altrove, pulsante campanello).

Il campo di ricerca consente ricerche full-text nel nome della chiamata. La casella di controllo viene utilizzata per contrassegnare tutti i record per l'eliminazione di massa. La registrazione della chiamata selezionata può essere cancellata anche singolarmente utilizzando il pulsante . La panoramica mostra gli ultimi 20 record, ordinati dalla chiamata più recente alla più vecchia.

Eventi

Nel menu Eventi vengono visualizzati gli ultimi 500 eventi registrati dal dispositivo. Ogni evento include l'ora e la data di acquisizione, il tipo di evento e una descrizione più descrittiva dell'evento. Gli eventi possono essere filtrati nel menu a discesa sopra il record dell'evento per tipo.

Eventi	Importanza
AudioLoopTest	Esecuzione di un test automatico dell'audio loop.
CallSessionStateChanged	Un evento che descrive la direzione, lo stato della chiamata, l'indirizzo, il numero della sessione creata e il numero di chiamate generate.
CallStateChanged	Quando cambia lo stato della chiamata (in arrivo, connessa, terminata), viene indicata anche la direzione (in entrata, in uscita) e l'identificazione della controparte o dell'account SIP.
CapabilitiesChanged	Un evento che informa di una modifica nell'elenco delle funzioni disponibili del dispositivo.
CheckingCall	Un evento che fornisce informazioni sullo stato della chiamata di controllo.
ConfigurationChanged	Modifica della configurazione del dispositivo.
DeviceState	Indicazione dello stato del dispositivo, come l'avvio.
DtmfEntered	Ricezione del codice DTMF durante una chiamata o localmente al di fuori di una chiamata.
ErrorStateChanged	Fornisce informazioni sullo stato di errore del dispositivo.
ExternalCameraStateChanged	Indica una modifica dello stato della telecamera esterna collegata.
InputChanged	Segnala un cambiamento nell'ingresso logico.
KeyPressed	Quando si preme un tasto (le cifre sono 0, 1, 2 ..., 9 e i tasti di chiamata rapida sono %1, %2, ecc.).
KeyReleased	Quando il tasto viene rilasciato (le cifre sono 0, 1, 2 ..., 9 e i tasti di chiamata rapida sono %1, %2, ecc.).
LogAutomationEvent	

Eventi	Importanza
LoginBlocked	Quando si immettono 3 accessi errati al Web, il dispositivo. Contiene informazioni sull'indirizzo IP di questi accessi.
OutputChanged	Segnala un cambiamento nello stato dell'uscita logica.
RegistrationStateChanged	Modifica dello stato di registrazione del proxy SIP.
RescueStateChanged	Indica un cambiamento nello stato della modalità di recupero.

Rubrica

La sezione Rubrica è una delle parti più importanti della configurazione del dispositivo. Serve per creare e gestire i contatti .



Utenti



ATTENZIONE

Per le esigenze di comunicazione di emergenza nell'ascensore, è necessario avere almeno un utente nella Rubrica con un numero di telefono e la modalità di conferma selezionata .

La funzione di ricerca nel menu Dispositivi funziona come una ricerca a testo completo in nomi e numeri di telefono. Cerca tutte le corrispondenze nell'intero **Trova un dispositivo** viene utilizzato per cercare dispositivi registrati o per aggiungerli all'elenco.

Aggiungi utente viene utilizzato per creare un nuovo utente, l'icona viene utilizzata per visualizzare i dettagli delle impostazioni dell'utente . L'icona serve per rimuovere un utente dalla lista, quando tutti i suoi dati inseriti verranno cancellati . L'elenco può essere ordinato per nome, numero di telefono o modalità di conferma. Su 1 pagina dell'elenco possono essere visualizzati 15, 25 o 50 dispositivi.

Informazioni di base sull'utente

Ciascuna voce nell'elenco utenti contiene le seguenti informazioni:

Nome – il nome dell'utente nella posizione specificata nella rubrica. Questo parametro serve per un più facile orientamento tra gli utenti.

Tipo di dispositivo — il tipo di dispositivo è regolabile manualmente o automaticamente utilizzando la funzione di ricerca dei dispositivi registrati nell'elenco dei dispositivi nella rubrica.


E-mail – Il dispositivo invia informazioni a queste e-mail, ad esempio sulle chiamate perse, ecc. È possibile inserire più indirizzi e-mail, separati da virgole o punto e virgola.

Numeri di telefono degli utenti

È possibile inserire fino a 6 numeri di telefono per ogni utente dell'elenco. La chiamata in uscita viene inoltrata contemporaneamente a tutti i numeri. Non appena la chiamata viene collegata a un numero di

telefono (ovvero confermata), le chiamate agli altri numeri di telefono vengono interrotte. Questa regola si applica indipendentemente dalla modalità di conferma impostata.

Numero di telefono – numero telefonico della stazione a cui indirizzare la chiamata. Per il cosiddetto chiamata SIP diretta inserire l'indirizzo nel modulo «sip:[id_utente@]dominio[:porta]», per esempio: «sorso:200@192.168.22.15» o «sorso:nome@company». Per le chiamate locali e per le chiamate all'applicazione mobile 2N My2N entrare «dispositivo: ID_dispositivo». Se inserisci i caratteri /1 o /2, l'account SIP 1 viene utilizzato esplicitamente per le chiamate in uscita oppure 2. Aggiungendo /S è possibile forzare una chiamata crittografata, /N non crittografata. È possibile inserire contemporaneamente la selezione e la crittografia dell'account, ad es. come /1S.

Le impostazioni dettagliate del numero di telefono possono essere effettuate premendo il pulsante .

Impostazione del numero di telefono

- **Tipo di chiamata** – imposta lo schema nell'URI della destinazione chiamata. Quando è selezionato Nessuno schema ([non specificato]), l'URI viene integrato con i dati delle impostazioni dell'account SIP. Altre opzioni includono chiamate SIP dirette (sip:), chiamate locali 2N (dispositivo:), chiamate a dispositivi Crestron (rava:), connessioni a MS Teams (msteams:) o chiamate a VMS, ad es. AXIS Camera Station (vms:).
- **Destinazione** – imposta altre parti dell'URI della destinazione chiamata. Di solito contiene un numero, un indirizzo IP, un dominio, una porta o un identificatore del dispositivo. Viene inserito un asterisco per le chiamate VMS «*».
- **Account SIP preferito** – Per le chiamate viene utilizzato preferibilmente l'account SIP numero 1 o numero 2.
- **Crittografia delle chiamate** – è possibile impostare la crittografia obbligatoria della chiamata o, al contrario, una chiamata senza crittografia.

Modalità di conferma – determina la modalità di ricezione della chiamata di allarme per un determinato numero.

Chiamata

Il servizio Chiamate è una funzione base del dispositivo **2N Sentrio** – consente la realizzazione di collegamenti con altri dispositivi terminali in reti IP. Il dispositivo supporta il protocollo SIP esteso.

Impostazioni generali

Impostazioni generali

Tempo massimo di conversazione – imposta il tempo massimo di chiamata trascorso il quale viene terminata automaticamente. Il dispositivo segnala l'avvicinarsi della fine della chiamata emettendo un segnale acustico 10 secondi prima della fine della chiamata. Se il tempo massimo della chiamata è impostato su 0 e non viene utilizzato SRTP, la chiamata non viene cronometrata.

Timeout di conferma – imposta il tempo durante il quale è possibile confermare una chiamata dopo aver collegato una chiamata. Se il tempo scade, il dispositivo chiama il numero successivo. Se è impostata la conferma del ritiro, questo parametro è irrilevante.

Chiamate in uscita

Tempo massimo di connessione – imposta il tempo massimo di connessione per le chiamate in uscita, trascorso il quale vengono automaticamente terminate. Se le chiamate verranno instradate sulla rete GSM tramite gateway GSM si consiglia di impostare il valore su un tempo superiore a 20 s.

Durata massima dello squillo – imposta il tempo massimo di impostazione e di squillo dopo il quale le chiamate in uscita vengono automaticamente terminate. Se le chiamate verranno indirizzate sulla rete GSM tramite gateway GSM è consigliabile impostare il valore su un tempo superiore a 20 s. Il valore minimo è 1 s, il valore massimo è 600 s. Per disabilitare il parametro tempo impostare 0.

Impostazioni avanzate

Porta di partenza per RTP – imposta la porta RTP locale iniziale in un intervallo di 64 porte utilizzate per la trasmissione audio e video. Il valore predefinito è 4900 (ovvero l'intervallo utilizzato è 4900-4963). Il parametro è comune ad entrambi gli account SIP.

Timeout RTP – imposta il limite di tempo per la ricezione dei pacchetti di flusso audio RTP all'interno di una chiamata. Se questo limite viene superato (i pacchetti RTP non vengono consegnati), la chiamata verrà terminata dal dispositivo. Questo controllo può essere disattivato impostando il parametro su 0. Il parametro è comune ad entrambi gli account SIP.

Registrazione SIP avanzata – consente di scrivere informazioni più dettagliate relative alla telefonia SIP nel syslog (destinato solo alla risoluzione dei problemi).

Chiamate locali

Scheda Configurazione

Consentire chiamate locali – consente le chiamate tra dispositivi 2N nella rete locale. Se questa funzione è disattivata, altri dispositivi nella rete non troveranno questo dispositivo, ad es. non possono chiamare questo dispositivo nel formato dispositivo:ID_dispositivo.

Identificazione della rete

Modalità di compatibilità delle chiamate locali – consente a questo dispositivo di comunicare con i dispositivi più vecchi sulla rete (ad es. 2N Indoor Touch). Questa modalità è esclusiva e non consente chiamate con dispositivi in un'altra modalità.

ID del dispositivo – imposta l'identificazione del dispositivo da visualizzare nell'elenco dei dispositivi locali in tutti i dispositivi 2N nella stessa rete locale. Impostando il numero di telefono dell'utente su questi dispositivi su «dispositivo: ID_dispositivo» è possibile instradare la chiamata su questo dispositivo.

Chiamata di prova – visualizza una finestra di dialogo con l'opzione per effettuare una chiamata di prova al numero di telefono selezionato, vedere di seguito.

Collegamento alle unità nei vestiboli

Chiave di accesso 1 e 2 – consente di impostare la chiave di accesso tra l'unità cabina (comunicatore 2N) e l'unità nel vestibolo (**2N Sentrio Cabin**). Se la chiave di accesso è vuota o non corrisponde alla chiave del dispositivo accoppiato, i dispositivi non possono comunicare tra loro.

Dispositivi sulla rete locale

Numero di dispositivi locali – visualizza il numero di dispositivi locali nella rete.

Visualizza un elenco di dispositivi locali – visualizza un elenco dettagliato dei dispositivi locali nella rete.

Scheda Video

Parametri della videochiamata

Risoluzione dell'immagine – imposta la risoluzione dell'immagine durante le telefonate (per il codec video H.264).

Frequenza fotogrammi – imposta la frequenza dei fotogrammi video durante le telefonate (per il codec video H.264).

Velocità di trasmissione – imposta la velocità di trasmissione del flusso video durante le telefonate (per il codec video H.264).

Parametri di anteprima video

Abilita anteprima video – consente l'invio dell'anteprima video in multicast.

Gruppo multicast: imposta l'indirizzo multicast a cui verrà inviato il flusso video da **2N Sentrio**. Può essere selezionato un indirizzo da 8 indirizzi preimpostati, o eventualmente può essere impostata la modalità nella quale il citofono seleziona automaticamente l'indirizzo multicast.

Modalità a bassa larghezza di banda: riduce la qualità dell'anteprima video per risparmiare larghezza di banda.

Scheda Audio

Invio DTMF

Modalità di invio — imposta se sarà possibile inviare caratteri DTMF premendo da 0 a 9, * e # sul tastierino numerico del dispositivo durante la chiamata. L'invio può essere impostato solo per le chiamate in entrata o in uscita o per

In banda (audio) – abilita il modo classico di inviare DTMF nella banda audio utilizzando due toni standardizzati.

RTP (RFC-2833) – consente di inviare caratteri DTMF utilizzando il protocollo RTP secondo RFC-2833.

INFORMAZIONI SIP (RFC-2976) – consente di inviare caratteri DTMF utilizzando messaggi SIP INFO secondo RFC-2976.

Ricezione DTMF

In banda (audio) – abilita la ricezione dei classici toni bitonali DTMF nella banda audio.

RTP (RFC-2833) – consente la ricezione dei caratteri DTMF utilizzando il protocollo RTP secondo RFC-2833.

INFORMAZIONI SIP (RFC-2976) – abilita la ricezione dei caratteri DTMF utilizzando i messaggi SIP INFO secondo RFC-2976.

Impostazioni della qualità di trasmissione

Compensazione del jitter – imposta la lunghezza del buffer per compensare la disuniformità degli intervalli tra gli arrivi dei pacchetti audio. L'impostazione di un buffer più lungo aumenterà la resistenza di ricezione a scapito di un maggiore ritardo audio.

SIP

Dispositivo **2N Sentrio** consente di configurare due account SIP indipendenti. In questo modo l'apparecchio può essere registrato parallelamente con due numeri di telefono, con due diverse centrali SIP, ecc. Dal punto di vista delle chiamate in entrata entrambi gli account SIP sono equivalenti. Le chiamate in uscita vengono effettuate principalmente tramite l'account SIP 1. Nel caso in cui non sia registrato l'account SIP 1 (ad esempio a causa di un malfunzionamento del centralino SIP), per le chiamate in uscita viene utilizzato automaticamente l'account SIP 2. Per i numeri di telefono presenti nella rubrica, può essere indicato esplicitamente il numero di conto, che deve essere utilizzato per le chiamate in uscita (es. 2568/1 - chiama al 2568 utilizzando l'account 1, sip:1234@192.168.1.1/2 chiama per sip uri utilizzando l'account 2).

Scheda Configurazione

Abilita account SIP – consente l'utilizzo di un account SIP per le chiamate. Se l'account non è abilitato, non può essere utilizzato per effettuare chiamate in uscita o ricevere chiamate in entrata.

Identità del dispositivo

Nome mostrato – imposta il nome che verrà visualizzato sul telefono della parte chiamata come ID chiamante.

Numero di telefono (ID) – imposta il numero di telefono del dispositivo (o altro ID univoco composto da caratteri e numeri). Questo numero, insieme al dominio, identifica univocamente il dispositivo durante le chiamate e la registrazione.

Dominio – imposta il nome del dominio del servizio presso il quale è registrato il dispositivo. Solitamente corrisponde all'indirizzo del proxy SIP o del registrar.

Chiamata di prova – visualizza una finestra di dialogo con l'opzione per effettuare una chiamata di prova al numero di telefono selezionato, vedere di seguito.

Autenticazione

ID per l'autenticazione – ID utente alternativo utilizzato nell'autenticazione del dispositivo.

Parola d'ordine – la password utilizzata per autenticare il dispositivo. Se il tuo pannello di controllo IP non richiede l'autenticazione, il parametro non si applica.

Proxy SIP

Indirizzo proxy – Indirizzo IP o nome di dominio del proxy SIP.

Porta proxy – imposta la porta del Proxy SIP (solitamente 5060).

Secondo indirizzo proxy di backup — Proxy SIP di backup dell'indirizzo IP o del nome di dominio. L'indirizzo verrà utilizzato nel caso in cui il proxy principale non risponda alle richieste. Se il nome di dominio è impostato qui e il numero di porta del proxy SIP di backup non è inserito, l'indirizzo IP risultante del proxy SIP di backup verrà impostato in base ai dati dei record NAPTR e SRV ottenuti dal DNS per quel nome. Se il DNS non fornisce questi record o viene inserito anche il numero di porta del proxy SIP di backup, per quel nome viene utilizzato l'indirizzo del record A

Seconda porta proxy di backup — imposta la porta proxy SIP di backup. Se il parametro è vuoto o impostato su 0, il dispositivo tenta di impostare il numero di porta in base ai dati dei record NAPTR e SRV, ottenuti dal DNS. Se il DNS non fornisce questi record, viene utilizzato il numero di porta predefinito in base al livello di trasporto (5060 per UDP e TCP, 5061 per TLS)

Secondo indirizzo proxy di backup — Proxy SIP di backup dell'indirizzo IP o del nome di dominio. L'indirizzo verrà utilizzato nel caso in cui il proxy principale non risponda alle richieste. Se il nome di dominio è impostato qui e il numero di porta del proxy SIP di backup non è inserito, l'indirizzo IP risultante del proxy SIP di backup verrà impostato in base ai dati dei record NAPTR e SRV ottenuti dal DNS per quel nome. Se il DNS non fornisce questi record o viene inserito anche il numero di porta del proxy SIP di backup, per quel nome viene utilizzato l'indirizzo del record A

Seconda porta proxy di backup — imposta la porta proxy SIP di backup. Se il parametro è vuoto o impostato su 0, il dispositivo tenta di impostare il numero di porta in base ai dati dei record NAPTR e SRV, ottenuti dal DNS. Se il DNS non fornisce questi record, viene utilizzato il numero di porta predefinito in base al livello di trasporto (5060 per UDP e TCP, 5061 per TLS)

Cancelliere SIP

Autorizzazione alla registrazione – abilita la registrazione del dispositivo presso il Registrar SIP impostato.

Indirizzo del cancelliere – Indirizzo IP o nome a dominio del Registrar SIP.

Il porto dell'ufficiale di stato civile – imposta la porta del Registrar SIP (normalmente 5060).

Indirizzo del registrar di backup – Indirizzo IP o nome di dominio del Registrar SIP di backup. L'indirizzo verrà utilizzato quando il registrar principale non risponde alle richieste.

Porta del registrar di backup – imposta la porta del Registrar SIP di backup (normalmente 5060).

Scadenza registrazione – permette di impostare l'orario di scadenza della registrazione, che incide sul carico della rete e del Registrar SIP con richieste di registrazione inviate periodicamente. Il registrar SIP può modificare la data di scadenza a tua insaputa.

Stato della registrazione – visualizza lo stato attuale della registrazione (Non registrato, Registrazione in corso..., Registrato, Registrazione in corso...).

Motivo del fallimento – visualizza il motivo del fallimento dell'ultimo tentativo di registrazione – visualizza l'ultima risposta di errore del registrar, ad esempio 404 Not Found.

Impostazioni avanzate

Protocollo di trasporto per SIP – imposta il protocollo utilizzato per la comunicazione SIP. Puoi scegliere tra UDP (predefinito), TCP e TLS.

Versione TLS più bassa consentita – specifica la versione più bassa di TLS, che verrà utilizzata per registrarsi al server e stabilire una connessione.

Enforce SIPS URI scheme - Lo schema SPS URI viene applicato se il parametro è abilitato (i **sips** sono usati nei messaggi in uscita e i messaggi in entrata devono contenere i **sips**).

Verifica il certificato del server – verifica il certificato pubblico del server SIP rispetto ai certificati CA caricati sul dispositivo.

Certificato cliente – specifica il certificato client e la chiave privata utilizzati per verificare l'autorizzazione dell'interfono a comunicare con il server SIP.

Porta locale per SIP – imposta la porta locale utilizzata dal dispositivo per la segnalazione SIP. La modifica di questo parametro diventa effettiva solo dopo il riavvio del dispositivo. Quando il parametro viene lasciato vuoto, viene utilizzato il valore predefinito:

Valori predefiniti delle porte locali per SIP

SIP	UDP e TCP	TLS
SIP 1	5060	5061
SIP 2	5062	5063
SIP 3	5064	5065
SIP 4	5066	5067

PRACK abilitato – abilita il metodo PRACK (riconoscimento affidabile dei messaggi SIP con codici 101-199).

RIFERIMENTO abilitato – consente l'inoltro di chiamata utilizzando il metodo REFER.

Invia pacchetti KeepAlive – imposta se il dispositivo interrogherà ad intervalli regolari lo stato della postazione chiamata durante la chiamata utilizzando le richieste SIP OPTIONS (utilizzate per rilevare un'interruzione della postazione durante una chiamata).

Abilita il filtro degli indirizzi IP – consente di attivare la funzione di blocco della ricezione di pacchetti SIP provenienti da indirizzi diversi dall'indirizzo del Proxy SIP e del Registrar SIP. La funzione viene utilizzata principalmente per aumentare la sicurezza della comunicazione e impedire telefonate non autorizzate.

Ricevi solo chiamate crittografate (SRTP) – imposta la restrizione delle chiamate in entrata su questo account su crittografate con il protocollo SRTP. Le chiamate non crittografate verranno rifiutate. Allo stesso tempo, per una maggiore sicurezza, si consiglia di utilizzare TLS come protocollo di trasporto per SIP.

Chiamate in uscita crittografate (SRTP) – imposta le chiamate in uscita su questo account su crittografate SRTP. Allo stesso tempo, per una maggiore sicurezza, si consiglia di utilizzare TLS come protocollo di trasporto per SIP.

Utilizza MKI nei pacchetti SRTP – consente l'utilizzo dell'MKI (Master Key Identifier), richiesto dalla controparte per identificare la chiave master durante la rotazione di più chiavi nei pacchetti SRTP.

Controllo adattivo della qualità video – abilita l'utilizzo del profilo RTP esteso per il feedback RTCP (RTP/AVPF). Questa opzione consente l'utilizzo del controllo interattivo della qualità video secondo RFC-4585 e quindi l'adattamento del flusso di dati video alla qualità attualmente disponibile della connessione di rete.

Non riprodurre i primi contenuti multimediali in arrivo – vieta la riproduzione del flusso video in arrivo prima che venga presa la chiamata (early media) inviato da alcune centrali o altri dispositivi. Verrà invece riprodotta la suoneria locale standard.

Valore QoS DSCP – imposta la priorità dei pacchetti SIP nella rete. Il valore impostato viene inviato nel campo TOS (Tipo di servizio) nell'intestazione del pacchetto IP. Il valore viene immesso come numero decimale. La modifica di questo parametro diventa effettiva dopo il riavvio del dispositivo.

Autorizzazione STORDIMENTO – abilita la funzionalità STUN per l'account SIP. L'indirizzo e le porte ottenuti dal server STUN configurato verranno utilizzati nelle intestazioni SIP e nella negoziazione dei media SDP.

Indirizzo del server STUN – imposta l'indirizzo IP del server STUN che verrà utilizzato per questo account SIP.

Porta del server STUN – imposta la porta del server STUN che verrà utilizzata per questo account SIP.

Indirizzo IP esterno – imposta l'indirizzo IP pubblico o il nome del router a cui è connesso il dispositivo. Se l'indirizzo IP del dispositivo è pubblico, lascia vuoto questo campo.

Compatibilità con i dispositivi Broadsoft – imposta la modalità di compatibilità con i pannelli di controllo Broadsoft. In questa modalità, quando il citofono riceve un re-invito dalla centrale, risponde ripetendo l'ultimo SDP inviato con i codec attualmente utilizzati anziché l'offerta completa.

Ruota i record SRV – consente la rotazione dei record SRV per proxy SIP e registrar. Si tratta di un metodo alternativo per passare ai server di backup in caso di guasto o indisponibilità dei server principali.

Scheda Audio

Codec audio

In questo blocco è possibile abilitare/disabilitare l'uso dei singoli codec audio offerti quando si stabilisce una connessione e impostarne la priorità.

Invio DTMF

Questo blocco viene utilizzato per impostare il metodo di invio dei caratteri DTMF dal dispositivo. Verificare che le opzioni e le impostazioni di ricezione DTMF dell'interlocutore funzionino correttamente.

Modalità di invio — imposta se sarà possibile inviare caratteri DTMF premendo da 0 a 9, * e # sul tastierino numerico del dispositivo durante la chiamata. L'invio può essere impostato solo per le chiamate in entrata o in uscita o per

In banda (audio) – abilita il modo classico di inviare DTMF nella banda audio utilizzando due toni standardizzati.

RTP (RFC-2833) – consente di inviare caratteri DTMF utilizzando il protocollo RTP secondo RFC-2833.

INFORMAZIONI SIP (RFC-2976) – consente di inviare caratteri DTMF utilizzando messaggi SIP INFO secondo RFC-2976.

Ricezione DTMF

Questo blocco serve per impostare la ricezione dei caratteri DTMF dall'interfono. Verificare che le opzioni e le impostazioni di invio DTMF dell'interlocutore funzionino correttamente.

In banda (audio) – abilita la ricezione dei classici toni bitonali DTMF nella banda audio.

RTP (RFC-2833) – consente la ricezione dei caratteri DTMF utilizzando il protocollo RTP secondo RFC-2833.

INFORMAZIONI SIP (RFC-2976) – abilita la ricezione dei caratteri DTMF utilizzando i messaggi SIP INFO secondo RFC-2976.

Impostazioni della qualità di trasmissione

Valore QoS DSCP – imposta la priorità dei pacchetti RTP audio nella rete. Il valore impostato viene inviato nel campo TOS (Tipo di servizio) dell'intestazione del pacchetto IP.

Compensazione del jitter – imposta la lunghezza del buffer per compensare la disuniformità degli intervalli tra gli arrivi dei pacchetti audio. L'impostazione di un buffer più lungo aumenterà la resistenza di ricezione a scapito di un maggiore ritardo audio.

Chiamata d'allarme

Scheda chiamata di allarme

Impostazioni di base

Tempo di pressione per l'attivazione dell': imposta il tempo minimo in millisecondi durante il quale è necessario premere il pulsante ALARM1 per avviare la chiamata di allarme. In conformità con le norme UE vigenti, il valore massimo non deve superare i 3000 ms. L'intervallo consigliato è compreso tra 2000 e 3000 ms.

Chiamata ritardata – spuntando si imposta se la chiamata di allarme verrà ritardata (durante il ritardo viene riprodotto in cabina lo stesso messaggio audio di quando è stata impostata la chiamata).

Ritardo della chiamata – imposta il ritardo della chiamata di allarme in secondi (durante il ritardo viene riprodotto in cabina un messaggio audio come quando si effettua una chiamata). Non impostare questo parametro su un valore inferiore a quello del parametro **Premere a lungo per attivare** nel blocco **Allarme di prova**. In conformità con le norme UE vigenti, la funzione deve essere impostata su un valore superiore a 0 s.

Prova allarme



NOTA

In conformità con le norme UE vigenti, tale funzione deve essere abilitata.

Permettere – imposta se è possibile avviare una chiamata di allarme di prova premendo a lungo il pulsante ALARM1.

Durata della pressione per l'attivazione – imposta il tempo in secondi in cui si preme il pulsante ALARM1, che avvia la chiamata di allarme di prova. Il valore non deve essere maggiore del valore del parametro **Chiamata ritardata**. In conformità con le norme UE vigenti, il valore deve essere impostato su 30 s.

Destinazione

Il blocco Destinazione permette di selezionare l'utente a cui verrà indirizzata la connessione durante una chiamata di allarme.

Numero di ripetizioni – imposta il numero di cicli di chiamata nel caso in cui la chiamata non venga riconosciuta/risposta. Il numero predefinito di ripetizioni è 3, è possibile impostare un massimo di 9 ripetizioni. Se, trascorso il numero di cicli di chiamate impostato, la chiamata non riceve risposta, viene automaticamente terminata.

Prova chiamata ALLARME – abilita il lancio di una chiamata di allarme di prova.

Scheda Chiamata di allarme 2

Destinazione

Il blocco Destinazione permette di selezionare l'utente a cui verrà indirizzata la connessione durante una chiamata di allarme.

Numero di ripetizioni – imposta il numero di cicli di chiamata nel caso in cui la chiamata non venga riconosciuta/risposta. Il numero predefinito di ripetizioni è 3, è possibile impostare un massimo di 9 ripetizioni. Se, trascorso il numero di cicli di chiamate impostato, la chiamata non riceve risposta, viene automaticamente terminata.

Prova chiamata ALLARME2 – consente di lanciare la chiamata di allarme di prova 2.

Chiamata di controllo

La chiamata di controllo serve a stabilire automaticamente una chiamata di controllo, il cui scopo è verificare il corretto funzionamento dell'**2N Sentrio**. La funzione simula una chiamata in uscita.



NOTA

In conformità con le norme UE vigenti, tale funzione deve essere abilitata.

Chiamata di controllo consentita – consente di effettuare chiamate di controllo.

Impostazioni di base



NOTA

In conformità con le norme UE vigenti, la funzione di chiamata di controllo deve essere eseguita almeno una volta ogni tre giorni.

Periodo – la chiamata di controllo viene ripetuta una volta ogni determinato numero di giorni. La prima chiamata di controllo viene effettuata in un orario selezionato casualmente entro le prime 24 ore dall'avvio del dispositivo.

Prossima chiamata – indica l'orario della successiva chiamata di controllo regolare.

Destinazione

Il blocco Destinazione permette di selezionare l'utente a cui verrà indirizzata la connessione durante la chiamata di controllo.

Numero di ripetizioni – imposta il numero di cicli di chiamata nel caso in cui la chiamata non venga riconosciuta/risposta. Il numero predefinito di ripetizioni è 3, è possibile impostare un massimo di 9 ripetizioni. Se, trascorso il numero di cicli di chiamate impostato, la chiamata non riceve risposta, viene automaticamente terminata.

Prova di chiamata di controllo – abilita l'avvio di una chiamata di controllo di prova.

Chiamata operativa

Destinazione

Il blocco Destinazione permette di selezionare l'utente a cui verrà indirizzata la connessione durante una chiamata operativa.

La chiamata operativa viene utilizzata per impostare automaticamente una chiamata operativa se si verifica uno degli eventi preimpostati. In questa sezione si imposta la destinazione verso la quale verrà instradata la chiamata di traffico. L'impostazione della chiamata stessa avviene tramite l'automazione, vedere [Automazione \(p. 83\)](#). La chiamata operativa viene attivata dall'azione StartLiftCall con il parametro CallType = operational. L'azione viene attivata quando si verifica l'evento a cui è legata:

- **RescueTerminated** per impostare una chiamata di servizio quando la modalità di rilascio è terminata.
- **ErrorStateChanged** per impostare una chiamata operativa in caso di guasto/riparazione del tasto o di guasto/riparazione dell'audio. Il tipo di modifica dello stato di errore è determinato dai parametri di questo evento (evento).

1-2 – consente di selezionare un utente cui sarà diretto il collegamento.

Numero di ripetizioni – imposta il numero di cicli di chiamata nel caso in cui la chiamata non venga riconosciuta/risposta. Il numero predefinito di ripetizioni è 3, è possibile impostare un massimo di 9 ripetizioni. Se, trascorso il numero di cicli di chiamate impostato, la chiamata non riceve risposta, viene automaticamente terminata.

Servizi

Sollevere

Impostazioni generali

Identificativo dell'ascensore – imposta il numero identificativo dell'ascensore o del comunicatore ascensore, che viene inviato o letto nelle singole chiamate. Il numero identificativo deve essere composto da un massimo di 16 cifre.

Localizzazione del prodotto – sceglie a quale normativa il prodotto deve conformarsi. L'impostazione influisce sulla visualizzazione delle icone e degli indicatori in base alla legislazione selezionata.

Modalità di recupero

La modalità di soccorso si attiva quando viene collegata una chiamata di allarme (emergenza). Quando si abilita la modalità, è anche necessario impostare il metodo della sua successiva terminazione.



NOTA

Per la versione UE: In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** abilitare la modalità di ripristino. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione dell'UE.** Una volta attivato, il dispositivo permette di avere una Modalità Soccorso attiva, durante la quale è possibile avere più chiamate di allarme. Ciò facilita v Elevator Center visualizzare più chiamate di allarme in una modalità di ripristino e tornare alle conversazioni in chat.

Per la versione americana: In **sezione Servizi > Ascensore > Modalità di ripristino** La modalità di ripristino non deve essere abilitata. **Questo passaggio è necessario per conformarsi alla legislazione statunitense.** Verrà inviata ogni chiamata di allarme Elevator Center mantenuto come nuovo record.

Abilita la modalità di ripristino – abilita la modalità di ripristino (la modalità di ripristino abilitata richiede almeno un modo per uscire dalla modalità di ripristino).

Terminazione con il pulsante ALARM2 – imposta se è possibile terminare la modalità di ripristino premendo il pulsante ALARM2.

Uscita tramite immissione della password - consente di impostare se l'uscita dalla modalità di sblocco è confermata da una password (la password viene inviata al dispositivo come DTMF durante la chiamata). L'immissione di una password per uscire dalla modalità libera è inefficace se è in corso una chiamata di allarme.

Password - imposta la password per uscire dalla modalità di rilascio. La password viene inviata al dispositivo come DTMF durante la chiamata e può essere composta solo da cifre (lunghezza massima 16). La password viene inserita nel DTMF nel formato «*password*». Ad esempio, se la password è 12345, è necessario immettere «*12345*» nella chiamata.

Monitoraggio della cabina

Modalità di monitoraggio – imposta la modalità di monitoraggio del dispositivo. Ciò modifica il comportamento del microfono (mute) e l'indicazione della modalità di monitoraggio del dispositivo (il dispositivo segnala che l'audio e il video della cabina non sono disponibili per motivi di privacy). Il monitoraggio può essere:

Abilita dopo la chiamata di allarme a – imposta per quanto tempo il microfono rimarrà muto e il dispositivo segnalerà che il monitoraggio non è attivo (audio e video dalla cabina non sono disponibili per motivi di privacy) dopo una chiamata di allarme. Questo vale solo se lo è **Modalità di monitoraggio** impostato su «Abilitato dopo una chiamata di allarme».

Streaming

Scheda ONVIF/RTSP

Server RTSP abilitato – abilita la funzione server RTSP nel dispositivo.

Assegna suoni

Abilita lo streaming audio – consente di offrire un flusso audio durante la connessione a un server RTSP.

Abilita lo streaming video – consente di offrire un flusso video quando si stabilisce una connessione con un server RTSP.

L'URL locale dello stream – abilita la generazione di un flusso URL locale utilizzando .

Crea un URL del flusso RTSP locale

- **Codec video** – seleziona il codec video dello streaming.
- **Risoluzione video** – imposta la risoluzione video dello streaming.
- **Frequenza fotogrammi** – inserire un valore compreso tra 1 e 30 fps (il codec video MJPEG è limitato a 15 fps).
- **Velocità in bit** – imposta il bitrate dello streaming.
- **Audio** – consente la trasmissione audio durante lo streaming.
- **RESET** – imposta i valori dei parametri su quelli predefiniti.
- **Copia l'URL negli appunti** – copia l'URL dello stream per avere la possibilità di incollarlo altrove.
- **Utilizza l'URL** – conferma la creazione dell'URL dello stream RTSP e il salvataggio di eventuali modifiche.
- **Vicino** – chiude la finestra di dialogo senza apportare modifiche.

Indirizzi IP autorizzati

Consente di impostare fino a 4 indirizzi IP autorizzati da cui accedere al server RTSP. Se non viene compilato nessuno degli indirizzi è possibile connettersi da qualsiasi indirizzo IP.

Impostazioni della qualità di trasmissione

Valore QoS DSCP – imposta la priorità dei pacchetti RTP audio e video nella rete. Il valore impostato viene inviato nel campo TOS (Tipo di servizio) dell'intestazione del pacchetto IP.

Abilita la modalità Unicast UDP – abilita la modalità di invio dei dati del flusso audio o video utilizzando il protocollo RTP/UDP. Se questa modalità è disabilitata, i dati del flusso audio e video vengono sempre trasmessi solo utilizzando il protocollo RTP/RTSP.

Lunghezza massima del pacchetto video – consente di impostare la dimensione massima dei pacchetti video inviati utilizzando il protocollo RTP/UDP.

Porta di partenza per RTP – imposta la porta RTP locale iniziale di un intervallo di 64 porte utilizzate per la trasmissione audio e video. Il valore deve essere un numero pari fino a 65472. Il valore predefinito è 4800 (ovvero l'intervallo delle porte utilizzate è 4800–4863).

Profili di streaming fissi

Codec video predefinito – imposta il codec video predefinito per lo streaming RTSP. È possibile utilizzare l'URL per ottenere l'URL con il codec predefinito attualmente selezionato «rtsp://INDIRIZZO_IP:554».

L'URL locale dello stream – regola l'URL locale dello streaming in base al codec video selezionato.

Parametri video H.264

Risoluzione video – imposta la risoluzione dell'immagine predefinita durante lo streaming utilizzando il codec video H.264.

Frequenza fotogrammi – imposta la frequenza fotogrammi video predefinita durante lo streaming utilizzando il codec video H.264.

Velocità di trasmissione – imposta il bitrate predefinito durante lo streaming utilizzando il codec video H.264.

Parametri video MJPEG

Risoluzione video – imposta la risoluzione dell'immagine predefinita durante lo streaming utilizzando il codec video MJPEG.

Frequenza fotogrammi – imposta la frequenza fotogrammi video predefinita durante lo streaming utilizzando il codec video MJPEG.

Qualità video – imposta i livelli di compressione dell'immagine del codec video MJPEG nell'intervallo 50-95 (50 – qualità bassa/bitrate più basso; 95 – qualità più alta/bitrate più alto).

Segnalibro JPEG

Download di immagini JPEG

Livello di compressione JPEG – imposta il livello di compressione JPEG nell'intervallo 1-99. Il valore consigliato è 85. Il parametro influisce sulla dimensione e sulla qualità dell'immagine.

Supporto per telefoni SNOM

Attiva la videochiamata JPEG – abilita la funzione di download delle immagini della fotocamera dei telefoni SNOM 820, 821, 760, D765, 870 durante una chiamata.

Frequenza fotogrammi video JPEG – imposta la frequenza dei fotogrammi, o durante il periodo di download delle immagini della fotocamera SNOM 820, 821, 760, D765, 870.

E-mail

Scheda SMTP

Servizio SMTP abilitato – consente o blocca il servizio di invio di e-mail dal dispositivo.

Impostazioni del server SMTP

Indirizzo del server – Indirizzo del server SMTP a cui verranno inviate le e-mail.

Porta del server – imposta la porta del server SMTP. Il valore predefinito è 25, la modifica è adatta solo in caso di impostazioni del server SMTP non standard.

Tipo di sicurezza – seleziona il tipo di sicurezza per la comunicazione con il server SMTP.

Accedi al server SMTP

Nome utente – specifica un nome di accesso al server valido se il server SMTP richiede l'autorizzazione. Altrimenti il campo potrebbe essere vuoto.

Password – specifica una password valida per l'accesso al server se il server SMTP richiede l'autorizzazione. Altrimenti il campo potrebbe essere vuoto.

Certificato cliente – specifica il certificato client e la chiave privata, utilizzati per crittografare la comunicazione tra il dispositivo e il server SMTP.

Impostazioni generali della posta elettronica

Indirizzo del mittente – specifica l'indirizzo predefinito per tutte le e-mail in uscita.

Impostazioni avanzate

Consegnare a – imposta il tempo massimo durante il quale il dispositivo tenta di consegnare la posta elettronica a un server SMTP non disponibile.

Automazione

I dispositivi 2N offrono opzioni di impostazione molto flessibili in base alle diverse esigenze degli utenti. Ci sono situazioni in cui la consueta gamma di impostazioni (ad esempio l'impostazione del comportamento di commutatori o chiamate) non è sufficiente e per questi casi i dispositivi 2N forniscono una speciale interfaccia programmabile Automation. Un utilizzo tipico dell'automazione è nelle applicazioni che richiedono un'integrazione più complessa con sistemi di terze parti.

Facendo clic su  si accede all'interfaccia di automazione per la funzione che desideri creare o modificare.



SUGGERIMENTO

Una descrizione dettagliata della funzione e della configurazione dell'Automazione è disponibile in [Automazione manuale](#).



NOTA

La funzionalità di automazione è disponibile solo con la licenza Gold.

API HTTP

L'API HTTP è un'interfaccia applicativa per il controllo delle funzioni selezionate del dispositivo utilizzando il protocollo HTTP. Questa interfaccia semplifica l'integrazione dei dispositivi 2N con prodotti di terzi, ad es. sistemi di domotica, sistemi di sicurezza e monitoraggio degli edifici, ecc.

Scheda Servizi

Servizi API HTTP

L'API HTTP è suddivisa nei seguenti servizi per funzione:

- **API di sistema**– consente modifiche alla configurazione, acquisizione dello stato e aggiornamento del dispositivo.
- **I/O API**– consente il controllo e il monitoraggio degli ingressi e delle uscite logiche del dispositivo.
- **Audio API**– consente di controllare la riproduzione dei suoni e monitorare il microfono del dispositivo.
- **Camera API**– consente il controllo e il monitoraggio dell'immagine dalla telecamera.
- **Display API**– abilita il controllo della visualizzazione e la visualizzazione delle informazioni utente sul display.
- **E-mail API**– consente l'invio di e-mail agli utenti dal dispositivo.
- **Phone/Call API** – consente il controllo e il monitoraggio delle chiamate in entrata e in uscita.
- **Logging API**– permette di attribuire la colpa agli eventi registrati del dispositivo.
- **Automation API**– consente di impostare i requisiti di comunicazione e autorizzazione sicuri/non sicuri.
- **API ascensore** - fornisce il collegamento **Sentrio Lobby** al comunicatore di emergenza dell'ascensore.

Per ciascun servizio è possibile impostare il protocollo di trasporto (HTTP=TCP o HTTPS=TLS) e il metodo di autenticazione (nessuno, Basic o Digest). Nella configurazione HTTP API è possibile creare fino a cinque account utente (con proprio nome e password) con possibilità di controllo dettagliato degli accessi ai singoli servizi e funzioni.

Per ciascun servizio è possibile impostare il metodo di autenticazione richiesto per le richieste inviate al dispositivo. Se l'autenticazione non viene eseguita, la richiesta viene rifiutata. Le richieste vengono autenticate utilizzando il protocollo di autenticazione standard descritto in RFC-2617. È possibile scegliere le seguenti tre modalità di autenticazione:

- **Nessuno**– il servizio non richiede alcuna autenticazione. In questo caso il servizio nella rete locale è completamente non protetto.
- **Basic**– il servizio richiede l'autenticazione Basic secondo RFC-2617. Il servizio in questo caso richiede una password, ma questa viene inviata in formato aperto. Ti consigliamo di combinare questa opzione, se possibile, con il protocollo HTTPS.
- **Digest**– il servizio richiede l'autenticazione Digest secondo RFC-2617. Questa opzione è quella predefinita e la più sicura tra i metodi sopra indicati.

Scheda Conto 1-5

Il dispositivo 2N consente di gestire fino a cinque account utente per l'accesso ai servizi API HTTP. L'account utente include il nome e la password dell'utente e una tabella dei diritti di accesso dell'utente ai singoli servizi API HTTP.

Conto abilitato – abilita l'account utente.

Impostazioni utente

Nome utente – consente di inserire un nome utente per l'autenticazione all'API HTTP.

Password – inserire la password per autenticarsi all'API HTTP.

Diritti dell'utente

La tabella dei diritti di accesso può essere utilizzata per gestire i privilegi dell'account utente per i singoli servizi.

Integrazione

Scheda Servizio di rilevamento

Impostazioni

Indirizzo del server di integrazione – imposta l'URL del servizio Device Discovery. Il dispositivo invia richieste HTTP con i dati di base all'avvio, quando l'indirizzo IP cambia e periodicamente (se configurato). Se il campo è vuoto le richieste non vengono inviate.



NOTA

La richiesta JSON inviata contiene le seguenti informazioni sul dispositivo: MacAddress, Dhcp, IpAddress, NetMask, Gateway, SwVersion, SerialNumber, Variant, VariantId, Descrizione, ProductName, CameraResolution (max.), HttpPort, HttpsPort.

Verificare certificato server – abilita la verifica dei certificati del server di integrazione, garantendo che le richieste di rilevamento vengano inviate a un server attendibile.

Certificato cliente – sceglie quale dei certificati caricati verrà utilizzato per la comunicazione crittografata con il server di integrazione.

Invia richieste di scoperta periodicamente – consente l'invio di richieste HTTP di Discovery.

Periodo di scoperta – imposta il periodo di invio di una richiesta HTTP all'URL configurato in secondi.

Stato integrazione – visualizza lo stato dell'integrazione in base alla risposta del server.

Dettagli – visualizza i dettagli contenuti nella risposta dal server.

Suoni dell'utente

2N Sentrio segnala diversi stati operativi mediante sequenze di toni. Se i toni di segnalazione standard non soddisfano le vostre esigenze potete modificarli.

Scheda Assegnazioni suoni

Lingua dei messaggi audio – seleziona la lingua per gli annunci audio dell'interfono. Se per l'evento è mappato un file per il quale è disponibile una traduzione, il messaggio verrà riprodotto nella lingua selezionata. Se non è disponibile alcuna traduzione, verrà riprodotto in inglese o come audio indipendente dalla lingua.

Lingua 1-3 – seleziona la lingua per i messaggi audio del dispositivo. Se per il dato evento è mappato un file per il quale è a disposizione una traduzione, il messaggio verrà trasmesso nella lingua selezionata. Se la traduzione non è disponibile, il messaggio verrà trasmesso in inglese oppure come suono linguisticamente neutro.

Assegna suoni





- «Stabilire una connessione» – imposta il messaggio sonoro che verrà riprodotto in cabina quando viene stabilita una chiamata di allarme.
- «Chiamata d'allarme» – imposta il messaggio sonoro che verrà riprodotto nella chiamata quando viene collegata la chiamata di allarme.
- «Chiamata di controllo» – imposta il messaggio audio che verrà riprodotto nella chiamata quando viene collegata la chiamata di controllo.
- «Estensione di chiamata» – imposta un messaggio audio che verrà riprodotto durante la chiamata quando questa sta per terminare.
- «Disconnessione» – imposta un messaggio audio che verrà riprodotto durante la chiamata e in cabina (se rilevante per la tipologia di chiamata) nel caso in cui sia necessario interrompere una chiamata in corso.

- «Fine della chiamata» – imposta un messaggio audio che verrà riprodotto in cabina se la chiamata è terminata.
- «La fine della redenzione» – imposta un messaggio audio che verrà riprodotto alla chiamata e alla cabina se la modalità ripristino è stata terminata (rilevante solo se la modalità ripristino è abilitata).
- «Avviso tramite messaggio di testo» – imposta il suono riprodotto quando viene visualizzato un nuovo messaggio di testo.

Scheda Registrazione suoni

È possibile aggiungere al dispositivo fino a 10 file audio della durata massima di 60 secondi. Per maggiore chiarezza, a ciascun suono registrato può essere assegnato un nome proprio.

Come aggiungere suoni

1. Carica il file audio sul dispositivo premendo il pulsante .
2. Nella finestra di dialogo, seleziona il file salvato sul tuo computer e premi [Documentazione](#).
3. Utilizzando il pulsante  puoi registrare il file audio direttamente utilizzando il microfono del tuo PC.
4. È possibile eliminare il file utilizzando il pulsante . È possibile riprodurre il file audio registrato (localmente sul computer) utilizzando il pulsante .


Server web

2N Sentrio può essere configurato utilizzando un normale browser che accede al server web integrato nel dispositivo. Per la comunicazione tra il browser e il dispositivo viene utilizzato il protocollo sicuro HTTPS.

Impostazioni di base

Nome struttura – imposta il nome del dispositivo visualizzato nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia web, nella finestra di login ed eventualmente in altre applicazioni (2N Network Scanner eccetera.).

Linguaggio dell'interfaccia web – imposta la lingua predefinita dopo aver effettuato l'accesso al server web di amministrazione. Puoi cambiare temporaneamente la lingua dell'interfaccia web in qualsiasi momento utilizzando i pulsanti nella barra superiore della pagina.

Parola d'ordine – imposta la password per l'accesso al dispositivo. Puoi modificare la tua password cliccando sull'icona della matita . La password deve contenere almeno 8 caratteri, di cui una lettera minuscola dell'alfabeto, una lettera maiuscola dell'alfabeto ed almeno un numero.

Impostazioni avanzate

Porta HTTP – imposta la porta di comunicazione del server web per la comunicazione utilizzando il protocollo HTTP non sicuro. La modifica della porta avrà effetto solo dopo il riavvio del dispositivo.

Porta HTTPS – imposta la porta di comunicazione del server web per la comunicazione utilizzando il protocollo sicuro HTTPS. La modifica della porta avrà effetto solo dopo il riavvio del dispositivo.




Versione TLS più bassa consentita – specifica la versione più bassa di TLS a cui sarà consentita la connessione al dispositivo.

Certificato del server HTTPS – imposta il certificato del server e la chiave privata, utilizzati per crittografare la comunicazione tra il server HTTP del dispositivo e il browser Web dell'utente.

Consenti l'accesso remoto – consente l'accesso remoto al server web del dispositivo da indirizzi IP esterni alla rete locale.

Localizzazione dell'utente

Lingua originale – permette di scaricare dal dispositivo un file originale in formato XML, che contiene tutti i testi dell'interfaccia utente web in lingua inglese.

Lingua dell'utente – consente di caricare , scaricamento  ed eventualmente rimuovere  file utente con traduzioni personalizzate dei testi dell'interfaccia utente web.

Prova audio

Test audio abilitato – abilita l'esecuzione automatica del test audio.

Configurazione di prova

Periodo di prova – permette di impostare il periodo di esecuzione del test. Il test può essere eseguito automaticamente una volta al giorno o una volta alla settimana.

Tempo di esecuzione della prova – permette di impostare l'orario in cui il test dovrà essere eseguito regolarmente. L'ora può essere impostata nel formato HH:MM. Ti consigliamo di impostare un orario in cui è previsto un utilizzo minimo del dispositivo.

Risultato del test

Stato del test – visualizza lo stato attuale del test in corso.

È ora dell'ultima prova – visualizza l'ora di inizio dell'ultimo test.

Il risultato dell'ultimo test – visualizza il risultato dell'ultimo test.

SNMP

Le unità di accesso 2N integrano funzionalità che consentono il monitoraggio remoto dei dispositivi in rete tramite il protocollo SNMP.

Servizio abilitato – consente di attivare questa funzione.

Impostazioni di SNMP

Versione minima consentita – seleziona la versione SNMP più bassa accettata dal dispositivo. SNMPv3 impone la crittografia.

Identificatore della comunità – una stringa di testo che rappresenta la chiave di accesso per accedere agli oggetti nella tabella MIB.

Indirizzo IP per trappole – Indirizzo IP a cui verranno inviate le trappole SNMP.

Scarica il file MIB – consente di scaricare la definizione corrente della tabella MIB dal dispositivo.

SNMP identificazione

Contatto – permette di impostare i riferimenti al gestore dell'impianto (ad es. nome, e-mail ecc.).

Nome – immettere il nome del dispositivo.

Località – permette di impostare la descrizione del luogo del dispositivo (ad es. 1° piano).

Indirizzi IP autorizzati

Indirizzo IP 1 – consente di immettere indirizzi IP validi per accedere all'agente SNMP. L'accesso da altri indirizzi verrà bloccato. Se il campo viene lasciato vuoto, è possibile accedere al dispositivo da qualsiasi indirizzo IP.

Impostazioni per SNMPv3

Nome utente – imposta l'algoritmo utilizzato per l'autenticazione delle trappole SNMPv3.

Autenticazione – imposta l'algoritmo che verrà utilizzato per decriptare le trappole SNMPv3.

Password di autenticazione – imposta la password per l'autenticazione SNMPv3.

Privacy / Crittografia – imposta l'algoritmo che verrà utilizzato per decriptare le trappole SNMPv3.

Password di decrittazione – imposta la password per decifrare le trappole SNMPv3.

Tempo atmosferico

Il servizio Meteo offre informazioni sul meteo attuale per la località selezionata nella schermata iniziale **2N Sentrio**.

Impostazioni

Visualizza il meteo – consente al dispositivo di visualizzare le informazioni meteorologiche attuali.

Posizione – la posizione delle previsioni del tempo in cui si trova questo dispositivo. Se è consentita la visualizzazione delle informazioni sul tempo attuale e il valore del parametro Posizione è vuoto, per impostazione predefinita verrà visualizzato il valore Praga. In caso contrario, le informazioni sul meteo e sulla posizione verranno nascoste.

La posizione visualizzata – il nome della località che verrà visualizzato sul display del dispositivo. Se il nome non viene inserito, verrà visualizzata la posizione delle previsioni del tempo.

Unità di temperatura – selezione delle unità di temperatura visualizzate sul display.

Risultati

Ultimo aggiornamento – indica la data esatta dell'ultimo aggiornamento dei dati dal server.

Posizione trovata – posizione per le previsioni del tempo trovata dal servizio meteorologico.

Terra – indica il paese delle località determinate o compilate automaticamente.

Hardware

Audio

2N Sentrio è dotato di un altoparlante. In questa parte della configurazione, vengono regolati il volume delle chiamate e il volume della segnalazione dei diversi stati del dispositivo.

Il volume generale del dispositivo influisce sul volume delle chiamate e sui toni di segnalazione. Si prega di regolare questo parametro in base al livello di rumore dell'ambiente in cui viene utilizzato il dispositivo.

Volume delle telefonate

Volume delle chiamate – regola il volume della telefonata.

Volume della suoneria – imposta il volume di segnalazione delle chiamate in arrivo. Il valore è relativo al volume totale.

Volume della suoneria – imposta il volume dei toni di selezione, di chiamata e di occupato. Questa impostazione non si applica se i toni di selezione vengono generati esternamente. Il valore è relativo al volume totale.

Volume del segnale

Volume del tono di avviso – imposta il volume dei toni di avviso e segnalazione descritti nel capitolo Segnalazione degli stati di funzionamento. Il valore è relativo al volume totale.

Non riprodurre toni di avviso – se selezionato, non riprodurrà la segnalazione dei seguenti stati operativi: Applicazione interna in esecuzione, Indirizzo IP ricevuto e Indirizzo IP perso.

Volume dei suoni dell'utente – imposta il volume dei suoni utente riprodotti dall'automazione. Il valore è relativo al volume totale.

Segnalazione dell'avvio e dello stato della rete - Seleziona la modalità di segnalazione acustica dell'avvio dell'applicazione e dell'acquisizione o perdita dell'indirizzo IP.

- **Abilitato** - il dispositivo riproduce segnali audio ogni volta che si avvia l'applicazione e ogni volta che cambia l'indirizzo IP.
- **Disabilitato** - non vengono riprodotti segnali audio.
- **Solo una volta** - il dispositivo riprodurrà i segnali che la avvisano di avviare l'applicazione e di ottenere un indirizzo IP solo una volta dopo l'avvio. Questa funzione è utile quando l'indirizzo IP cambia frequentemente o quando ci sono connessioni intermittenti in cui i segnali ripetuti potrebbero infastidire gli utenti.

Impostazioni dell'ingresso audio

Guadagno ingresso microfono – consente di impostare il guadagno dell'ingresso del microfono.

Schermo

Nel menu Display, vengono impostati i parametri dell'aspetto e della funzionalità del display.


Impostazioni di base

In questo blocco è possibile impostare i parametri di visualizzazione di base.

Lingua – imposta la lingua dei testi visualizzati sul display. È possibile selezionare una delle lingue predefinite.

Selezione della lingua– definisce le lingue disponibili sul display che gli utenti possono scegliere. Il campo deve contenere un elenco separato da virgole di codici lingua ISO 639-1 nell'ordine in cui devono essere offerti per la selezione.

Formato orario – imposta il formato di visualizzazione dell'ora.

Immagine di sfondo– consente di caricare un'immagine di sfondo. Il file deve essere un'immagine con una risoluzione minima di 1024 x 600 pixel. Le immagini a risoluzione più alta verranno ridotte. Sono supportate le immagini PNG con trasparenza. L'immagine può essere caricata utilizzando .

Retroilluminazione

Intensità in modalità attiva – imposta il valore dell'intensità della retroilluminazione del display e dei pulsanti. Il valore è dato come percentuale della massima luminosità possibile del LED.

Ridurre l'intensità in modalità stand-by a – imposta il livello di attenuazione della retroilluminazione se il dispositivo entra in modalità Sleep.

Vai alla modalità Sospensione dopo – imposta l'ora dopo la quale il dispositivo entra in modalità Sospensione quando non viene eseguita alcuna attività.


Pulsanti




Forma a bottone– imposta la forma delle icone dei pulsanti sul display in base alla forma dei pulsanti fisici presenti in cabina.

Icona del pulsante destro– imposta l'icona di visualizzazione del pulsante destro sul display in base all'icona del pulsante fisico presente in cabina.

Icona del pulsante sinistro– imposta l'icona di visualizzazione del pulsante sinistro sul display in base all'icona del pulsante fisico in cabina.

Localizzazione dell'utente

Lingue integrate - consente di scaricare il modello di file di localizzazione  per la traduzione personalizzata o la modifica del testo. Si tratta di un file XML con tutti i testi visualizzati sullo schermo.

Lingua dell'utente – consente di caricare , rimuovere  e scaricare  file di localizzazione personalizzato.

Carica la tua lingua utente

1. Scarica il file della lingua originale (è in inglese).
2. Modifica il file con un editor di testo (sostituisci i testi in inglese con i tuoi).
3. Carica nuovamente il file di localizzazione modificato sull'interfono.
4. Impostare il parametro **Lingua** In **Impostazioni di base** (p. 89) valorizzare «Costume».
5. Controlla i testi direttamente sul display dell'interfono e modificali se necessario.

Ingressi digitali

Le opzioni degli ingressi digitali del dispositivo sono descritte nel menu Ingressi digitali.

Inversione di ingresso

Tasto invertito ALARM1 – l'ingresso invertito è attivo quando il contatto è aperto o è applicata tensione.

Tasto invertito ALARM2 – l'ingresso invertito è attivo quando il contatto è aperto o è applicata tensione.

Ingresso CANCEL invertito – l'ingresso invertito è attivo quando il contatto è aperto o è applicata tensione.

Pulsanti

Tempo di valutazione del guasto del pulsante – imposta il tempo per il quale il pulsante ALARM1 deve essere chiuso prima che venga rilevato un guasto del pulsante.

Fotocamera esterna

Telecamera IP esterna

Fotocamera abilitata – selezionando è consentito il download del flusso RTSP dalla telecamera IP esterna. Per un corretto funzionamento è necessario inserire un indirizzo di flusso RTSP valido oppure nome utente e password.

Indirizzo del flusso RTPS – imposta l'indirizzo IP del flusso RTSP nel formato «rtsp://indirizzo_ip_came-
ra/parametri». I parametri sono specifici per il modello di telecamera IP selezionato.

Parola d'ordine – password per autenticare la connessione alla telecamera IP esterna. Il parametro è obbligatorio solo se la telecamera IP esterna richiede l'autenticazione.

Password – imposta la password per connettersi alla telecamera IP esterna. La password è richiesta solo se la telecamera IP esterna richiede l'autenticazione.

Porta RTP locale – la porta locale per RTP può essere modificata se richiesto dalla configurazione di rete.

Anteprima della fotocamera

La finestra di anteprima della fotocamera visualizza l'immagine corrente ricevuta da una fotocamera esterna. Se la fotocamera esterna non è collegata o configurata correttamente, i caratteri N/A verranno visualizzati su uno sfondo nero.

Comunicazione con telecamera IP esterna

La finestra Comunicazione telecamera IP esterna visualizza l'avanzamento della comunicazione RTSP con la telecamera IP esterna impostata, inclusi eventuali errori e malfunzionamenti.

Sistema

Cucire

Dispositivo **2N Sentrico** si connette alla rete locale e deve avere un indirizzo IP valido impostato per il corretto funzionamento, oppure può ottenere un indirizzo IP da un server DHCP su questa rete. L'indirizzo IP e le impostazioni DHCP sono configurati nella sezione Rete.



SUGGERIMENTO

L'indirizzo IP attuale del dispositivo può essere trovato nell'applicazione 2N Network Scanner, liberamente scaricabile dal sito 2N.com. La procedura è descritta nel capitolo [Trovare l'indirizzo IP utilizzando 2N Network Scanner \(p. 32\)](#).

Scheda Base

Usa server DHCP - attivare il rilevamento automatico di indirizzo IP dal server LAN DHCP. Se nella rete non è presente un server DHCP o se non è possibile utilizzarlo, è necessario configurare la rete manualmente.

Impostazione indirizzo IP statico

Indirizzo IP statico - l'indirizzo IP statico del dispositivo. L'indirizzo viene utilizzato insieme ai seguenti parametri se il parametro Utilizza il server DHCP non è stato impostato.

Maschera network - imposta la maschera di rete.

Gateway predefinito - indirizzo del gateway predefinito, che fornisce la comunicazione con il dispositivo off-LAN.

Impostazione DNS

Utilizzare sempre impostazioni manuali - consente di impostare manualmente gli indirizzi dei server DNS.

DNS primario - indirizzo del server DNS primario per la traduzione dei nomi di dominio in indirizzi IP.

DNS secondario - L'indirizzo del server DNS secondario utilizzato quando il server DNS primario non è disponibile.

Impostazioni interfaccia di rete

Modalità porta richiesta - modalità preferita della porta dell'interfaccia di rete (Automatica o Half Duplex - 10 mbps). Consente di ridurre la velocità di trasmissione a 10 Mbps se l'infrastruttura di rete (cablaggio) utilizzata non è affidabile per il traffico a 100 Mbps.

Modalità offerte - Seleziona le modalità che saranno proposte nella trattativa automatica (auto-negotiation).

Stato attuale della porta - stato attuale della porta dell'interfaccia di rete (Half o Full Duplex - 10 Mbps o 100 Mbps).

Identificazione della rete

Hostname - impostazione dell'identificazione dei dispositivi in rete.

Identificatore produttore - imposta l'identificatore del produttore come stringa di caratteri per DHCP Option 60.

Impostazioni VLAN

VLAN Enabled - attiva il supporto della rete virtuale (VLAN secondo lo standard 802.1q). Per una funzione corretta occorre impostare anche l'ID della rete virtuale.

ID VLAN - seleziona l'ID della rete virtuale in un valore che va da 1 a 4094. Il dispositivo riceverà soltanto i pacchetti identificati con questo ID. In caso di impostazioni errate, la connessione potrebbe andare persa e il dispositivo deve essere ripristinato allo stato predefinito utilizzando le [impostazioni di fabbrica \(p. 41\)](#).

Scheda Firewall

Si prega di abilitare il firewall, che protegge il dispositivo da richieste dannose. Si raccomanda vivamente di mantenere il firewall sempre attivo.

Firewall

Abilitato – autorizzazione firewall a protezione del dispositivo contro richieste dannose.

Stato - indica lo stato del firewall. Lo stato del firewall può essere Disattivato, Attivo o Rilevato un possibile attacco (quando viene rilevato un problema e alcune richieste vengono ignorate).

Data e ora

L'ora sul dispositivo può essere sincronizzata in qualsiasi momento con l'ora di Internet controllando la funzione [Sfrutta il tempo trascorso su Internet](#) oppure con l'ora corrente del tuo PC utilizzando il pulsante [Sincronizza con il browser](#).



ATTENZIONE

Per la massima precisione e affidabilità, si consiglia di attivare la funzione [Sfrutta il tempo trascorso su Internet](#). In condizioni operative normali, l'errore temporale nel dispositivo può arrivare fino a ± 2 minuti/mese.



NOTA

Per il funzionamento di base del dispositivo non sono necessarie impostazioni corrette di data e ora..

Ora attuale

Sfrutta il tempo trascorso su Internet – consente l'utilizzo di un server NTP per la sincronizzazione dell'ora interna del dispositivo.

[Sincronizza con il browser](#) – Con il pulsante è possibile sincronizzare in qualsiasi momento l'ora del dispositivo con l'ora corrente del PC.

Fuso orario

Rilevamento automatico – imposta se il fuso orario verrà rilevato automaticamente dal servizio My2N. Se il rilevamento automatico è disabilitato, viene utilizzata l'impostazione nel parametro Selezione manuale (fuso orario selezionato manualmente o regola personalizzata).

Fuso orario rilevato – visualizza il fuso orario rilevato automaticamente. Se il servizio non è disponibile o è disabilitato, viene visualizzato N/D.

Selezione manuale – imposta il fuso orario per il luogo di installazione del dispositivo. L'impostazione determina lo spostamento dell'ora e le transizioni tra l'ora legale e quella invernale.

Propria regola – se il dispositivo è installato in una posizione non elencata nel parametro Fuso orario, la regola del fuso orario può essere impostata manualmente.

server NTP

Indirizzo del server NTP – imposta l'indirizzo IP o il nome di dominio del server NTP su cui il dispositivo sincronizza l'ora interna. Quando la funzione è disabilitata non è possibile impostare né l'indirizzo IP del server né il nome del dominio [Sfrutta il tempo trascorso su Internet](#).

Stato temporale da NTP – visualizza lo stato dell'ultimo tentativo di regolazione dell'ora locale utilizzando il server NTP (Non regolato, Regolato, Errore).

Funzione

Il menu visualizza un elenco delle funzionalità beta rilasciate destinate al test degli utenti.

L'elenco afferma:

- nome della funzione,
- stato della funzione che indica se la funzione è in esecuzione o interrotta,
- azione per avviare o interrompere la funzione.

Per avviare o interrompere la funzione, attendere il riavvio del dispositivo. Finché il dispositivo non viene riavviato è possibile annullare la richiesta di cambio di stato con un'azione **Interrompere**.



NOTA

Le funzioni di test non sono garantite e 2N TELEKOMUNIKACE a.s. non è responsabile per limitazioni funzionali e possibili danni derivanti da limitazioni funzionali delle funzioni beta. Le funzionalità beta sono fornite solo a scopo di test.

Certificati

Alcuni servizi di rete del dispositivo **2N Sentrio** utilizzano il protocollo TLS sicuro per comunicare con altri dispositivi nella rete. Questo protocollo impedisce a terzi di intercettare o modificare il contenuto della comunicazione. Quando si stabilisce una connessione utilizzando il protocollo TLS, possibilmente unilaterale autenticazione bidirezionale che richiede certificati e chiavi private.

Servizi del dispositivo che utilizzano il protocollo TLS:

1. Server web (protocollo HTTPS)
2. 802.1x (protocollo EAP-TLS)
3. SIP

Il dispositivo consente di caricare fino a 3 set di autorità di certificazione, che vengono utilizzate per verificare l'identità del dispositivo con cui comunica, e allo stesso tempo caricare 3 certificati personali e chiavi private, che vengono utilizzate per crittografare la comunicazione.

È possibile assegnare uno dei set di certificati a ciascun servizio dispositivo che richiede certificati, ad es [Server web \(p. 86\)](#). I certificati possono essere condivisi da più servizi contemporaneamente.

Il dispositivo accetta certificati nei formati DER (ASN1) e PEM.

Alla prima alimentazione del dispositivo viene generato automaticamente un certificato autofirmato ed una chiave privata utilizzabile per il servizio Web server ed e-mail senza dover caricare il proprio certificato e la propria chiave privata.





NOTA

Se viene utilizzato un certificato autofirmato per crittografare la comunicazione tra il server Web del dispositivo e il browser, la comunicazione è sicura, tuttavia, il browser avvisa che non può verificare l'affidabilità del certificato del dispositivo.

La panoramica attuale dei certificati caricati delle autorità di certificazione e dei certificati personali viene visualizzata in due schede: Certificati delle autorità di certificazione (certificati CA) e Certificati personali.

Caricamento certificato

1. Premendo un pulsante  puoi caricare il certificato dallo store sul dispositivo.
2. Selezionare il file con il certificato (o la chiave privata) nella finestra di dialogo.
3. premi il bottone **Documentazione**.
4. Premendo un pulsante  rimuovere il certificato dal dispositivo.





NOTA

- Un certificato con una chiave privata RSA più lunga di 2048 bit potrebbe essere rifiutato. In questo caso, viene visualizzato un messaggio:
«Il file della chiave privata o la password non sono stati accettati dal dispositivo!»
- Quando si utilizzano certificati basati su curve ellittiche, è possibile utilizzare solo le curve secp256r1 (aka prime256v1, ovvero NIST P-256) e secp384r1 (aka NIST P-384).

Scheda CSR

È possibile creare una richiesta di firma del certificato (CSR) personalizzata nell'interfaccia di configurazione web, da inviare poi a un'autorità di certificazione (CA) per la firma. Questo processo garantisce che il certificato sia abbinato correttamente alla chiave privata generata al momento della creazione del CSR e che rimanga memorizzato in modo sicuro solo sul dispositivo.

1. Per creare una nuova richiesta di certificato, fare clic su .
2. Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile inserire le seguenti informazioni:
 - **Common Name (CN)** - questa voce deve contenere l'indirizzo IP o il nome di dominio con cui è possibile accedere all'interfaccia web del dispositivo interfonico IP 2N.
 - **SAN: mDNS** -Abilita l'inclusione di **mDNS (Multicast DNS)** come nome soggetto alternativo (SAN) nel certificato. Viene utilizzato per l'accesso attraverso un nome di dominio sulla rete locale.
 - **SAN: IP** -Abilita l'inclusione dell'indirizzo IP come nome soggetto alternativo (SAN) nel certificato. Viene utilizzato per l'accesso tramite indirizzo IP.
 - **Algoritmo chiave pubblica** - Specifica il tipo di algoritmo utilizzato per generare la chiave pubblica nel certificato.
 - **ID CSR** - identificatore univoco della richiesta di firma del certificato (CSR).
 - **Country (C)** - il codice di due lettere del Paese in cui l'organizzazione è registrata (secondo la norma ISO 3166-1 alpha-2).
 - **State/Country/Region (S)** - lo Stato o la regione in cui l'organizzazione è registrata (non abbreviato).
 - **City/Locality (L)** - il nome della città o della località in cui l'organizzazione è registrata (non abbreviato).
 - **Organization (O)** - il nome legale dell'organizzazione, compresi eventuali suffissi come Inc.
 - **Organizational Unit (OU)** - il nome di un reparto o di un'unità all'interno di un'organizzazione.
 - **E-mail** - indirizzo e-mail della persona di contatto o del gestore del certificato.
3. Fare clic su **Generate** per creare una richiesta di firma del certificato. Scaricare il file CSR creato e salvarlo in un luogo sicuro.
4. Inviare il file CSR a un'autorità di certificazione (CA), che emette un certificato digitale basato su di esso.
5. Caricare il certificato digitale emesso nel file CSR dell'interfaccia web. Per caricare, cliccare su  nella riga della richiesta di certificazione.

Premere  per cancellare il CSR. Premere  per visualizzare i parametri CSR.

Aggiornamento

Segnalibro My2N

La piattaforma cloud My2N viene utilizzata per la gestione e la configurazione remota dei dispositivi IP 2N e consente la connessione remota all'interfaccia web del dispositivo.

My2N abilitato – consente la connessione al servizio My2N.

Codice di sicurezza My2N

Numero di serie – visualizza il numero di serie del dispositivo per il quale è valido il codice My2N.

Codice di sicurezza My2N – il codice utilizzato per aggiungere il dispositivo a My2N.

Generarne uno nuovo – l'attuale codice di sicurezza My2N verrà invalidato e ne verrà generato uno nuovo.

Stato della connessione

Visualizza le informazioni sullo stato di connessione del dispositivo a My2N.

ID My2N – identificativo aziendale univoco creato utilizzando il portale My2N.

Scheda Firmware

Aggiorna automaticamente il firmware – consente il download automatico del firmware/configurazione dal server TFTP/HTTP.

Impostazioni generali

Profilo attivo – permette di selezionare uno dei profili preimpostati (del server ACS), oppure scegli le tue impostazioni e configura manualmente la connessione al server ACS.

Stato della connessione – visualizza lo stato attuale della connessione al server ACS, oppure descrizione della condizione di errore.

Dettagli sullo stato della comunicazione – codice di errore di comunicazione del server o codice di stato del protocollo HTTP.

Percorso del file – imposta il percorso della cartella del firmware. Per effettuare la ricerca nella directory principale del server, è necessario inserire «/». I dispositivi 2N cercano un file firmware denominato «modello-firmware.bin» (modello specifico) dove:

- modello - rappresenta un identificatore dipendente dal dispositivo:
 - 2N Access Unit – au
 - 2N Access Unit 2.0 – aug2
 - 2N Access Unit M – aum
 - 2N Access Unit QR – auqr
 - 2N IP Audio Kit – hipak
 - 2N IP Base – hipba
 - 2N IP Force – hipf
 - 2N IP Safety – hipsf
 - 2N IP Solo – hipso
 - 2N IP Style – style
 - 2N IP Vario – hipv
 - 2N IP Verso – hipve
 - 2N IP Verso 2.0 – verso2
 - 2N IP Video Kit – hipvk
 - 2N Sentries Cabin – sentrica
 - 2N Sentries Lobby – sentrilo
 - 2N SIP Audio Converter – sac
 - 2N SIP Speaker – ss
 - 2N SIP Speaker Horn – sassh

Utilizza l'autenticazione – consente l'utilizzo dell'autenticazione per il server HTTP/HTTPS.

Nome utente – imposta il nome utente per autenticare l'accesso al server HTTP/HTTPS.

Password – imposta la password per autenticare l'accesso al server HTTP/HTTPS.

Verifica il certificato del server – verifica il certificato pubblico del server ACS rispetto ai certificati CA caricati sul dispositivo.

Certificato cliente – specifica il certificato client e la chiave privata utilizzati per verificare l'autorizzazione del dispositivo a comunicare con il server ACS.

Scheda Configurazione

Aggiorna automaticamente la configurazione – consente il download automatico del firmware/configurazione dal server TFTP/HTTP.

Impostazioni generali

Profilo attivo – permette di selezionare uno dei profili preimpostati (del server ACS), oppure scegli le tue impostazioni e configura manualmente la connessione al server ACS.

Stato della connessione – visualizza lo stato attuale della connessione al server ACS, oppure descrizione della condizione di errore.

Dettagli sullo stato della comunicazione – codice di errore di comunicazione del server o codice di stato del protocollo HTTP.

Percorso del file – imposta il percorso della cartella con i file di configurazione. Per effettuare la ricerca nella directory principale del server, è necessario inserire «/». I dispositivi 2N cercano i file di configurazione denominati «modello-common.xml» O «modello-macaddr.xml», Dove:

- macaddr – rappresenta l'indirizzo MAC di un dispositivo specifico

- modello - rappresenta un identificatore dipendente dal dispositivo:
 - 2N Access Unit – au
 - 2N Access Unit 2.0 – aug2
 - 2N Access Unit M – aum
 - 2N Access Unit QR – auqr
 - 2N IP Audio Kit – hipak
 - 2N IP Base – hipba
 - 2N IP Force – hipf
 - 2N IP Safety – hipsf
 - 2N IP Solo – hipso
 - 2N IP Style – style
 - 2N IP Vario – hipv
 - 2N IP Verso – hipve
 - 2N IP Verso 2.0 – verso2
 - 2N IP Video Kit – hipvk
 - 2N Sentries Cabin – sentrica
 -
 - 2N SIP Audio Converter – sac
 - 2N SIP Speaker – ss
 - 2N SIP Speaker Horn – sassh

Utilizza l'autenticazione – consente l'utilizzo dell'autenticazione per il server HTTP/HTTPS.

Nome utente – imposta il nome utente per autenticare l'accesso al server HTTP/HTTPS.

Password – imposta la password per autenticare l'accesso al server HTTP/HTTPS.

Verifica il certificato del server – verifica il certificato pubblico del server ACS rispetto ai certificati CA caricati sul dispositivo.

Certificato cliente – specifica il certificato client e la chiave privata utilizzati per verificare l'autorizzazione del dispositivo a comunicare con il server ACS.

Sicurezza della configurazione

Password di configurazione – imposta la password utilizzata per decrittografare la configurazione protetta da password.

Aggiorna il programma

All'avvio del dispositivo – consente l'ispezione ed eventualmente eseguendo un aggiornamento ogni volta che si avvia il dispositivo.

Periodo di aggiornamento – imposta il periodo di esecuzione dell'aggiornamento. Può essere impostato per essere eseguito una volta ogni ora, giorno, settimana e mese.

Ora dell'aggiornamento – consente di impostare l'ora nel formato HH:MM in cui l'aggiornamento deve essere eseguito regolarmente. Il parametro non viene utilizzato se l'intervallo di aggiornamento è impostato su un valore inferiore a 1 giorno.

Segnalibro TR069

In questa scheda, la gestione del dispositivo remoto è abilitata e configurata utilizzando il protocollo TR-069. Il protocollo TR-069 consente di configurare in modo affidabile i parametri del dispositivo, ripristinare ed eseguire il backup della configurazione o aggiornare il firmware del dispositivo.

Il protocollo TR-069 è utilizzato dal servizio cloud My2N. Affinché il dispositivo funzioni correttamente con My2N è necessario che il servizio TR-069 sia abilitato e che il parametro Profilo attivo sia impostato sul valore My2N. Successivamente, il dispositivo accederà periodicamente al servizio My2N, che può configurarlo.

Questa funzione consente di connettere il dispositivo al proprio ACS (Server di configurazione automatica). In questo caso la connessione al servizio My2N sul dispositivo verrà disabilitata.

My2N/TR069 abilitato – consente la connessione al servizio My2N, oppure un altro server ACS.

Impostazioni generali

Profilo attivo – permette di selezionare uno dei profili preimpostati (del server ACS), oppure scegli le tue impostazioni e configura manualmente la connessione al server ACS.

Un'altra sincronizzazione per – mostra quanto tempo impiegherà il dispositivo a contattare il server ACS remoto.

Stato della connessione – visualizza lo stato attuale della connessione al server ACS, oppure descrizione della condizione di errore.

Dettagli sullo stato della comunicazione – codice di errore di comunicazione del server o codice di stato del protocollo HTTP.

Prova di connessione – testa la connessione al servizio TR069 secondo il profilo impostato, vedi Profilo attivo. Il risultato del test viene visualizzato nel campo Stato connessione.

Diagnostica

Scheda Diagnostica

L'interfaccia consente di avviare l'acquisizione dei registri diagnostici, che possono essere scaricati e inviati all'assistenza tecnica. I registri diagnostici acquisiti aiutano a identificare e risolvere i problemi segnalati. I registri contengono informazioni sul dispositivo, sulla sua configurazione, sul traffico di rete, sul registro degli arresti anomali e sulle statistiche della memoria.

Pacchetto diagnostico

Stato acquisizione pacchetti – indica se la cattura dei pacchetti è in corso nella pagina Cattura pacchetti.




Dimensione dei pacchetti acquisiti – mostra il numero di pacchetti catturati.

Stato acquisizione syslog - mostra se l'acquisizione dei messaggi syslog è in corso nella scheda Syslog.

Lunghezza cattura syslog - mostra la durata della cattura dei messaggi syslog nella scheda Syslog.

Dimensione acquisizione syslog - mostra il numero di messaggi syslog catturati.

Arresta acquisizione syslog - imposta il periodo di tempo per il quale i dati saranno catturati.

La cattura viene avviata utilizzando il pulsante di registrazione . Quando si preme nuovamente il pulsante di registrazione  l'acquisizione si riavvia e riprende l'esecuzione. Utilizzando il pulsante è possibile scaricare un file con i pacchetti catturati . Il file del pacchetto catturato contiene un file con la configurazione salvata del dispositivo.

Crittografa il file con una password per una maggiore sicurezza. Questa password sarà necessaria durante il ripristino della configurazione per decrittografare il file e accedere al suo contenuto. Assicurati di non perdere la password e salvala in un luogo sicuro.

L'esportazione di hash per l'output sicuro aggiunge la forma hash dei valori nel file di configurazione ai valori che vengono scritti su syslog. La somiglianza di hash viene aggiunta ai valori come attributo **DiscreteHash**.



ATTENZIONE

- L'avvio dell'acquisizione dei dati diagnostici riavvia l'acquisizione dei pacchetti, se è già in esecuzione.
- Per maggiore sicurezza, criptare il file con una password. Questa password sarà necessaria al momento del ripristino della configurazione per decriptare il file e accedere al suo contenuto. Assicuratevi di non perdere la password e conservatela in un luogo sicuro.

Utensili




Verificare la disponibilità dell'indirizzo sulla rete – viene utilizzato per verificare la disponibilità di un determinato indirizzo nella rete come comando **Ping** nei comuni sistemi operativi. Dopo aver premuto **Ping** apparirà una finestra di dialogo in cui inserire l'indirizzo IP o il nome del dominio e premere **Ping** inviare i dati del test a questo indirizzo. Se l'indirizzo IP o il nome di dominio inserito non è valido, viene visualizzato un avviso e **Ping** è inattivo finché l'indirizzo inserito non è valido. La finestra di dialogo visualizza anche lo stato dell'esecuzione della funzione e il risultato. Lo stato "Failed" può significare sia l'indisponibilità dell'indirizzo inserito entro 10 secondi, sia l'impossibilità di tradurre il nome a dominio nell'indirizzo. Se viene ricevuta una risposta valida, vengono visualizzati l'indirizzo IP da cui proviene la risposta e il tempo di attesa in millisecondi per una risposta. Premendo nuovamente **Ping** un'altra query viene inviata allo stesso indirizzo.

Scheda Acquisizione pacchetti



Nella scheda Trace è possibile avviare l'acquisizione dei pacchetti in entrata e in uscita sull'interfaccia di rete. I pacchetti catturati possono essere archiviati localmente in un buffer da 4 MB o in remoto sul PC dell'utente. Il file con i pacchetti catturati può essere scaricato ed ulteriormente elaborato, ad esempio, utilizzando l'applicazione Wireshark (www.wireshark.org).

Acquisizione di pacchetti locali

Quando si acquisiscono i pacchetti localmente, si consiglia di ridurre la velocità di trasmissione del flusso video al di sotto di 512 kbps. Dopo che il buffer viene riempito durante l'acquisizione locale, i pacchetti memorizzati più vecchi vengono automaticamente sovrascritti.

1. Fare clic su per avviare l'acquisizione dei pacchetti .
2. Per interrompere l'acquisizione, fare clic su .
3. È possibile salvare su disco il file del pacchetto catturato facendo clic su .

Acquisizione di pacchetti remota

1. Clicca su .
2. Nella finestra che si apre, imposta il tempo (in secondi) durante il quale devono essere catturati i pacchetti in entrata e in uscita.
3. Fare clic su OK per avviare l'acquisizione.
4. Selezionare una posizione sul disco in cui salvare il file del pacchetto acquisito.
5. È possibile interrompere l'acquisizione facendo clic su .

Scheda Log di sistema

Dispositivo **2N Sentrico** consente di inviare messaggi di sistema contenenti informazioni importanti sullo stato e sui processi del dispositivo al server Syslog, dove questi messaggi possono essere registrati e utilizzati per ulteriori analisi e controlli del dispositivo monitorato. Durante il normale funzionamento del dispositivo non è necessario configurare questo servizio.

I dati sensibili, come i codici di accesso, gli identificatori delle carte, le credenziali di accesso e così via, sono memorizzati nel syslog in forma criptata (hash). L'assegnazione dei valori hash ai valori reali può essere effettuata in base al file di configurazione.



Impostazioni del server syslog

Invia messaggi Syslog – consente l'invio di messaggi di sistema al server Syslog. Per un corretto funzionamento è necessario impostare un indirizzo server valido.

Indirizzo del server – imposta l'indirizzo IP nel formato «IP[:porta]» oppure l'indirizzo MAC del server su cui è in esecuzione l'applicazione per la registrazione dei messaggi syslog.

Il livello dei messaggi inviati – imposta il livello di dettaglio dei messaggi inviati (Errore, Avviso, Avviso, Informazioni, Debug 1-3). Il livello del messaggio di debug 1-3 è consigliato solo per facilitare la localizzazione del problema nel dispositivo richiesto dal supporto tecnico.

Messaggi Syslog locali

Questo blocco fornisce una panoramica generale dei messaggi Syslog locali. È possibile caricare messaggi syslog locali  e scaricare .

Manutenzione

Questo menu viene utilizzato per mantenere la configurazione e il firmware del dispositivo. Consente di eseguire il backup e ripristinare le impostazioni di tutti i parametri, aggiornare il firmware del dispositivo o impostare tutti i parametri del dispositivo sullo stato predefinito.

Configurazione

Ripristina la configurazione – viene utilizzato per ripristinare la configurazione da un backup precedente. Dopo aver premuto il pulsante verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile selezionare e caricare sul dispositivo il file di configurazione. Prima di caricare il file sul dispositivo è possibile scegliere se applicare dal file di configurazione le impostazioni dei parametri di rete e le impostazioni di connessione al centralino SIP.

Quando si ripristina la configurazione da un file crittografato, è necessario inserire una password per decrittografarlo.



ATTENZIONE

Il file di configurazione contiene la password di accesso memorizzata. Se la password nel file non è crittografata o la password predefinita è 2n, verrà caricata solo la parte valida della configurazione. Ciò significa che la configurazione verrà caricata, ma la password rimarrà originale e non cambierà nel valore specificato nel file.

Configurazione di backup – serve per eseguire il backup della configurazione completa attuale del dispositivo. Dopo aver premuto il pulsante verrà scaricata la configurazione completa, che potrà essere salvata sullo storage.



ATTENZIONE

- La configurazione del dispositivo potrebbe contenere informazioni sensibili come numeri di telefono degli utenti e password di accesso, pertanto il file deve essere maneggiato con cura.
- Crittografa il file con una password per una maggiore sicurezza. Questa password sarà necessaria durante il ripristino della configurazione per decrittografare il file e accedere al suo contenuto. Assicurati di non perdere la password e salvala in un luogo sicuro.

Impostazioni predefinite - serve a ripristinare tutti i parametri del dispositivo allo stato predefinito. Il ripristino dei parametri di rete e delle impostazioni del certificato richiede un'ulteriore conferma nella finestra di dialogo di conferma.

Sistema

Aggiorna il firmware – utilizzato per caricare il nuovo firmware sul dispositivo. Dopo aver premuto il pulsante verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile selezionare il file con il firmware previsto per il proprio dispositivo. Una volta caricato correttamente il firmware, il dispositivo si riavvia automaticamente. Dopo un riavvio è completamente disponibile con il nuovo firmware. L'intero processo di aggiornamento richiede meno di un minuto. Puoi ottenere la versione corrente del firmware per il tuo dispositivo su 2N.com. L'aggiornamento del firmware non influisce sulla configurazione. Il dispositivo controlla il file del firmware e non consentirà il caricamento di un file errato o danneggiato.

Stato del firmware – mostra se è disponibile una nuova versione del firmware. Se non disponibile, viene visualizzato **Controllo**, che viene utilizzato per verificare online se è disponibile un firmware più recente. Se disponibile, **Aggiornamento** il firmware viene scaricato dopo aver premuto e quindi aggiorna automaticamente il dispositivo.

Notifica sulle versioni beta – seleziona la casella per abilitare il monitoraggio e anche scaricare l'ultima versione beta del firmware.



NOTA

Questo dispositivo non aggiorna automaticamente il firmware per garantire un funzionamento stabile ed evitare potenziali problemi di compatibilità con sistemi di terze parti integrati nell'ambiente. Per garantire l'integrità del sistema ed eliminare guasti involontari, tutti gli aggiornamenti devono essere confermati o avviati manualmente dall'utente. Prima di eseguire qualsiasi aggiornamento, controllare le note di rilascio della nuova versione e verificare la compatibilità con l'infrastruttura esistente.

Ricomincia – riavvierà il dispositivo. L'intero processo di riavvio dura circa 30 secondi. Al termine del riavvio, quando il dispositivo ottiene il proprio indirizzo IP, verrà visualizzata automaticamente una finestra di accesso.



ATTENZIONE

La registrazione della modifica della configurazione del dispositivo viene effettuata in un intervallo di tempo di 3–15 s, a seconda delle dimensioni della configurazione in questione. Non riavviare il dispositivo durante questo periodo.

Licenze di librerie di terze parti – dopo aver cliccato su **Schermo** si aprirà una finestra di dialogo con l'elenco delle licenze utilizzate e delle librerie di terze parti. Include anche un collegamento al documento EULA.

Statistiche sull'utilizzo

Invio di dati statistici anonimi – consente di inviare al produttore dati statistici anonimi sull'utilizzo del dispositivo. Questi dati non contengono informazioni sensibili come password, codici di accesso o numeri di telefono. 2N TELEKOMUNIKACE as utilizza queste informazioni per migliorare la qualità, l'affidabilità e le prestazioni del software. La partecipazione è volontaria e l'invio dei dati statistici può essere annullato in qualsiasi momento.

Porti utilizzati

Manutenzione - pulizia

2N Sentrio non contiene componenti dannosi per l'ambiente. Smaltire il dispositivo in conformità con le normative legali applicabili.

Quando si utilizza il dispositivo, la superficie si sporca. Per rimuovere lo sporco è solitamente sufficiente un panno morbido inumidito con acqua pulita.



ATTENZIONE

Utilizzare il prodotto per gli scopi per i quali è stato progettato e realizzato, in conformità con il presente manuale. Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto rispetto alla documentazione presentata, che porteranno ad un miglioramento delle proprietà del prodotto.

Raccomandiamo di seguire questi principi durante la pulizia:

- Non utilizzare detergenti a base di alcol.
- Non utilizzare detergenti aggressivi (sabbia per stoviglie, Savo, ecc.).
- Si consiglia di pulire con tempo asciutto, quando l'acqua che penetra si asciugherà rapidamente.

Test di funzionalità EN 81-28

Questo capitolo descrive le procedure per verificare la funzionalità del sistema di segnalazione d'emergenza ALARM in un ascensore con **2N Sentrio Cabina** in base ai requisiti della norma EN 81-28. I test devono essere eseguiti prima della messa in funzione del sollevatore e regolarmente come parte della manutenzione.

Preparazione

1. Apra l'interfaccia di configurazione del dispositivo basata sul web **2N Sentrio Cabina**.
2. Vada su **Calling > Alarm Calling** e verifichi le seguenti impostazioni:
 - Il **tempo di pressione per attivare** è impostato su un valore inferiore a 3000 ms.
 - La funzione **Chiamata ritardata** è abilitata.
 - La funzione **Test Alarm** è abilitata e la durata della pressione del pulsante per attivare il test di allarme è impostata su 30 secondi.
3. Vada su **Services > Elevator** e verifichi le seguenti impostazioni:
 - La **modalità di scarica** è abilitata.
 - Se **Esci inserendo la password** è abilitato, prenda nota della password.

6.2.2 Informazioni sulla segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.2)

1. Tenga premuto il pulsante hardware ALLARME con il simbolo della campana per il tempo necessario a far scattare l'allarme di prova (min. 30 secondi).
2. Verifichi che l'icona della campana gialla appaia nell'angolo superiore sinistro del display del dispositivo.
3. Quando collega una chiamata al servizio di soccorso, si assicuri che l'icona verde della chiamata appaia nell'angolo in alto a sinistra.
4. Verificare la comunicazione bidirezionale con il servizio di recupero.

6.2.3 Fine della segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.3)

1. Segua i passi del test [6.2.2 Informazioni sulla segnalazione di emergenza ALLARME \(4.1.2\)](#).
2. Chiama il servizio di soccorso per terminare la chiamata.
3. Verifichi che l'icona verde della chiamata sul display si sia spenta al termine della chiamata. L'icona della campana gialla rimane accesa.
4. Esce dalla modalità di rilascio.

Esca con il pulsante 2

- a. Premere il pulsante 2 per 3 secondi.

Il pulsante 2 (ALARM2) è un pulsante esterno collegato al connettore sul retro dell'unità principale (vedere [Connettori 2N Sentrio Cabin \(p. 24\)](#)); l'installatore ne determina la posizione.

Esca inserendo una password

- a. Chiami **2N Sentrio** - componga **2N Sentrio**.
 - b. Inserisca la password di rilascio e confermi con un asterisco.
5. Verifichi che l'icona della campana gialla sul display si sia spenta.

6.2.4 Alimentazione di emergenza (4.1.4)

I rapporti **2N Sentrio** non hanno una propria alimentazione di emergenza. Il loro funzionamento durante l'alimentazione di emergenza deve essere verificato presso il gateway/elemento che fornisce l'alimentazione di emergenza al sistema di comunicazione di emergenza.

6.2.5 Segnali visivi e acustici nella gabbia dell'ascensore (4.1.5)

Per alcuni annunci, i LED esterni sono condotti all'esterno della cabina dell'ascensore. L'installatore è responsabile del loro posizionamento. Verifichi che i LED esterni siano collegati alla cabina dell'ascensore.

Gli stati di segnalazione di emergenza sono indicati dall'accensione dell'icona nell'angolo superiore sinistro del display.

Collegare una chiamata	Chiamata in corso	Modalità di rilascio attiva	Uscire dalla modalità di ripristino
			
			nessuna icona nell'angolo in alto a sinistra del display.

6.2.6 Comunicazione (4.1.8), verifica della segnalazione di emergenza ALLARME (4.1.6), identificazione (4.1.7)

Risposta alla comunicazione

1. Si assicuri che le porte dell'ascensore non siano completamente aperte.
2. Prema il pulsante hardware ALLARME con il simbolo della campana per la durata della pressione per attivare la chiamata di allarme.
3. Verifichi che l'icona della campana gialla appaia nell'angolo superiore sinistro del display del dispositivo.
4. Quando collega una chiamata al servizio di soccorso, si assicuri che l'icona verde della chiamata appaia nell'angolo in alto a sinistra.
5. Verificare la comunicazione bidirezionale con il servizio di recupero.

Controllo e riavvio dell'ALLARME

1. Si assicuri che le porte dell'ascensore non siano completamente aperte.
2. Prema il pulsante hardware ALLARME con il simbolo della campana per la durata della pressione per attivare la chiamata di allarme.
3. Verifichi che l'icona della campana gialla appaia nell'angolo superiore sinistro del display del dispositivo.
4. Quando collega una chiamata al servizio di soccorso, si assicuri che l'icona verde della chiamata appaia nell'angolo in alto a sinistra.
5. Verificare la comunicazione bidirezionale con il servizio di recupero.
6. Chiama il servizio di soccorso per terminare la chiamata.
7. Verifichi che l'icona verde della chiamata sul display si sia spenta al termine della chiamata. L'icona della campana gialla rimane accesa.
8. Premere brevemente il pulsante ALLARME.
9. Si assicuri che venga emesso un segnale acustico per indicare che la chiamata è in corso. Il sistema deve stabilire una connessione immediatamente dopo una breve pressione.
10. Verifichi che l'icona della campana gialla sul display si sia spenta.

È necessario verificare che il dispositivo sia identificato correttamente sul lato del dispositivo ricevente. Le apparecchiature di ricezione non fanno parte del portafoglio di **2N Sentrico**.

Accessibilità e affidabilità (4.2.1)

Comunicazione quando l'apparecchiatura ricevente principale non è disponibile e le registrazioni degli auto-test (chiamate di assistenza) devono essere verificate presso l'apparecchiatura ricevente. Le apparecchiature di ricezione non fanno parte del portafoglio di **2N Sentrico**.

Risoluzione dei problemi

Sul sito web è possibile trovare i problemi risolti più frequentemente <https://www.2n.com/faqs>.

Parametri tecnici

2N Sentrío

Tipo di alimentazione	Consumo(tipico)	Protezione da inversione di polarità	Potenza quiescente
PoE, IEEE 802.3af (consigliato)	12 W 4 W	✓	2,9 W
Adattatore 10-15 V CC	Stato inattivo: 4 W Chiamata: 4,3 W	✓	
L'interfaccia utente			
Controllo	pannello tattile capacitivo		
Schermo	7" con risoluzione 1024 × 600 pixel		
Protocollo di segnalazione			
FRECCIA	UDP, TCP, TLS		
Audio			
Microfono	Integrato o esterno		
Altoparlante	2 W integrato o esterno		

Parametri tecnici

Audio

Uscita per circuito induttivo

600 mV RMS

Flusso audio

Protocolli RTP, RTSP

Codec G.711a/u, G.729, G.722, L16/16kHz

Flusso video

Protocolli MJPEG, RTP, RTSP, HTTP

Codec H.264

Risoluzione video 1280 x 720 px

Frequenza dei fotogrammi Fino a 30 fotogrammi/sec

Interfaccia 2N Sentries

POSTERIORE 10/100BaseT, RJ-45; Cat5e o superiore

2 fili 10 Mbit 2N 2 fili -IP 10 Mbit, cavo cat3 monofilare 24AWG raccomandato

Contatti di ingresso ALLARME 2 (ALLARME 1 senza **2N Sentries**)

Uscita Circuito di induzione

Parametri tecnici

Interfaccia 2N Sentrio Switch

Contatti di ingresso	4x contatto (SÌ, NO, ALLARME2, ANNULLARE)
Contatti di uscita	2x NO/NC (1x bloccaggio – RELAY1, 1x configurabile dall'utente – RELAY2)
Voice Alarm Station	2x (unità audio nella parte superiore e inferiore del pozzo)
Microfono esterno	1x
Altoparlante esterno	1x

Parametri meccanici

Dimensioni (L x A x P)	193 × 157 × 50 mm	
Dimensioni per l'installazione a filo della cabina 2N Sentrio (sopra la superficie)	200,6x162,8x30mm	
Massa	Unità principale	555 g
	2N Cabina Sentrio con telaio e pulsanti	950 g
	2N Cabina Sentrio con telaio senza pulsanti	830 g
	2N Sentrio Switch	160 g
Temperatura di esercizio	da -20 a 50°C	
Umidità relativa operativa	Dal 10 al 90% senza condensa	
Temperatura di conservazione	da -20 a 70°C	
Altitudine consigliata	fino a 2000 m	

Istruzioni generali e avvertenze

Prima di utilizzare questo prodotto, leggere attentamente questo manuale di istruzioni e seguire le istruzioni e le raccomandazioni in esso contenute.

Se il prodotto viene utilizzato in modo diverso da quello specificato nel presente manuale, il prodotto potrebbe non funzionare correttamente o essere danneggiato o distrutto.

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati da un utilizzo del prodotto diverso da quello specificato nel presente manuale, vale a dire in particolare dal suo uso errato, dal mancato rispetto delle raccomandazioni e delle avvertenze.

Qualsiasi altro utilizzo o collegamento del prodotto, diverso dalle procedure e dai collegamenti specificati nel manuale, è considerato errato e il produttore non si assume alcuna responsabilità per le conseguenze causate da tali azioni.

Il produttore non è responsabile per danni o distruzione del prodotto causata da posizione, installazione inappropriata, funzionamento errato o uso del prodotto contrario a questo manuale di istruzioni.

Il produttore non è responsabile del cattivo funzionamento, del danneggiamento o della distruzione del prodotto a seguito di sostituzioni non professionali di parti o a seguito dell'utilizzo di pezzi di ricambio non originali.

Il produttore non è responsabile per perdite o danni al prodotto dovuti a disastri naturali o altri effetti delle condizioni naturali.

Il produttore non è responsabile per danni al prodotto causati durante il trasporto.

Il produttore non fornisce alcuna garanzia contro la perdita o il danneggiamento dei dati.

Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni diretti o indiretti causati dall'uso del prodotto in violazione di queste istruzioni o per il suo mancato funzionamento derivante dall'uso del prodotto in violazione di queste istruzioni.

Durante l'installazione e l'utilizzo del prodotto è necessario rispettare i requisiti legali o le disposizioni delle norme tecniche per l'installazione elettrica. Il produttore non è responsabile per danni o distruzione del prodotto o per eventuali danni causati al cliente se il prodotto viene maneggiato in violazione delle norme indicate.

Il cliente è tenuto a garantire a proprie spese la sicurezza del software del prodotto. Il produttore non è responsabile per danni causati da una sicurezza insufficiente.

Il cliente è tenuto a modificare la password di accesso al prodotto subito dopo l'installazione. Il produttore non è responsabile per danni derivanti dall'utilizzo della password di accesso originale.

Il produttore non è inoltre responsabile per i costi aggiuntivi sostenuti dal cliente in relazione alle chiamate verso linee con tariffa maggiorata.

Direttive, leggi e regolamenti

Cannello elevatore 2N soddisfa la certificazione per la sicurezza informatica secondo lo standard IEC 62443-4-1 e IEC 62443-4-2. **2N Sentrío** in relazione a Cannello elevatore 2N (vedi schema elettrico) rappresenta una soluzione sicura secondo la normativa sopra citata.

2N Sentrío è conforme alle seguenti linee guida e regolamenti:

Unione Europea

Dispositivo **2N Sentries** soddisfa EN81-28 e EN81-70 (versione con pulsanti integrati).

- 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 2014/30/UE per la compatibilità elettromagnetica
- 2014/33/UE sugli ascensori e sui componenti di sicurezza per ascensori
- 2014/35/UE per il materiale elettrico da utilizzare entro determinati limiti di tensione
- 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

Industria canadese

Questo dispositivo di Classe B è conforme alla norma canadese ICES/NMB-003.

Dispositivo **2N Sentries** soddisfa la norma tecnica CSA B44:22.

NOI

Dispositivo **2N Sentries** soddisfa lo standard tecnico ASME A17.1-2022.

FCC

Questa apparecchiatura è stata certificata conforme ai requisiti per un dispositivo digitale di Classe B, ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC.

NOTA: questi requisiti sono progettati per fornire una protezione ragionevole contro interferenze dannose in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata e utilizzata in conformità con le istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Tuttavia, non è possibile garantire che non si verifichino interferenze in una determinata installazione. Se questa apparecchiatura causa interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva, cosa che può essere determinata spegnendo e accendendo l'apparecchiatura, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure:

- Reindirizzare o riposizionare l'antenna o la linea ricevente.
- Aumentare la distanza tra il dispositivo e il ricevitore.
- Collegare il dispositivo all'uscita di un circuito della rete elettrica diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.
- Chiedere aiuto al proprio rivenditore o ad un tecnico radio/TV esperto.

Cambiamenti o modifiche a questa unità non espressamente approvati dalla parte responsabile della conformità potrebbero invalidare il diritto dell'utente a utilizzare questa apparecchiatura.

Gestione dei rifiuti elettrici e delle batterie usate



Gli apparecchi elettrici usati e le batterie non rientrano nei rifiuti urbani. Uno smaltimento improprio potrebbe danneggiare l'ambiente!

Alla fine della loro vita utile, consegnare gli apparecchi elettrici domestici e gli accumulatori usati rimossi dall'apparecchio agli appositi punti di raccolta oppure riconsegnarli al venditore o al produttore, che ne garantirà il trattamento ecologico. Il reso è gratuito e non è vincolato all'acquisto di merce aggiuntiva. I dispositivi consegnati devono essere completi.

Non gettare le batterie nel fuoco, smontarle o cortocircuitarle.



2N Sentrico – Manuale di installazione

© 2N Telekomunikace a. s., 2026

2N.com